

Q5 regene

Agosto/Settembre 2025
n° 322 - 1 Euro

SECURITY

Sicurezza partecipata

**Proposto un nuovo modello,
pubblico e privato insieme
per centri urbani più sicuri**

Baldestein

IDROPULITRICI E ASPIRATORI

KÄRCHER

La giusta soluzione per ogni esigenza di pulizia.

promozione valida dal 1° maggio al 30 settembre



KÄRCHER

makes a difference

Via della Corona Australe, 3/5/7/9

Maccarese – Fiumicino (RM)

Tel. 06.6678245 – 06.6679004

www.ediliziasilvestri.com - info@ediliziasilvestri.com



Baldestein

CONTINUA A BRILLARE...
ANCHE A FINE ESTATE!

CONTINUA A PRENDERTI CURA DI TE MA...
NEL MODO GIUSTO!



PRENOTA
IL TUO APPUNTAMENTO
IN SALONE!

bondolfi café

Bar pasticceria artigianale
gelateria artigianale
cocktails bar



il nostro Agosto Gelato Artigianale

PASTICCERIA GELATERIA ARTIGIANALE

Servizio catering, buffet dolci e salati,
torte dedicate per cerimonie e festeggiamenti

Dal lunedì al venerdì dopo le 19,30
dolci e pasticceria mignon a metà prezzo

Servizio consegna a domicilio anche groceries alimentare
Chiamando 06/66582823 - Viale Castellammare, 42

Aperitivo
formula 2x1
bevvi un calice
e il secondo
te lo offriamo noi



*Regalati un aperitivo
in relax nella nostra piazzetta*



*Consegna
a domicilio*



Oggettistica ARTICOLI DA REGALO

FREGENE - VIALE CASTELLAMMARE 36
ORARIO 9,30/13,30 - 16,30/22,30 - TEL. 388 4430906



dove il gusto
comincia dalla
scelta



Viale di Porto, 726
Maccarese
389 464 8539





ProArtist



Sabato 27 Settembre
ore 18.00

Davanti a BATA
Evento Gratuito

da Vinci



Uscita 30, direzione Fiumicino



Uscita Zona Commerciale
Via Geminiano Montanari - Fiumicino (RM)

Un piano per Fregene

Si fa fatica a ricordare un'opera pubblica significativa realizzata negli ultimi anni. Manca la programmazione, per questo il progetto dell'Amministrazione appare importante, sperando che porti da qualche parte.

Il piano di espansione dell'aeroporto, invece, è certo, lo abbiamo pubblicato, bisogna parlarne e non lasciarlo nelle segrete stanze. Ognuno potrà farsi la sua idea, anzi, bisognerebbe saperne di più e confrontarsi alla luce del sole, senza pregiudizi e fazioni.

La sicurezza partecipata, una proposta che in altri Comuni ha ottenuto buoni risultati. Steward o vigilantes seri e formati, possono aiutare a filtrare e risolvere molte questioni, senza sostituirsi alle forze dell'ordine. Viene in mente Fregene Sicura, una sperimentazione allora forse troppo avanti nei tempi per quando è stata presentata. Invece delle imprese la parte privata era rappresentata dalle famiglie con le loro abitazioni, anche lì era il principio della sussidiarietà la base del progetto.

Salvamento, solo quando il mare diventa mosso, ci rendiamo conto di quanto siano importanti gli assistenti bagnanti a protezione delle nostre spiagge. Cinque morti sono tanti, ma senza di loro sarebbe stata una strage.

Scarichi di rifiuti, sacchetti in giro, è sempre emergenza perché nessuno si preoccupa veramente di estirpare una piaga capace di minare le fondamenta di una società che vorrebbe essere civile ma non è per niente.

Fabrizio Monaco

L'idea ha in sé qualcosa di riparatorio, quasi ammettere uno stato di emergenza, dovuto a un ritardo clamoroso nel suo sviluppo, fermo da decenni.

Primo piano 10

Il piano salva Fregene

Pineta 12

Riapre il Parco Fellini

Aeroporto 18

Il progetto di sviluppo del Da Vinci

Progetti 22

Sicurezza urbana partecipata

Salvamento 32

Mareggiate, cinque vittime

Storia 98

I misteri di Fregene

Ville 104

La casa di Moravia

Extra 106

Gina, terza generazione



ANNO XXXVIII n° 322
Agosto/Settembre 2025

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabrizio Monaco

FONDATORE
Alberto Branchini

REDAZIONE
Via Cervia, 60 - 00054 Fregene
tel e fax: 06.665.60.329
www.fregeneonline.com
e-mail: media.press@virgilio.it

HANNO COLLABORATO
Matteo Bandiera
Alessandra Benadusi
Francesco Camillo
Andrea Corona
Lorenzo D'Angelantonio
Aldo Ferretti
Fabio Leonardi
Elisabetta Marini
Rosangela Mollica
Gianmarco Papi
Chiara Russo
Marco Traverso

PUBBLICITÀ
Media Press
Via Cervia, 60
00054 Fregene (RM)
tel. 06.665.60.329
e-mail: media.press@virgilio.it

PROGETTO GRAFICO
Stefano Castiglionesi
cscmfregene@gmail.com

IMPAGINAZIONE
Stefano Castiglionesi

STAMPA
Das Print Srl
Via Oreste Ranelletti, 8
00166 Roma
tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. l'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz. del Tribunale di Roma
n. 302 del 8-6-1988
Finito di stampare 8/8/2025



Il piano salva Fregene

Primo piano

Il sindaco Mario Baccini conferma, c'è un progetto in corso al quale partecipano tutti i dirigenti per avviare un programma di interventi e di sviluppo generale della località

di Marco Traverso

A desso è ufficiale. Nel mese di giugno avevamo parlato di un primo incontro in cui il sindaco Mario Baccini "avrebbe" convocato tutti i dirigenti dell'Amministrazione pubblica e tenuto una prima riunione su un "piano straordinario per Fregene". La conferma è arrivata dallo stesso sindaco che, alla presentazione del libro sui "100 anni di Fregene" il 23 luglio ha fatto riferimento alla volontà dell'Amministrazione di voler sciogliere i nodi principali della località. Un programma di interventi, un'accelerazione per colmare i ritardi della sua urbanizzazione e avviare il rilancio. "Dopo aver dovuto in questi

primi due anni risolvere una serie di problemi di organizzazione della macchina amministrativa del Comune, ora siamo pronti per ripartire – ha detto Baccini – ci sono davanti a noi tre anni e vogliamo lasciare il segno in questo territorio e recuperare una parte del ritardo in cui si trova Fregene. Alla fine faremo un masterplan con tutte le problematiche, investiremo risorse e prepareremo una delibera apposita per definire priorità e interventi". A ogni dirigente è stato affidato il compito di preparare un dossier per la sua area di competenza. Prima di tutto c'è da fare una ricognizione sullo stato della Convenzione in atto con i Federici, capire quali sono i loro programmi di sviluppo edilizio finale, la Lente, con il pontile e l'albergo previsto. Via Agropoli e gli oneri che ancora devono essere trasformati in opere pubbliche, come viale Castellammare sud, viale Viareggio e altro. Il tema Polisportiva, chiudere la partita, con la consegna dell'impianto per poter avviare un nuovo progetto di riqualificazione.

Il lungomare, la situazione delle aiuole, vedere come uniformarle e trasformarle alcune in spazi ludici e sportivi, skate park e altro. Accelerare sulle piste ciclabili, in parti-

colare per i collegamenti con Maccarese e Focene.

Nel piano c'è anche la riqualificazione del Villaggio dei Pescatori, la possibilità di allargare la strada e portarla a un doppio senso di circolazione e di trovare soluzioni per evitare il caos della viabilità che si genera soprattutto nel fine settimana.

Sulla Pineta si procede spediti, mettere in sicurezza tutte le aree, tagliare gli alberi pericolanti dove serve e ripiantumare, per dare un presente e un futuro a un parco unico nel Lazio.

Anche il rilancio del turismo per fronteggiare la crisi è un tema previsto, allo studio agevolazioni per nuove aperture, incentivi, riduzione di imposte, in particolare per i giovani intenzionati ad avviare nuove società.

Sempre più spazio anche ai parcheggi di scambio, su viale della Pineta e anche in via della Veneziana, attuando, dopo la prima sperimentazione di questa estate, un sistema incentivante per lasciare davvero le auto negli spazi e proseguire verso il mare non solo con Tpl ma anche con biciclette, risciò e piccole navette elettriche.

Per passare dai progetti alla realtà ora bisogna accelerare, tre anni passano velocemente.

Incompiute, il punto

A I trentatreesimo anno dalla nascita del Comune di Fiumicino, il ritardo sulle opere pubbliche è ancora grande. Un ripiegare delle incompiute, sempre dal nostro, opinabile, punto di vista, si può provare a fare, sperando che possa aiutare a orientare la rotta. Partiamo dai beni capitali. **Mare e soffolta.** Conclusa la prima tranche l'estate scorsa, è tempo di ripartire con la seconda, la competenza è della Regione Lazio che si è impegnata per iniziare i lavori a inizio 2026. **Mare pulito, condotta sottomarina.** Opera leggendaria, tutto è pronto ma non parte mai, ormai è quasi mitologica.

Pineta. Si sono fatti importanti passi, ora bisogna completare l'opera.

Lente. Il progetto sarebbe fermo alla Regione, è fondamentale ottenere il pontile e l'albergo da 120 stanze, come è stato più volte promes-

so. **Ponte di Maccarese.** Una grande delusione, forse l'opera più importante per la viabilità locale, per ora solo un desiderio. **Via Agropoli secondo lotto.** In attesa del tratto fino a via Porto Cervo, sperando in tempi decenti di esecuzione. **Viale Castellammare sud e altri viali.** Anche qui doveva essere già fatto con i lavori in partenza in primavera, spariti. **Lungomare.** Anche questa una priorità, non c'è nemmeno un preliminare, un centro balneare senza un'idea è imbarazzante. **Ciclabili.** Focene, passaggio sulla Foce dell'Arrone, collegamento con la stazione di Maccarese, qualcosa si muove.

Telecamere. Dal 2013 in funzione a Fiumicino, a Fregene non hanno mai funzionato, almeno quelle agli ingressi. Molto grave per la sicurezza.

Illuminazione zona campo sportivo.

Primo piano

Opere e lavori ancora da fare, il solito lungo elenco per riuscire a colmare un ritardo trentennale

di Andrea Corona

L'aspettiamo fiduciosi, anche se viene promessa solo dal 2002. **Mercato settimanale.** Bello il plateatico di Fiumicino con parcheggio di scambio, a noi basterebbe molto meno, ma almeno mettiamo i bagni evitando i rifiuti nel bosco. **Lecceta.** Tante idee, bandi, ipotesi e poi niente, molto indietro.

Parcheggio e telecamere stazione. Il progetto è stato inserito nel DUP, vediamo. **Rotatorie.** Via della Veneziana angolo viale Castellammare e viale di Porto. Via della Muratella sotto il Cavalcaferrovia. Viale Maria, angolo viale Rospigliosi. Non si tratta di decoro ma di emergenze, ogni volta si rischia l'incidente. **Decoro e pulizia,** si deve fare molto di più.



Pineta

Dal 28 luglio, dopo i 121 alberi tagliati, è di nuovo accessibile. In autunno arriveranno le ripiantumazioni, almeno il 50% saranno pini di Aleppo, resistenti alla cocciniglia

di Marco Traverso

Riaperta l'Area Fellini

È tornata accessibile l'Area A della Pineta Federico Fellini chiusa dal 30 maggio. Lo scorso 28 luglio, infatti, il Comune di Fiumicino ha ufficialmente disposto la riapertura al pubblico del parco, dopo la conclusione degli interventi di abbattimento dei pini pericolanti, previsto nell'ambito del piano per la tutela della sicurezza pubblica e privata. Una buona notizia, che però non può far abbassare la guardia. Proprio lo stesso giorno della riapertura, uno dei pini all'interno è crollato improvvisamente lungo uno dei sentieri, a testimonianza di quanto la situazione, pur monitorata, richieda ancora interventi importanti e costanti. Il percorso per metterla davvero in sicurezza è solo all'inizio. Nei mesi scorsi, l'Amministrazione

comunale ha condotto una serie di indagini approfondite, attraverso sopralluoghi visivi e analisi strumentali, per valutare lo stato di salute degli alberi presenti all'interno della Riserva. I risultati sono stati illustrati anche nel corso di un'assemblea pubblica e sono chiari: serve intervenire. In particolare i 121 alberi – quelli già abbattuti – sono risultati appartenere alla cosiddetta classe D, ovvero la più critica, riservata alle piante con gravissimi problemi strutturali, per carie nei tronchi, radici compromesse e chiari segni di indebolimento provocati dalla diffusione della cocciniglia tartaruga, un parassita che da anni sta colpendo con forza i pini. Altri 247 esemplari sono stati classificati in classe C/D, con un rischio elevato di caduta; 247 rientrano invece nella classe C, indicativa di

una pericolosità moderata, e solo 94 nella classe B, con una bassa propensione al cedimento. Dati che spiegano bene perché, nonostante l'impegno e i primi interventi già conclusi, la pineta richiede ancora attenzione, risorse e tempo. "Ho già dato disposizioni per svolgere le stesse indagini anche nelle altre due Aree della Pineta – spiega il sindaco Mario Baccini – prima di procedere è necessario conoscere la situazione. Se sarà necessario faremo altri tagli, per poi sostituire ogni albero abbattuto con un altro nuovo e resistente. L'obiettivo generale della nostra Amministrazione è sempre stato uno solo, restituire ai cittadini una Pineta in salute e sicura per permettere ai cittadini il suo totale utilizzo". Alla luce del pino crollato il 28 luglio, probabilmente si procederà



con ulteriori abbattimenti selettivi, mirati a garantire la sicurezza di chi frequenta il parco e la salvaguardia dell'area nel lungo periodo. Ma la buona notizia è che si è già pronti a guardare avanti, non solo in termini di emergenza e sicurezza, ma anche di rinascita. Tra la fine dell'estate e l'autunno inizieranno le prime ripiantumazioni, pensate per restituire alla pineta un futuro.

Come stabilito dall'ordinanza sindacale n. 13/2025, ogni albero abbattuto verrà sostituito da una nuova pianta, con l'obiettivo non solo di conservare il patrimonio arboreo esistente, ma anche di renderlo più resistente alle minacce fitosanitarie e climatiche. In tutto verranno messe a dimora 121 nuove alberature, tante quante quelle rimosse. Il progetto prevede che almeno il 50% delle nuove piante siano pini, in particolare pini d'Aleppo, una specie scelta per la sua resistenza alla cocciniglia tartaruga, rispetto ai tradizionali Pinus pinea. L'altra metà sarà composta da querce – nello specifico leccio, sughera e roverella – distribuite in parti uguali. Una scelta non casuale, ma studiata proprio per favorire un'evoluzione più naturale, sostenibile e meno fragile del parco.

Tutte le piante avranno caratteristiche precise: i pini dovranno avere un'altezza minima di 2,5 metri e una circonferenza non inferiore ai 30

cm al momento dell'impianto; le querce, invece, dovranno avere la stessa altezza, ma una circonferenza minima di 20 cm. Particolare attenzione sarà data alla distanza di impianto, fondamentale per garantire la corretta esposizione alla luce, lo sviluppo armonico delle chiome e la possibilità di intervenire in futuro con operazioni di manutenzione e prevenzione incendi. I pini dovranno essere collo-

cati ad almeno 20 metri dalla strada, le querce a non meno di 10 metri dalla recinzione. Anche la distanza tra le piante sarà calibrata in base a criteri agronomici.

Tutto sarà fatto seguendo le buone pratiche agricole: scavi profondi e adeguati, fondo ben concimato, terreno permeabile, zolla ben ricoperta. Nei primi tre anni, le piante saranno sostenute con tutori per favorire il corretto sviluppo del fusto e dotate di un sistema di irrigazione calibrato, da intensificare durante i periodi di siccità. Qualora qualche esemplare non dovesse attecchire, sarà prontamente sostituito.

Una volta completata la fase di messa in sicurezza e compensazione, ci sarà un ulteriore passo da compiere: la vera e propria riqualificazione della Pineta Monumentale. Un intervento di respiro più ampio, pensato per valorizzare l'intera area dal punto di vista ambientale, paesaggistico e fruitivo.

"Sarà necessario valutare tempi e modalità di inserimento nel quadro degli interventi già in programma – conclude il sindaco Baccini – ma la volontà dell'Amministrazione è chiara: restituire ai cittadini una Pineta più bella, attrezzata e vivibile senza alcuna preoccupazione per la sua fruibilità".



Prevenzione

Terminati i tagli delle piante pericolanti, ora parte la gara. I lavori dureranno sei mesi, sarà realizzata una riserva idrica con serbatoi e un anello di distribuzione con idranti

di Matteo Bandiera



Il progetto prevede la costruzione di una riserva idrica dotata di serbatoi e di un anello di distribuzione di idranti che interesserà in particolare il Parco Federico Fellini, Area A, e le zone limitrofe. I lavori, una volta avviati, avranno una durata stimata di circa sei mesi. Nonostante la consapevolezza dell'urgenza di dotare la pineta di un sistema di difesa antincendio moderno ed efficace, l'Amministrazione sottolinea l'importanza di completare tutte le attività propedeutiche imprescindibili per garantire la massima sicurezza del sito.

A fine ottobre 2024, infatti, sono emerse criticità legate alla stabilità delle alberature che rendono indispensabile un intervento di messa in sicurezza preliminare. Dopo accurate ispezioni, concluse ad aprile 2025, è stato confermato che molte piante presentano un elevato rischio di cedimento. I lavori di messa in sicurezza, avviati a maggio, sono ora completati.

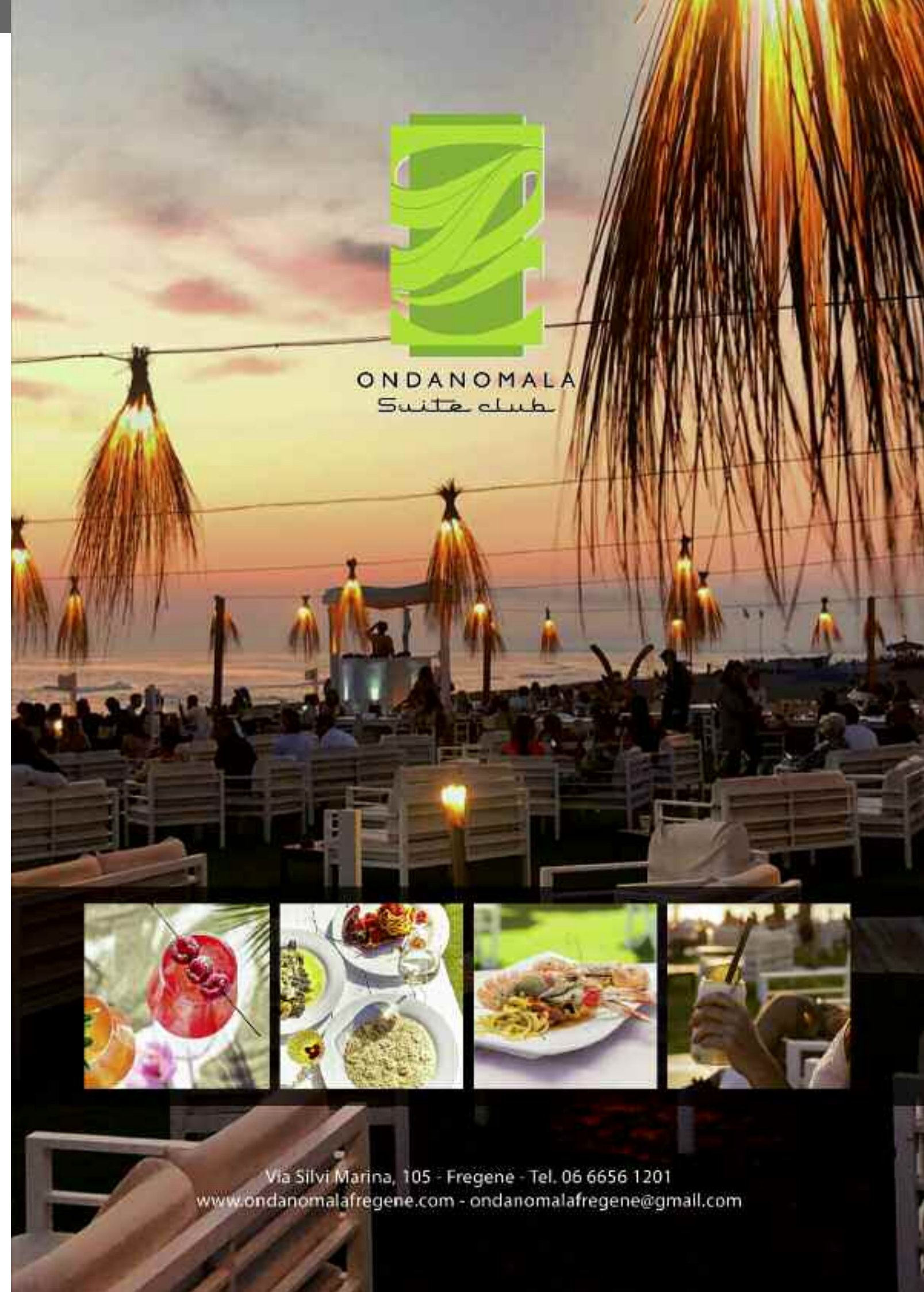
"In questo modo – dichiara il sin-

daco Baccini – ora è possibile fissare la data di avvio del cantiere per il nuovo sistema antincendio, procedendo all'indizione della gara di appalto secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti pubblici. Si tratta di passaggi obbligati, agire senza prima mettere in sicurezza la pineta avrebbe significato esporre cittadini, operatori e l'ambiente stesso a rischi inaccettabili".

La nuova riserva idrica, una volta operativa, non solo difenderà la Pineta Monumentale dagli incendi, ma potrà anche diventare un punto di rifornimento prezioso per i mezzi di soccorso impegnati su tutto il territorio in caso di emergenze. L'Amministrazione comunale ribadisce il massimo impegno nel portare avanti l'opera con urgenza e trasparenza, consapevole che la difesa del nostro patrimonio naturale passa prima di tutto dal rispetto delle regole di sicurezza e dalla corretta programmazione degli interventi.

A bando la vasca antincendio

L'Amministrazione comunale ha reso noto lo stato di avanzamento del progetto per la realizzazione del sistema antincendio, destinato a proteggere la pineta di Fregene, necessario per la tutela di uno dei patrimoni ambientali più importanti del territorio.



ONDANOMALA
Suite club



Via Silvi Marina, 105 - Fregene - Tel. 06 6656 1201
www.ondanomala-fregene.com - ondanomala-fregene@gmail.com

Prevenzione

Incontro al Comune tra il sindaco Baccini e il Comando di Roma. Si cerca una sede idonea, scartata l'ex stazione sanitaria di Maccarese, sopralluogo all'edificio che ospitava Bioversity

di Paolo Emilio

Una caserma dei Vigili del Fuoco

Quella in corso si sta rivelando un'estate complessa dal punto di vista degli incendi. Considerata la conformazione del territorio comunale, dove insistono ettari ed ettari di zone verdi, è sempre più evidente la necessità di poter contare su una caserma dei Vigili del Fuoco operativa direttamente sul territorio. In modo da poter intervenire tempestivamente, senza dover aspettare l'arrivo di squadre di altre località, come Ostia e Cerveteri. Fino a pochi giorni fa, la sede più accreditata sembrava essere quella che un tempo ospitava la stazione sanitaria, in viale Castel San Giorgio a Maccarese. Tuttavia, a seguito dell'ultimo sopralluogo tecnico, i locali sono stati giudicati non

idonei a causa della loro vicinanza al fiume Arrone.

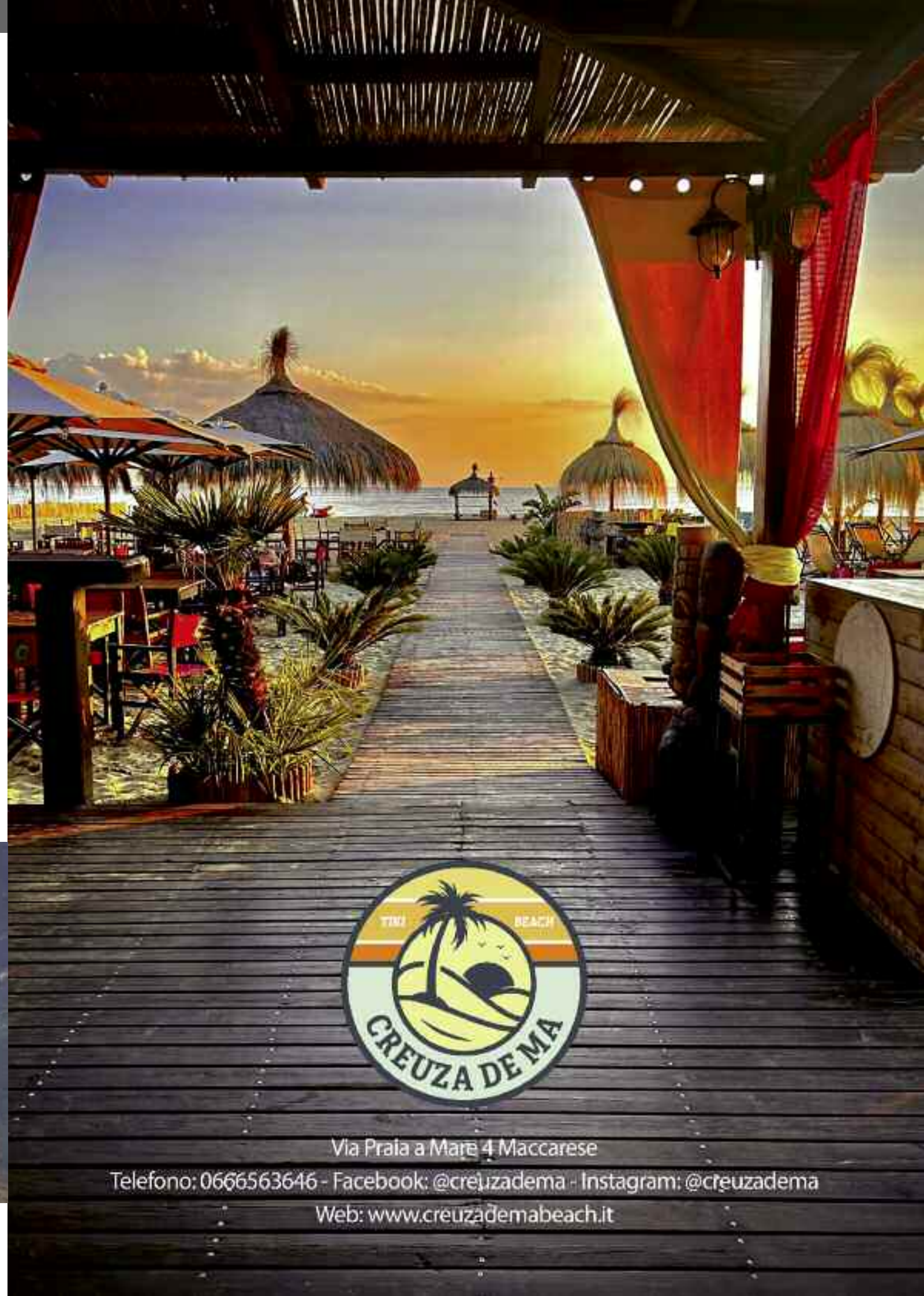
Ora l'attenzione si è spostata sulla struttura dove si trovava fino a qualche anno Bioversity, situata nella zona della stazione ferroviaria Maccarese-Fregene, che risponderebbe a tutte le caratteristiche e prescrizioni necessarie per ospitare una caserma. Con la Maccarese Spa, proprietaria dell'edificio, è iniziato un dialogo e la trattativa potrebbe andare a buon fine.

In questa direzione, lo scorso 18 luglio si è tenuto un incontro presso la sede del Comune di Fiumicino tra il sindaco Mario Baccini, il vicesindaco Giovanna Onorati, la vicecomandante dei Vigili del Fuoco di Roma, ingegner Biancamaria Cristini, il funzionario Rosario Nacci e una squadra di volontari del Corpo. Obiettivo dell'incontro, avviare una collaborazione per individuare un'area idonea alla realizzazione di una nuova caserma dei Vigili del

Fuoco sul territorio comunale, al fine di rafforzare il presidio di sicurezza in un'area che ne ha sempre più bisogno.

"Ringrazio il corpo dei Vigili del Fuoco – ha dichiarato il sindaco Baccini – per l'impegno e la professionalità con cui ogni giorno proteggono la nostra comunità. Come Amministrazione, metteremo in campo tutte le risorse necessarie per individuare l'area più adatta e garantire un presidio efficiente".

"Stiamo valutando soluzioni – ha aggiunto la vicecomandante Cristini – che ci consentano di potenziare la nostra presenza sul territorio. Attualmente disponiamo di una sede presso l'aeroporto Leonardo da Vinci, ma è fondamentale dotarsi di una struttura più funzionale, in grado di rispondere tempestivamente alle esigenze di una città in continua espansione, anche grazie all'aumento del nostro personale previsto a breve".



Via Praia a Mare 4 Maccarese

Telefono: 0666563646 - Facebook: @creuzadema - Instagram: @creuzadema

Web: www.creuzademabeach.it



Areopuerto

Presentato da Enac il progetto. C'è la pista n. 4, interessati 267 ettari della Riserva. Previste compensazioni, sistema dei parchi archeologici, nuova via Coccia di Morto e pineta

di Andrea Corona

Il nuovo piano di sviluppo

assetto Area Ovest e riduzione della pista n. 1. A essere coinvolti saranno 267 ettari a fianco alla pista esistente, la 16L 34R, che si trova tra via della Muratella e viale della Trigolana. A una distanza di qualche centinaio di metri correrebbero una parallela all'altra. In quella zona ci sono due centri agricoli di Maccarese, l'8 e il 9, con ogni probabilità bisognerebbe espropriare le aree e le case, non semplice, anche pagando profumatamente i proprietari.

La ripermimetrazione della Riserva

E comunque il punto fondamentale è la "Ripermimetrazione della Riserva Statale Litorale Romano", perché dei 267 ettari di nuove aree, circa 150 sono oggi inclusi nel perimetro della Riserva Naturale del Litorale Romano che è di 16.214 ettari. La ripermimetrazione è, quindi, condizione "sine qua non", essenziale per il progetto. Senza questo passaggio non potrà partire e infatti tutti gli attori in campo, prima di prendere posizione, stanno cer-

cando di capire quale sarà l'orientamento della Commissione Riserva. Secondo il piano di ADR, per bilanciare le aree da enucleare sono state individuate alcune zone, oggi non incluse nella Riserva, che si ritiene possano essere inserite come Zone di tutela di Tipo 2, sempre in funzione di una revisione della perimetrazione. Il totale delle aree individuate è pari a circa 123,2 ettari, localizzate: a ovest della Pista di volo n. 1 per una superficie complessiva di circa 35 ettari interni al sedime e circa 12,7 ettari esterni al sedime (totale di 47,7 ettari); a est della Pista di volo n. 1 per una superficie totale esterna al sedime di circa 38 ettari; a sud della Pista di volo n. 1 per una superficie interna al sedime complessiva di circa 38 ettari. Al fine di raggiungere l'obiettivo del "saldo zero", ovvero il completo bilanciamento tra le aree enucleate dalla Riserva e quelle che si andrebbero ad annettere, il progetto di ADR ipotizza come ulteriore area da includere in Riserva la zona a sud della futura Pista di volo n. 4 per una superficie complessiva di circa 27,2 ettari. In questo modo si

potrebbe ottenere quel "saldo zero" tra le aree enucleate dalla Riserva e quelle da annettere.

Compensazioni, Sistema Parchi Archeologici

Sono stati previsti in cambio "interventi di valorizzazione e compensazione". Vediamo quali. Il "Sistema Parchi Archeologici", una valorizzazione dell'area archeologica del Porto di Claudio e di Monte Giulio. L'intervento mira all'ampliamento delle aree attraverso la realizzazione di un sistema dei parchi all'interno della "corona costiera", mettendo a disposizione aree oggi non fruibili, come quella di Monte Giulio, raccordata con il Parco di Traiano tramite percorsi pedonali e ciclabili.

Pineta Coccia di Morto

Valorizzazione dell'area tramite la riqualificazione ambientale dei luoghi. Migliorare l'ecosistema esistente e promuovere le funzioni ri-

creative mediante la creazione di un sistema di percorsi pedonali a fruizione pubblica.

Circuito biovie

Offrire un modello di mobilità per le esigenze di spostamento casa-lavoro-istruzione, per la promozione della fruizione turistico-culturale e il collegamento del patrimonio di risorse territoriali dell'intorno aeroportuale. Collegando le aree della costa con quelle della piana agricola e delle recenti espansioni insediative, le risorse naturalistiche con quelle archeologiche.

Piana agricola e Aree umide

Persegue il duplice obiettivo di rinaturalizzare le aree attualmente a uso agricolo, aumentandone il livello di naturalità e nel contempo migliorare la connettività ecologica tra le due aree della Rete Natura 2000. Con raddoppio canale Acque Basse e quinte paesaggistiche, potenziamento rete ecologica a nord del sedime e riqualifica del

sito archeologico le "Cerquete-Fianello". Incremento della naturalità del sistema di aree umide presenti nel territorio circostante l'aeroporto e la conseguente implementazione della funzionalità ecologica delle stesse.

Nuova via Coccia di Morto

Ipotesi di rimodulazione di via Coccia di Morto in una strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, e una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchine pavimentate e marciapiedi, con eventuali intersezioni a raso semaforizzate; per la sosta sono previste apposite aree o fasce laterali estranee alla carreggiata, entrambe con immmissioni e uscite concentrate. Realizzazione di un bypass per il collegamento diretto fra via Lago di Traiano e via Coccia di Morto; rimodulazione rotatoria e scavalco del canale Coccia di Morto; rimodulazione rotatoria e raccordo con deviazione via Coccia di Morto.



Indagini

Dopo gli interrogatori ancora nessuna decisione riguardo ai provvedimenti cautelari richiesti. Il 29 luglio Consiglio comunale straordinario sul tema della legalità

di Paolo Emilio

L'inchiesta della Procura della Repubblica di Civitavecchia prosegue. Nei giorni tra il 7 e il 9 luglio, presso il Tribunale, dieci indagati sono stati ascoltati dal pubblico ministero titolare dell'indagine alla presenza anche del Procuratore capo Liguori.

Da allora al momento non sembrano esserci stati sviluppi, almeno conosciuti. Oltre ai quattro arresti ai domiciliari per due dipendenti pubblici e due imprenditori privati, legati agli affidamenti avvenuti tra il 2016 e il 2023 nell'Area dei Servizi Sociali, erano stati chiesti provvedimenti cautelari per altre persone coinvolte nelle indagini. Per quello che si è saputo, durante gli interrogatori molti si sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere e solo alcuni avrebbero risposto alle domande degli inquirenti. Se a un mese di distanza non sono ancora stati autorizzati nuovi provvedimenti, le ipotesi sembrano essere troppo ampie per arrivare a delle conclusioni. I filoni delle indagini, oltre a quello relativo ai Servizi Sociali, vertono anche sugli eventi culturali, luminarie e infine si sarebbe aggiunto anche un terzo fascicolo riguardo l'area informatica.

Mentre si cerca di capire se l'inchiesta è in procinto di allargarsi o invece di ridimensionarsi, lo scorso 29 luglio, si è tenuto un Consiglio comunale straordinario, richiesto dall'opposizione con al centro del dibattito il tema della legalità e della sicurezza. Per l'occasione è stato approvato un ordine del giorno proposto dalla maggioranza, mentre è stato bocciato quello dell'opposizione.

"I fatti che hanno coinvolto la città – ha detto il sindaco in aula – e le in-

dagini ancora in corso, sono stati affrontati con la massima trasparenza e ho dichiarato fin da subito la mia piena disponibilità e quella di tutta l'Amministrazione, a collaborare con la Procura di Civitavecchia. Sapremo cosa diranno le indagini quando saranno concluse, fino a quel momento continueremo a lavorare nell'interesse della città. La nostra Amministrazione non si è fermata e continua a operare con la stessa responsabilità che ci è stata affidata dai cittadini. Da quando siamo stati eletti, abbiamo intrapreso un percorso di crescita e sviluppo per Fiumicino, custode di tesori e bellezze che meritano di essere valorizzate e tutelate. Proprio pochi giorni fa abbiamo approvato in Giunta un atto di indirizzo che garantisce lo svolgimento regolare delle attività culturali estive, con eventi di rilievo che coinvolgeranno diverse località del comune. A chi cerca la polemica, rispondiamo con il lavoro. A chi semina il dubbio, rispondiamo con i fatti". Parole che non hanno soddisfatto i consiglieri comunali di opposizio-

ne, secondo cui "il silenzio dell'Amministrazione è assordante. Nessun chiarimento, nessuna assunzione di responsabilità, nessun cambio di passo. Se il quadro che sta emergendo fosse confermato, ci troveremmo di fronte a uno scenario allarmante, che non può essere banalizzato con frasi come 'non sapevamo nulla' o 'così fan tutti'. Vorrebbe dire che le misure di contrasto alla corruzione e ai reati contro la Pubblica Amministrazione, così come la tanto sbandierata operazione trasparenza, si sono rivelate insufficienti: meri adempimenti burocratici privi di contenuto reale, del tutto inefficaci. Noi rispettiamo il lavoro della magistratura, ma crediamo che la politica non possa e non debba sottrarsi alle proprie responsabilità. Serve il coraggio di riconoscere la gravità dei fatti e agire. Continuare a negare l'evidenza significa ripetere gli errori già commessi, col rischio concreto che Fiumicino diventi terra di conquista per il malaffare, come già accaduto in altre realtà non troppo lontane da noi".

L'inchiesta della Procura



Casa al sicuro, zero pensieri!



Con Unipol Casa hai sempre a disposizione tutto il necessario per prenderti cura del luogo che ami.

Efficienza e protezione si uniscono per offrirti garanzie complete:
Danni ai beni, Danni a Terzi, Furto e Rapina, Tutela legale ed Eventi Catastrofici.



Agenzia Vergnani

Via della Corona Australe, 19
Maccarese (Fiumicino) RM
Tel. 06-6679228 - WA 373-7206096
info@vergnaniassicurazioni.it

Unipol

Progetti

Il sindaco Mario Baccini, insieme al Questore di Roma Roberto Massucci, lancia un nuovo modello integrato tra pubblico e privato aperto alle imprese e ai cittadini

di Fabio Leonardi

Sicurezza urbana partecipata

seconda realtà urbana del Lazio. Al suo interno sono previste infrastrutture strategiche come l'aeroporto internazionale Leonardo Da Vinci, due porti in via di sviluppo, commerciale e crocieristico, siti archeologici e aree balneari che, specie durante la stagione estiva, attraggono un numero significativo di visitatori, ponendo grandi sfide dal punto di vista della sicurezza e del controllo del territorio. "La nostra proposta – ha dichiarato il sindaco Mario Baccini – è quella di attivare un modello di sicurezza sussidiaria che veda coinvolti, accanto alle forze dell'ordine, anche operatori qualificati per il controllo dei pubblici esercizi e delle aree più sensibili della città. In particolare nelle ore notturne, dove si registra un aumento di furti, atti vandalici e fenomeni di microcriminalità,

è necessaria una presenza capillare e costante sul territorio". Il sindaco ha inoltre sottolineato la necessità di coinvolgere le associazioni di categoria per individuare insieme priorità e luoghi da presidiare, anche attraverso una partecipazione alle spese del progetto. "La sicurezza non è un costo, ma un investimento e chi fa impresa ha tutto l'interesse a contribuire a un ambiente urbano sicuro, accogliente e vivibile", ha aggiunto Baccini. Il Questore Massucci ha confermato il sostegno istituzionale al progetto, evidenziando come l'idea sia nata da un percorso condiviso, avviato dal sindaco tramite interlocuzioni informali con le autorità provinciali di pubblica sicurezza. Massucci ha inoltre chiarito che il progetto mira a una sinergia tra for-

ze dell'ordine, Polizia Locale e operatori di sicurezza, nel rispetto delle normative vigenti, per costruire un modello integrato di prevenzione e gestione dei conflitti. "Non parliamo di 'buttafuori' – ha precisato – ma di figure formate e riconosciute, in grado di intervenire nei conflitti minori e segnalare alle forze dell'ordine le situazioni più gravi. Mettere insieme le competenze di forze dell'ordine, Polizia Locale, operatori privati e istituzioni, significa moltiplicare la capacità

di controllo del territorio, riducendo la necessità di azioni drastiche come la revoca di licenze commerciali, che danneggiano l'economia locale". Il Questore ha anche sottolineato l'importanza di costruire un equilibrio tra chi vive e chi lavora nel territorio, con particolare attenzione ai quartieri interessati dalla movida. "Il modello che stiamo costruendo a Fiumicino è stato applicato anche ad altri centri urbani e ha dato dei risultati positivi", ha detto Massucci. Il Comune lavorerà

ora, insieme alla Questura e alle categorie interessate, per mappare i luoghi più critici, identificare soggetti idonei alla gestione della sicurezza sussidiaria, redigere un regolamento d'uso urbano e avviare un programma di sperimentazione. "Un'iniziativa ambiziosa – ha concluso il sindaco – che punta a restituire ai cittadini fiducia e sicurezza, senza ricorrere a misure straordinarie, ma attraverso una modalità partecipata e fondata sul principio di corresponsabilità".

Il 30 luglio nell'Aula consiliare del Comune si è svolto un incontro per presentare alle categorie produttive e alla cittadinanza un nuovo progetto per la sicurezza urbana basato su un modello organizzativo sussidiario e partecipato, fondato sul partenariato tra pubblico e privato. Presenti il sindaco Mario Baccini, il presidente del Consiglio comunale Roberto Severini, gli assessori, il Questore di Roma Roberto Massucci, diversi rappresentanti del mondo imprenditoriale e cittadini. Il progetto parte da una riflessione: il Comune di Fiumicino, con una superficie di 220 km², 15 località e circa 85mila abitanti, rappresenta la



“Pronti a fare la nostra parte”

Operatori, imprese e residenti, interessati a partecipare al nuovo modello. Federbalneari: “Auto e uomini a diposizione, ma rivedere le regole della movida”

di Andrea Corona

“Pronti fin da subito a partecipare mettendo a disposizione almeno due auto e personale qualificato e formato”. Non si è fatta attendere la risposta degli operatori al modello di sicurezza partecipata tra pubblico e privato lanciato dal sindaco Mario Baccini e sottoscritto dal Questore di Roma Roberto Massucci. “Anche noi siamo convinti che sia la strada giusta – continua Alberto Cecere, gestore del Levante di Fregene e presidente di Federbalneari – una forma aggiuntiva di controllo del territorio molto utile. Un primo filtro, anche notturno, delle situazioni nelle zone più a rischio, secondo le nostre stime ridurrebbe del 30% la necessità degli interventi delle forze dell'ordine. Fondamentale per la movida, in questo modo si potrebbero allargare le maglie della stretta decisa dall'Amministrazione sugli eventi in spiaggia. Più compartecipazione da parte dei gestori e una platea più ampia per le feste anche perché la sordina scattata ha avuto effetti negativi sull'economia. Meno ragazzi, meno famiglie che affittano le case a Fregene, meno gente sulla spiaggia e nei risto-

ranti per tutta l'estate, come sta accadendo quest'anno”. Balneari a parte, anche per i commercianti la collaborazione può funzionare: “Così siamo allo sbando – commenta Franco Travaglini, presidente di Marina di Fregene – non ci sono abbastanza controlli dove servono, gli organici sono insufficienti, specie quelli della Polizia Locale. Così ogni comportamento diventa lecito. Noi sappiamo bene dove bisogna essere presenti e quando. Non ci sono solo i reati più gravi da monitorare, furti, risse, ma anche atti vandalici intollerabili. Sul viale principale di ingresso qualcuno di notte ha sfasciato tutti i tombini di cemento, uno dopo l'altro. Nelle vie limitrofe alla Piazzetta, dei giovani passando in bicicletta hanno rotto a calci tutti gli specchietti delle auto in sosta. I carabinieri sono un presidio fondamentale ma da soli non possono fare tutto. Fondamentale è la riattivazione delle telecamere lungo le strade, bisogna far ripartire subito quelle ai due ingressi del centro balneare”. Anche gli albergatori hanno dato la loro adesione al modello sussidiario che punta a restituire ai cittadini fiducia e sicurezza, senza ricorrere a misure straordinarie. “Figure formate e riconosciute, in grado di intervenire nei conflitti minori e segnalare alle forze dell'ordine le situazioni più gravi, sono fondamentali in un territorio che vive di turismo – dichiara Massimo Coriddi, presidente di Federalberghi – abbiamo in associazione 21 strutture ricettive, ogni anno registriamo almeno un milione di presenze. Non



si possono ospitare le famiglie senza garantire condizioni di sicurezza sufficienti. Se i turisti affittano un'auto per andare al mare o al ristorante e quando tornano dopo il pranzo trovano l'auto aperta e le valigie rubate, come è successo più volte sul lungomare di Fregene o di Fiumicino, abbiamo perso tutti. La proposta del sindaco è buona, ora dobbiamo lavorare per renderla davvero efficace, in collaborazione con associazioni, Questura e forze dell'ordine, per arrivare a definire un modello davvero all'avanguardia in grado di farci fare un salto di qualità”. “Anche per noi giovani c'è bisogno di una nuova forma di sicurezza più partecipata – interviene Tommaso, assiduo frequentatore della Piazzetta di Fregene, il centro della movida – molte sere arrivano ragazzi ubriachi, iniziano a dare fastidio, a tirare bottiglie, a provocare. Se ci fosse qualcuno a cui rivolgersi per farli smettere saremmo i primi a farlo”.

Rugbista placca il ladro in casa

Furti

Ma quello lo colpisce alla testa e scappa. Intrusioni in piena notte nelle ville, la banda cerca anche le chiavi delle case di Roma, dove ha messo a segno diversi colpi

di Fabio Leonardi

Tentato furto in una casa nel centro di Fregene. È successo la notte del 18 luglio scorso, in via Sant'Agata di Militello. Intorno alle 3.00 del mattino un uomo, che aspettando il rientro del figlio si

era addormentato sul divano, nello svegliarsi ha trovato la porta finestra del salone aperta. Quando è andato a chiuderla si è trovato un uomo dentro casa. Ne è nata una colluttazione, il proprietario di casa, ex rugbista ben piantato, è riuscito a bloccare il ladro. Ma questo, divincolandosi, è riuscito a colpirlo con un corpo contundente, forse un cacciavite, ferendolo alla testa. A quel punto l'uomo ha lasciato la presa e il balordo è scappato via. Con ogni probabilità fuori c'erano dei complici ad attenderlo. L'episodio, grave e inquietante, non è purtroppo un caso isolato. Nelle ultime settimane, infatti, a Fregene si è registrato un preoccupante aumento dei furti nelle abitazioni, con modalità sempre più audaci e pericolose. Le tecniche utilizzate dai ladri sembrano ormai ben rodute: da un lato

c'è chi citofona alle case con la scusa di chiedere informazioni, come accaduto di recente anche a Macerese, e in assenza di risposta, ne approfitta per introdursi in casa e svaligiare tutto ciò che trova di valore, un sistema conosciuto.

Ma la modalità che desta maggiore allarme è quella che prevede l'intrusione notturna nelle abitazioni con i proprietari all'interno: i ladri entrano in silenzio, alla ricerca di chiavi e indirizzi delle abitazioni di Roma, per poi andare a fare bottino pieno a colpo sicuro, visto che insieme alle chiavi spesso ci sono anche i telecomandi degli allarmi. Alle volte si portano via anche le auto, utili per trasportare la refurtiva. Non è chiaro come riescano a distinguere tra chi è in affitto, possiede una seconda casa a Fregene o è un residente fisso. È possibile che osservino le abitudini delle persone, i movimenti o eventuali dettagli visibili dall'esterno dell'abitazione. In alcuni casi potrebbero anche raccogliere informazioni ascoltando conversazioni o sfruttando i social network.

Sta di fatto che diversi furti con queste modalità sono già andati a segno, del resto dietro c'è un'organizzazione ben strutturata.



PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE A DOMICILIO

TENDE DA SOLE
PERGO-TENDE
AVVOLGIBILI PER FINESTRE
ZANZARIERE
TELI E COPERTURE IN PVC
PANNELLI DIVISORI IN PVC TRASPARENTI

06 6521877 • 3356493714 • FIUMICINO



Rocca tende
di Angelo Rocca



Omicidio

Stefania Camboni è stata uccisa con 34 coltellate ma sul suo corpo non ci sono tracce di Giada Crescenzi. Si attendono i rilievi su coltello, golfino, chiavi e telefono

di Aldo Ferretti

Per l'omicidio di Stefania Camboni, uccisa con 34 coltellate lo scorso 15 maggio, alcune novità attese per martedì 22 luglio sono arrivate. I primi rilievi tecnici effettuati dai Ris, alla presenza dei consulenti di parte, hanno stabilito che sul corpo della vittima non è stata rilevata alcuna traccia di Dna femminile. Un risultato che non scagiona Giada Crescenzi attualmente in carcere, ma alimenta qualche perplessità. L'indagata, assistita dall'avvocato Anna Maria Anselmi, si è sempre dichiarata innocente pur avvalendosi della facoltà di non rispondere, sia di fronte al pubblico ministero che dinanzi al gip. Nell'ordinanza a suo carico la ricostruzione probatoria indiziaria la considerava protagonista attiva e non solo perché era l'unica che si trovava in casa nell'orario presunto del delitto, ma perché diverse tracce ematiche della Camboni erano state trovate sulle ciabatte della Crescenzi e nel bagno dalla stessa,

usato però insieme al compagno. Sempre nell'ordinanza il gip ha, tuttavia, solertemente invitato gli investigatori a chiarire la pur ipotizzabile presenza di complici e gli esami ancora in corso dovranno chiarire ciò che al quadro investigativo ancora manca. Perché non c'è una confessione, non ci sono testimoni, non ci sono video o immagini.

“A noi interessa la verità, abbiamo nominato il generale Garofano per seguire questa delicata fase sugli esami del Dna e le impronte – spiega l'avvocato Massimiliano Gabrielli, legale di Francesca Camboni e Iacopo Violoni – ma ci conferma che siamo ancora in una fase intermedia e si può dire poco. Il fatto che non ci sarebbero tracce di Dna femminile sul corpo, sulle mani e sulle unghie della vittima, non è neppure esatto, ma confermerebbe solamente che l'omicida ha indossato con premeditazione i guanti di lattice, ne sono stati trovati ben cinque paia insieme al coltello, e che Stefania non ha avuto alcuna possibilità di difendersi”.

Gli altri esami iniziati il 22, a questo punto disponibili forse alla fine di agosto, dovranno chiarire l'even-

tuale presenza di Dna sul golfino della vittima, trovato insieme alle chiavi della sua auto e al cellulare, non distante dal veicolo che dopo il delitto fu spostato dal vialetto della villa e abbandonato non lontano. Infine, si aspettano i risultati approfonditi dell'autopsia condotti sul corpo della donna. Sulle sue braccia furono trovati tagli compatibili con una difesa, come se appunto la Camboni prima di morire avesse provato a difendersi, sorpresa a coltellate mentre dormiva. Il suo corpo fu trovato dall'altra parte del letto, in terra, avvolto in un lenzuolo. A lasciar pensare che chi l'ha uccisa avesse pensato di sbarazzarsi del corpo senza però farlo o riuscirci e cambiando dunque idea. Sia il figlio Francesco che la compagna, una volta ritrovato il corpo, stando al loro racconto, ipotizzarono una tentata rapina. Ma sulla porta di ingresso non ci sono segni di effrazione.

In casa la notte dell'omicidio c'era solo Giada Crescenzi, mentre Violoni dopo cena era uscito per andare a lavoro. Dagli approfondimenti autoptici si punta anche a chiarire l'esatto orario della morte.

Niente Dna femminile sul corpo



Singita

miracle beach

Singita Miracle Beach

CELEBRIAMO OGNI TRAMONTO

Web: singita.it/fregene | Facebook: [singitabeach](https://www.facebook.com/singitabeach) | Instagram: [singitamiraclebeach](https://www.instagram.com/singitamiraclebeach)



Spiagge

Al Castello Miramare il 30 luglio un incendio ha distrutto il chiosco e gli arredi esterni. Il 3 agosto un vortice ha fatto volare ombrelloni e gazebi, ferite alcune persone

di Paolo Emilio

Fiamme e tromba d'aria

Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco, che hanno domato il rogo e avviato gli accertamenti per chiarire le cause del rogo, i Carabinieri della Stazione di Fregene e la Guardia Costiera. Delle fiamme si sarebbe accorto il personale dello stabilimento che stava iniziando a preparare la struttura per l'apertura. Si cerca di capire cosa possa aver scatenato le fiamme, forse un cortocircuito partito da una presa del chiosco, anche se il fuoco si è propagato con sorprendente velocità.

Lo scorso 3 agosto, intorno alle 15.30, sulla stessa zona si invece è abbattuta una tromba d'aria, lungo la spiaggia dei primi stabilimenti di Maccarese: La Rambla, il Castello Miramare e Creuza de Ma.

Sono volati ombrelloni, parti dei gazebo, pezzi di legno, tutto quello che il vortice è riuscito a raccogliere lungo il suo percorso. Ci sono stati dei feriti, contusioni per la maggior parte, ma al Castello l'ambulanza ha portato via una donna colpita più duramente.

"Il tempo – ha raccontato Gianluca, barman dello stabilimento Creuza de Ma – è peggiorato all'improvviso e si è alzato un vento fortissimo che ha iniziato a far volare un po'

tutto, gli ombrelloni sono stati scaventati in aria. È durato pochi minuti, ma la gente era impaurita e scappava per ripararsi. Mi sono subito avvicinato ai lettini per aiutare i bagnini e abbiamo chiuso in fretta tutti gli ombrelloni, cercando di mettere in sicurezza le persone".

Sul posto, per i riscontri, è intervenuto il personale dell'Ufficio Marittimo di Fregene alle dipendenze della Capitaneria di Porto di Roma. La situazione è poi rientrata alla normalità in poco tempo.



Poco dopo l'alba, intorno alle 7.00, mercoledì 30 luglio un incendio ha colpito lo stabilimento balneare Castello Miramare di Maccarese. Le fiamme, secondo le prime ricostruzioni, sarebbero partite dal chiosco sulla spiaggia per poi estendersi rapidamente alle strutture in legno circostanti, ombrelloni, gazebi, sedute.



Aperto tutti i giorni pranzo e cena

Via dei Pastori 30, Castello di Maccarese. Tel. 06-59603683. borgosangiorgiomaccarese@gmail.com

@borgosangiorgiomaccarese

FRUTTERIA

il Chiosco

*Qualità
e freschezza*



L'Angolo di Loretta
Vasto assortimento
di frutta secca e disidratata



**Forniture per
RISTORANTI
ALBERGHI
STABILIMENTI**

CONSEGNE A DOMICILIO

**VINI SFUSI
DI QUALITÀ**

Via Cervia, 27
Tel. 06.66564856
frutteriailchiosco@libero.it
Antonio 339.2760723
Renzo 338.1270940

Salvamento

Solo il grande lavoro degli assistenti bagnanti ha limitato i danni. Mareggiate per due domeniche di fila e decine di interventi. Il Comune lancia il "Piano Mare", ambulanze supplementari del 118 su tutto il litorale

di Andrea Corona



Mare, cinque vittime

L'ultimo decesso c'è stato domenica 3 agosto, il quarto in due settimane lungo il litorale comunale. Con il mare molto mosso, intorno alle 15.30, sulla spiaggia libera tra Fiumicino e Focene dietro Pesce Luna, un 50enne, originario dell'Ucraina e residente a Casal Palocco, è annegato. La vittima si trovava con un amico polacco in spiaggia, a un certo punto ha deciso di tuffarsi in mare. Arrivato a una cinquantina di metri dalla riva non riusciva più a tornare indietro, forse era entrato in una buca ma in quel tratto non c'erano bagnini. Alcuni bagnanti che si erano accorti di quello che stava succedendo hanno provato ad aiutarlo. Si sono buttati in mare, un ragazzo siciliano ha raggiunto il corpo e, aiutato da altre due persone, è riuscito a portarlo a riva. Qualcuno ha provato a rianimarlo, massaggio cardiaco, respirazione bocca a bocca, tutto inutile, non

c'è stato nulla da fare. Domenica 27 luglio a Passoscuro ci sono state due vittime, lunedì 28 luglio alle 7.00 un passante sulla spiaggia di Maccarese si è imbattuto nel cadavere di un uomo riverso sulla battigia davanti allo stabilimento Laguna Blu. Sono state avvisate le forze dell'ordine, Guardia Costiera e Carabinieri, che già sapevano in quale direzione cercare. Era arrivata, infatti, poche ore prima la segnalazione della scomparsa da Passoscuro dalla sera prima di un 49enne romano, l'elettricista Ioan Mariean residente a Roma, andato a fare il bagno intorno alle 19.00 alla spiaggia libera vicino allo stabilimento Lido. Il mare mosso e il punto in cui è entrato, forse una "buca" che lo ha portato verso il largo, non gli hanno dato scampo. Dopo essere annegato l'uomo è stato trasportato dalla corrente fino ad arrivare a Maccarese, davanti a Laguna Blu.

È stato il figlio 22enne a lanciare l'allarme, raccontando come il padre amasse recarsi la sera, specie quando la moglie era assente, a fare il bagno su quella spiaggia. Ma quando la mattina alle 5.00 non lo ha trovato a letto si è preoccupato ed è andato a cercarlo a Passoscuro. Dopo aver visto l'auto davanti alla spiaggia, quando è arrivato sulla riva e ha trovato le ciabatte e la maglietta a quel punto era chiaro: la tragedia si era compiuta. Il corpo è stato coperto da un telo, fino a quando il magistrato ha dato il via libera al trasferimento. Sempre a Passoscuro, il 27 luglio mattina un sessantottenne residente nella Provincia di Rieti ha scelto lo stabilimento il Lido per passare la giornata in compagnia della moglie. Intorno alle 10.30 è entrato in mare e si è sentito male, è riuscito a raggiungere la battigia dove si è accasciato sulla sabbia. È stato subito soccorso

da alcuni medici presenti in spiaggia ma non c'è stato nulla da fare. Quando l'eliambulanza è arrivata era già morto. Una giornata campale quella di domenica per tutto il litorale, solo sui 24 chilometri di costa del Comune di Fiumicino gli assistenti bagnanti dei 108 stabilimenti balneari hanno fatto decine di interventi di salvataggio. In qualche caso mettendo a rischio la propria incolumità. La sfortuna è stata anche che le mareggiate, sia quella del 27 luglio che del 3 agosto, sono capitate di domenica, quando l'affluenza in spiaggia è massima.

La prima vittima c'era stata il 20 luglio, quando un cingalese è annegato sulla spiaggia di Fregene sud. È successo poco dopo l'alba, un gruppo di amici, originari dello Sri Lanka, è arrivato molto presto da Roma per fare un bagno in mare. Si sono diretti nel tratto tra Fregene e Focene, davanti all'Oasi di Macchiagrande, una delle poche spiagge libere della località. Secondo le loro dichiarazioni, rilasciate alle forze dell'ordine, non avrebbero dormito nell'auto durante la notte sul lungomare ma sarebbero arrivati al sorgere del sole. Parcheggiata l'auto si sono diretti sulla riva a duecento metri di distanza dall'ultimo stabilimento, il Point Break. Uno di loro doveva conoscere bene il posto visto che lavora in un locale di viale Castellammare dove si prepara il sushi. A quel punto sono entrati in acqua e se la maggior parte delle 5-6 persone è rimasta vicino alla riva, un 47enne, Mihinduko Lasuraya Abinge, si è invece allontanato. Probabilmente trascinato dalla corrente generata dal vento di Scirocco che aveva già iniziato a soffiare durante la notte. L'uomo non è stato in grado di tornare indietro, una volta nell'acqua alta, annaspava e cominciava a bere. I suoi amici non hanno potuto aiutarlo perché nemmeno loro sapevano nuotare. Abinge è affogato in pochi interminabili minuti e il suo corpo senza vita è stato spinto dalle onde verso la scogliera, un tempo l'argine della foce del canale collettore delle Acque Alte, oggi a centinaia di metri di distanza verso Focene.

"Erano le 6.30 – racconta Manfre-

do Pacitto, gestore del Point Break – si vedeva un gran sbracciare di persone che cercavano di attirare l'attenzione. Quando ci siamo avvicinati era troppo tardi, i suoi amici stavano recuperando il corpo dal mare e lo hanno messo sopra la scogliera".

Dove l'hanno trovato i medici del 118 che non hanno potuto far altro che constatarne il decesso e poi coprirlo con un telo bianco. Dai documenti, una tessera sanitaria italiana, hanno identificato il cingalese e verificato come avesse delle ferite sulle ginocchia, probabilmente provocate dall'urto contro gli scogli. La Guardia Costiera di Fregene, intervenuta insieme ai Carabinieri, ha rintracciato i genitori che vivono in Sicilia a Messina, dove si sono trasferiti anni fa dallo Sri Lanka. Gli è stato risparmiato il riconoscimento, fatto dagli amici con cui è venuto in spiaggia.

L'area è stata teatro di un'altra recente disgrazia, il 5 giugno scorso è morto, proprio su quella scogliera, mentre stava pescando

con la canna, Daniel Dolcetti, romano di 37 anni, venuto al mattino presto. A causa di un malore è caduto dagli scogli anche lui annegando in mare.

Cinque vittime alla fine, un anno nero per il nostro litorale, anche per questo motivo l'Amministrazione comunale ha deciso di lanciare il "Piano Mare", un nuovo servizio di emergenza del 118, gestito dalla associazione di Protezione civile "Misericordia", in convenzione con Ares 118. Attivo tutti i giorni fino al 15 settembre, con un mezzo di soccorso disponibile dalle 9.00 alle 21.00 a bordo del quale ci sono un autista, un infermiere specializzato e un soccorritore.

"La collaborazione con Ares 118 – spiega il sindaco Mario Baccini – permette alla centrale operativa di inviare la Misericordia ovunque sul territorio comunale, migliorando la logistica, la tempestività e la qualità dell'assistenza. Ringrazio tutti i volontari e gli operatori per l'impegno che stanno dimostrando".





Salvamento

A Focene 4 persone messe in salvo da un gruppo di amici che praticano il surf sulla spiaggia libera prima di Toni Quaranta

di Marco Traverso

Salvati da Guendalina e dai surfisti

“buca”, il canale nel quale i bagnanti vengono portati a largo dalla corrente. Ne sono entrati quattro, cominciano a non toccare e ad annaspere, tra questi un uomo è quello messo peggio. Dalla riva si comincia a capire che stanno in difficoltà, la situazione diventa seria. Per fortuna sulla spiaggia c'è un gruppetto di surfisti che conosce alla perfezione tutti i segreti di quel tratto di costa. Tra questi la prima a partire con la sua tavola è Guendalina Pascucci, 23 anni, la figlia di Vanessa Melis e Gianfranco Pascucci, chef stellato di Fiumicino, anche lui surfista.

“Erano le 11.30 – racconta Guendalina – quando ho sentito grida di aiuto. Un signore, che era in acqua, era finito nella buca e con lui altre tre persone. Così non ho esitato a prendere la mia tavola e a entrare in mare. Dietro di me sono entrati anche il titolare del chiosco 40° all'Ombra, Toni Quaranta, un altro istruttore di surf con al seguito anche dei ragazzini con la tavola e il mio ragazzo Andrea. Si è creata una catena umana che ha portato alla fine al salvataggio di

queste quattro persone”. Per l'uomo che per primo era finito nella buca c'è stato bisogno di chiamare l'ambulanza del 118, qualche minuto in più in acqua e sarebbe stata la fine.

“Spesso chi pratica il nostro sport non viene visto di buon occhio dai bagnanti – racconta Guendalina – hanno paura che durante la planata possiamo finire contro di loro. Eppure ieri l'altro c'è stata la dimostrazione che non siamo un intralcio. È stata una grande soddisfazione ricevere gli applausi una volta usciti dall'acqua e vedere le persone emozionate. Quello che ho fatto lo devo agli insegnamenti dei miei istruttori, in particolare Luca Pacitto, campione anche di windsurf”.

Dopo la morte del 47enne cingalese, affogato su quella stessa spiaggia libera, poteva essere un'altra giornata nera. Invece grazie ai surfisti e agli assistenti bagnanti che sono riusciti a salvare altre vite umane, il mare non ha fatto altre vittime e tutti, almeno quel giorno, sono tornati a casa tra Fregene Focene.



Tra tanti salvataggi da parte di assistenti bagnanti di professione, se ne è verificato uno in cui sono stati protagonisti un gruppo di surfisti. È accaduto il 23 luglio nell'ultimo tratto della spiaggia libera tra Focene e Fregene, privo da sempre di bagnini. Giornata di mare mosso con vento di Ponente. Per il gran caldo molte persone sono comunque entrate in mare. Senza accorgersi del pericolo e della presenza della



BAGNO

SAINT TROPEZ

SPIAGGIA | PISCINA | RISTORANTE | BAR PIAZZETTA

Lungomare di Levante, 244 - Fregene

0655135772 - info@bagnosainttropez.it - bagnosainttropez.it - @bagnosainttropez

Inquinamento

Firmata dalle parti la consegna dell'area dei lavori, atto preliminare all'apertura del cantiere vero e proprio. Un'opera fondamentale per avere un mare migliore

di Marco Traverso

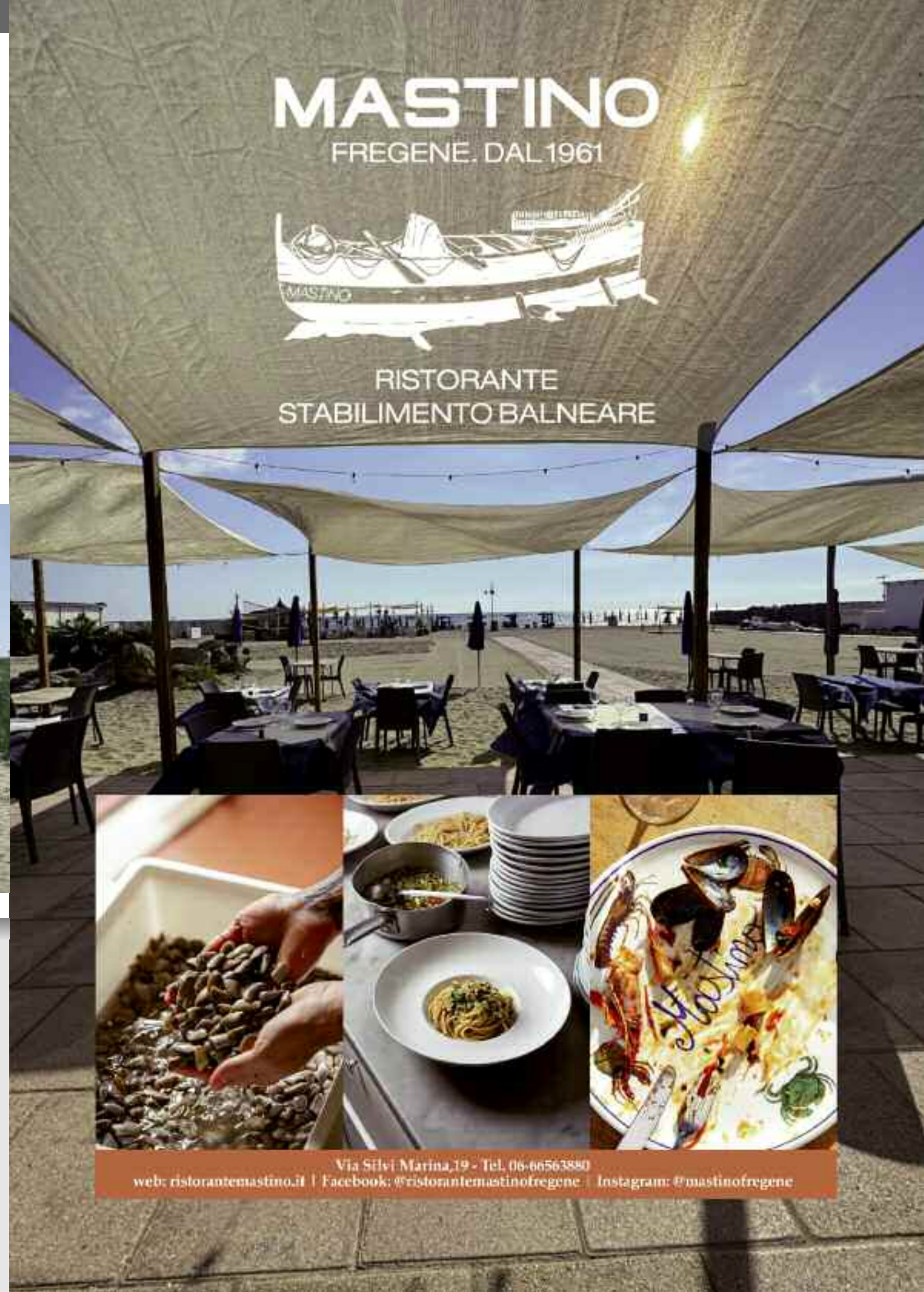
l'accordo tra la Maccarese, proprietaria dei terreni dove passerà la condotta, e il Consorzio di Bonifica, che gestirà l'impianto e l'acqua di irrigazione.

Ideata dall'ingegner Leonardo Rotundi, che con alcuni sostenitori ha fatto una battaglia di quasi 30 anni prima di convincere le istituzioni, "Attraverso la condotta interrata per cinque chilometri – spiegava lo stesso Rotundi – che dall'implan-

to di sollevamento di Focene del Consorzio arriva fino a quello di Sant'Antonio a Maccarese, non ci sarà più bisogno di scaricare in mare tutta quella massa di acqua presente nei canali. La foce dello Stagno di Focene verrà chiusa durante l'estate eliminando in questo modo la fonte principale di inquinamento marino". Un'opera fondamentale per avere un mare migliore.

Condotta, fumata bianca

Nella sede del Comune di Fiumicino lo scorso 6 agosto c'è stato un incontro tra l'Amministrazione comunale, il Gruppo Federici, la Maccarese Spa e il Consorzio di Bonifica. L'obiettivo stabilire e firmare la presa in consegna dell'area dei lavori dove verrà realizzata la condotta di risalita. Un atto necessario per poter aprire il cantiere, il cui cronoprogramma verrà definito nei prossimi giorni. Si tratta di un momento molto atteso, considerata l'importanza dell'opera che ha avuto una serie di ritardi e frenate. Anche lo scorso anno c'era stata un'apertura simbolica del cantiere. Era infatti apparso il cartello di inizio lavori in via dell'Olivetello ed erano stati messi i picchetti sulla stessa via a delimitare una parte del tracciato della condotta. Però poi non ci fu un seguito per mancanza di accordi su aree e modalità relative alle competenze di gestione dell'impianto. Adesso, però, la fumata bianca sembra arrivata. Dopo un lungo tira e molla, lo scorso 2 aprile scorso era stato trovato



Infrastrutture

Per il porto crocieristico di Fiumicino il Ministero della Cultura starebbe scrivendo il parere favorevole inserendo alcune prescrizioni al progetto

di Matteo Bandiera

Le prime voci hanno cominciato a circolare nei primi giorni di giugno: "Gli investitori del fondo iCON si sono ritirati dal progetto del porto turistico crocieristico di Fiumicino". Rumori poi rivelatisi privi di ogni fondamento, perché "sarebbe assurdo rinunciare ora che siamo così vicini alla meta". Del resto la partita è ormai alle battute finali, lo scontro tra i favorevoli e i contrari continua ad animare le due fazioni in campo e i colpi non vengono risparmiati.

Dopo la Via della Direzione Ambiente della Regione Lazio, che ha espresso nei primi giorni di ottobre del 2024 parere favorevole alla variante del progetto del porto turistico crocieristico di Isola Sacra, la variante ha avuto una forte accelerazione. E ora anche il Ministero

dell'Ambiente Direzione Generale Valutazioni Ambientali starebbe per chiudere la partita. Ci sono stati diversi incontri, anche con la Sovrintendenza, alla fine si sarebbe trovata la quadra, dopo alcune prescrizioni chieste e inserite nel progetto che riguardavano l'albergo e il parco ambientale.

Il vertice della Fiumicino Waterfront è ottimista: entro l'estate si aspettano di ricevere il parere per poter iniziare a dare il via ai lavori. "Il Ministero della Cultura sta scrivendo il decreto – dicono i bene informati – ci saranno delle prescrizioni, ma sono già state discusse e non stravolgono il progetto".

Dall'altra parte, i contrari hanno rilanciato la delibera n. 32 del 24 giugno 2025 pubblicata dalla Corte dei Conti, riguardante la verifica delle attività avviate e condotte relativamente al decreto Giubileo. Secondo il comitato Tavoli del Porto sarebbero emerse criticità riguardo ai lavori del futuro porto crocieristico di Fiumicino. "La delibera – dichiara David Di Bianco, portavoce del Comitato – indica quanto

da noi contestato diverse volte. L'applicazione del decreto Giubileo per un'opera di cui ad oggi non risulta ancora conclusa neanche la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. La Corte dei Conti ha messo in discussione l'inserimento dell'opera nel decreto Giubileo, insieme ad altri sei progetti, in quanto intervento essenziale non avviato, obbligando il commissario straordinario Gualtieri a riferire nella prossima riunione periodica prevista. In tale riunione sarà lo stesso Governo a decidere sul futuro del porto turistico".

La Fiumicino Waterfront ufficialmente non commenta, ma "voci" attendibili fanno sapere che non c'è alcuna competenza riguardo all'investimento privato della società. Inoltre, lo stesso Gualtieri in cabina di regia ha evidenziato come i "progetti essenziali", segnalati dalla Corte, siano importanti per città e territorio indipendentemente dai tempi. E che comunque il rapporto viene considerato positivo, perché si conclude solo con un invito a monitorare la situazione.

Decreto in uscita



La Baia
Fregene

Via Silvi Marina, 1 - Fregene. Info: tel. 06-66561647 - 333-4132465

Tesori

Una spiaggia libera bellissima, davanti all'Oasi di Macchiagrande del WWF. Dove ognuno fa quello che vuole, infischiosene delle regole

di Paolo Emilio

Terra di nessuno. Oppure per dirla con un'espressione che calza perfettamente, "una terra nullius". È questa l'immagine impietosa, ma reale, della spiaggia che costeggia il Sito di Interesse Comunitario (SIC) di Macchiagrande, posta tra la foce del canale delle Acque Alte e la località conosciuta come "Mare Nostrum", al confine tra Focene e Fregene. Un tratto di costa che, per bellezza e biodiversità, meriterebbe rispetto, tutela, promozione. E che invece oggi è abbandonato a se stesso, diventato simbolo di degrado, abusivismo e assenza di controllo.

Uno scenario da cartolina che, soprattutto al tramonto, regala scorci mozzafiato. Una spiaggia libera unica, non a caso frequentata dai

surfisti, ma che sempre più spesso si trasforma in teatro di illegalità diffusa. Qui, le regole sembrano non valere più: auto abbandonate, accampamenti improvvisati con tende e camper, pescatori di granchi blu che utilizzano carcasse di pollo come esca, pasturando nel canale e lasciandosi alle spalle ogni tipo di rifiuto, dalle bottiglie di birra ai sacchi di plastica. Uno scempio quotidiano che offende il paesaggio e mette a rischio l'equilibrio dell'ecosistema.

Quella che dovrebbe essere una delle aree più pregiate del litorale è diventata anche discarica per scaricatori abusivi, punto di ritrovo per falò illegali durante il Ferragosto – con tutti i rischi connessi di incendi e inquinamento – e un tempo persino luogo di deposito improvvisato per carretti di ambulanti. La spiaggia è anche teatro di vere e proprie appropriazioni indebite: gruppi di pescatori, sentendosi al di sopra di ogni norma, si comportano come se fossero i legittimi padroni del luogo, aprendo arbitrariamente la foce del canale e igno-

rando del tutto le ordinanze comunali e le leggi ambientali. Tutto questo avviene in piena estate, in pieno Sic, in piena impunità.

A complicare ulteriormente la situazione, c'è l'ambiguità legata alla giurisdizione. Essendo una zona di confine tra diverse competenze, spesso non è chiaro chi debba intervenire.

Nel frattempo, i cittadini onesti – residenti e turisti – assistono impotenti allo scempio. La bellezza di questo tratto di costa è continuamente calpestata da chi lo sfrutta senza scrupoli, incurante del valore ambientale e naturalistico che rappresenta.

È ora che le istituzioni si assumano la responsabilità di riportare ordine, legalità e decoro in uno dei tratti più affascinanti del nostro litorale. Serve un presidio costante, servono controlli, serve una linea chiara e condivisa tra enti e forze dell'ordine. Perché una terra che non ha regole non è una terra libera, ma semplicemente una terra abbandonata. E questo tratto di costa non merita tutto questo.

Terra di nessuno



CAPRI

FREGENE 1961



Lungomare di Levante 288 - Tel. 06.66560644



Opere

Presentata la valutazione di incidenza ambientale per la ciclabile tra Fregene e Focene, se verrà accettata si passa alla conferenza dei servizi, costo 1,2 milioni

di Aldo Ferretti

Ciclovia Tirrenica

Per i lavori di "Riqualificazione urbana a Mare Nostrum - Completamento Ciclovia Tirrenica", che di fatto potrebbero collegare Focene con Fregene, è stata completata la Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA). A seguire, si terrà la Conferenza dei Servizi: se tutto andrà per il verso giusto, dopo 45 giorni si potrà arrivare all'approvazione definitiva e quindi passare alla fase di progettazione esecutiva.

Le insidie, però, sono dietro l'angolo, visto che l'opera insiste su un'area SIC (Sito di Importanza Comunitaria), designata per la tutela di habitat e specie a rischio secondo la Direttiva Habitat dell'Unione Europea. Il progetto è stato redatto dallo studio "Moduloquattro Architetti Asso-

ciati" con la direzione dell'architetto Gaetano Scarcella, già autore del suggestivo collegamento ciclabile tra Maccarese e Passoscuro, realizzato con un ponte in legno lamellare che consente il passaggio di ciclisti e pedoni attraverso una delle zone dunali più belle e incontaminate del litorale laziale.

Il nuovo tracciato partirà dal confine con il lungomare sud di Fregene, per proseguire lungo la strada sterrata adiacente alla recinzione dell'Oasi WWF di Macchiagrande. Da lì è previsto nella parte finale un ponte in legno che permetterà di scavalcare il Canale delle Acque Alte, che sfocia direttamente in mare, e raggiungere via Verdi a Focene. Si tratta di un tratto interamente affacciato sul mare, con alle spalle

l'area dunale protetta dell'Oasi e davanti la spiaggia libera che collega Fregene e Focene.

A Focene, l'ingresso sul lungomare prevede un'importante riqualificazione dell'area "Mare Nostrum", oggi una sorta di terra di nessuno priva di illuminazione, asfalto e videosorveglianza.

Poco più avanti, è previsto l'innesto con la pista ciclabile di via delle Acque Basse, già connessa con quella esistente su via Coccia di Morto, intitolata a Noemi Magni, che prosegue fino al centro di Fiumicino. Il costo complessivo dell'opera per le prescrizioni della Commissione Riserva è salito ora a 1,2 milioni di euro, finanziati in parte dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e in parte dal Comune di Fiumicino.



Via dei Pastori, 14 - Tel. 327.0697472

Asfalto per viale Rospigliosi

Strade

Intervento di manutenzione straordinaria per la via dissestata ora sottoposta al limite di 30km/h. Onorati: "Ne seguiranno altre nel nord del Comune"

di Paolo Emilio



re ai Lavori pubblici, Giovanna Onorati – sarà quello su viale Rospigliosi a Maccarese, unico collegamento diretto tra il casello autostradale dell'A12 Roma-Civitavecchia e le spiagge di Maccarese e Fregene. Un'arteria fondamentale, soprattutto nei mesi estivi". Era il marzo del 2024 quando, a causa del deterioramento dell'asfalto e dell'aumento dei rischi per la sicurezza stradale, l'Amministrazione comunale aveva deciso di intervenire istituendo il limite di velocità a 30 km/h e posizionando la segnaletica che indicava il dissesto della

carreggiata su alcune strade, tra cui viale Rospigliosi. Una misura tampone che, se da un lato mirava a tutelare l'incolumità degli automobilisti, dall'altro aveva generato proteste tra i residenti. Le condizioni del manto stradale, infatti, erano diventate sempre più critiche, tanto da rendere inevitabile un intervento strutturale. Le richieste dei cittadini, sembrano ora trovare una risposta concreta. "Seguiranno altri interventi – aggiunge l'assessore – il piano riguarderà altre strade, in particolare a nord del territorio comunale".

Macelleria Bravi
dal 1870

Carni selezionate nazionali e straniere
Preparazioni pronte a cuocere
Mozzarella di bufala di Paestum

Consegne a domicilio giornaliere
Ritiro ordinazioni in negozio
da ottobre consegne anche a Roma

Fregene, viale Castellammare, 114 - tel. 06-66561532 • 392-1571879

Zoo Beach

Supermarket
di 300 mq per Animali

**SERVIZIO
TOILETTA**

al servizio dei nostri amici a quattro zampe
CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE

VIALE CASTELLAMMARE, 306 - 00054 FREGENE
TEL 06 66563438 - zoobeach54@gmail.com



Segnaletica in via Marotta

Strade

Il ripristino delle strisce, richiesto da tanti, ha migliorato la sicurezza. Su quella via si sono verificati tanti incidenti, anche molto gravi

di Matteo Bandiera

tervento, richiesto anche dalla nostra redazione per la pericolosità della situazione.

Il ripristino delle linee di demarcazione e l'evidenziazione dei passaggi pedonali mirano a ridurre i rischi per automobilisti, ciclisti e pedoni, contribuendo a migliorare la sicurezza complessiva della viabilità.

L'intervento, promosso dall'assessorato ai Lavori Pubblici, si inserisce

in un più ampio programma di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade del territorio, e rappresenta una risposta concreta alle segnalazioni dei cittadini.

"La sicurezza stradale – dichiara l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanna Onorati – resta una priorità. Continueremo a intervenire nelle zone più critiche, ascoltando le esigenze dei residenti e agendo in modo puntuale ed efficace".

Il 28 luglio sono stati eseguiti importanti interventi di manutenzione stradale su via Marotta con rifacimento della segnaletica orizzontale, comprese le strisce pedonali, nei tratti considerati più insidiosi per la circolazione. In particolare, l'attenzione si è concentrata sugli incroci con viale Castellammare, via Maratea e via Portovenere, dove la visibilità ridotta e il traffico intenso rendevano prioritario un in-



E. PAGLIA LUNGA

tutto per il verde

Piante e fiori

Orticoltura • Sementi • Concimi • Terriccio sfuso

Realizzazione e manutenzione spazi verdi

Noleggio e vendita attrezzature

TRATTAMENTI DI ENDOTERAPIA PER PINI E PALME
contro cocciniglia, processionaria e punteruolo rosso

Via Agropoli, 3 - 06.68586367 - 335.6589593 - 328.1583778



RISCALDA MEGLIO e...

CALDAIE
BAXI



RINFRESCA DI PIU'



CONDIZIONATORI

DAIKIN

SAMSUNG

BAXI

Impianti termoidraulici, gas e condizionamento

PAOLO PREVIDI

Per maggiori informazioni

✉ paoloprevi@virgilio.it

☎ 335 61 58 535

📍 Via della Luna 277 - Maccarese



Strade

A Fregene Sud ancora incomplete: via Bonassola, via Scopello e una parte di via Antignano non sono mai state asfaltate, né pulite dalle sterpaglie

di Marco Traverso

Vie ancora sterrate



Dopo un lungo braccio di ferro alla fine la maggior parte delle strade di Fregene Sud è stata riasfaltata. Il primo "miracolo" è avvenuto nella primavera del 2022: dopo 30 anni si sono rivisti dei lavori sulle vie ritenute dalle amministrazioni precedenti di proprietà dei "frontisti", titolari delle abitazioni confinanti.

Poi la situazione è cambiata per l'ex Zona Sapi: via Grottammare, via Francavilla a Mare, via Porto San Giorgio, via Portorose, via Ceriale e via Riomaggiore, hanno rivisto una manutenzione. Erano rimaste fuori via Bussana, sistemata recentemente da una società che aveva realizzato l'apertura nel 2018 di un impianto pubblico, via Loano, via Gioiosa Marea, nel passato oggetto di provvedimenti, e via Rio Marina.

A marzo del 2025 ecco il nuovo intervento dell'Amministrazione guidata da Mario Baccini su via Gioiosa Marea e via Rio Marina, una riqualificazione per quelle due vie rimaste escluse dalla sistemazione generale.

All'appello mancano ora solo via Loano, l'ultima strada cenerentola del quadrante, ma anche alcuni tratti ancora sterrati e completamente dimenticati.

"Vorrei segnalare lo stato di totale incuria della strada via Bonassola, traversa di via Francavilla al Mare – segnala Daniele Meldolesi, residente della zona – via Bonassola e via Scopello, sono le uniche due strade che non sono state asfaltate nel lavoro di miglioramento e ripristino strade del 2022. Stiamo parlando in tutto di 200 metri di strada. Le ragioni di quanto è avvenuto non sono chiare a nessuno, come non si è mai capito come mai la via limitrofa, via Antignano, sia stata, per esempio, asfaltata solo per metà".

Anche qui da molti decenni i residenti attendevano un intervento e quando sono arrivati i macchinari per asfaltare tutti pensavano fosse arrivata l'occasione giusta e invece...

"Via Bonassola è pubblica ma completamente abbandonata dal Comune – continua Meldolesi – nessuno è mai intervenuto a pulire la strada con regolarità dai rifiuti e a eliminare le sterpaglie cresciute a



un'altezza di almeno 40 centimetri. I residenti fanno fatica a camminare sulla strada nonché ad andarci in bicicletta. Sarebbero ora che qualcuno si ricordasse di noi che, come tutti gli altri residenti paghia-

mo tasse e tributi comunali, anche per la manutenzione delle vie. Chiediamo la stessa attenzione che è stata dedicata alle altre strade, senza magari dover attendere ancora 30 anni".

FURLAN
CARROZZERIA
DAL 1971

Carica Aria condizionata • Sostituzione e riparazione cristalli
 Oscuramento vetri con certificazione • Lucidatura e ripristino fari
 Assistenza legale e gestione sinistri • Montaggio ganci traino
 Installazione sensori parcheggio • Auto di cortesia

Via Tre Denari, 451 - Tel. 06.66.79.065 - fillifurlan75@gmail.com

Incontri

Il protagonista di "Io Capitano", Mustapha Fall, vive da due anni a Fregene, ospite della madre del regista Garrone. "Matteo ha cambiato il mio destino", dice. Ora sogna di diventare un grande attore e qui si trova bene: ama l'energia gentile delle persone e il loro senso di comunità

di Marina Pallotta



Moussa alla Biblioteca Pallotta

pensavo fosse un modo educato per declinare. E invece... Alle 11.00, nulla. Alle 11.30, nemmeno. A mezzogiorno, già pronta a chiudere, lo vedo arrivare. Aveva mantenuto la parola. Gli scatto qualche foto. Si presta con semplicità, prende un libro in mano, sorride. Poi iniziamo a parlare.

Ha 22 anni, viene da Dakar, dove ha lasciato genitori, due sorelle e due fratelli. È arrivato a Fregene nel novembre 2022 e vive a Fregene a casa della madre di Matteo Garrone, insieme a Seydou Sarr, l'altro protagonista del film. "Matteo ha cambiato il mio destino. Mi ha dato un futuro. Mi sento molto fortunato", mi dice. La signora Garrone è diventata per entrambi una figura familiare, affettuosa, quasi materna. "È come una nonna per me", dice Mustapha, con gratitudine sincera nello sguardo. "Cucina per noi, ci ascolta, ci sta vicina. È generosissima, sempre pronta a prendersi cura di tutto, piena di attenzioni. Non trovo le parole giuste per descriverla, per descrivere la sua grandiosità".

Oggi Mustapha lavora nel cinema e nella moda. Ha appena finito di girare un film con Giulia Bevilacqua, in uscita in autunno. Il suo sogno? Diventare un attore internazionale. Resterà in Italia ancora qualche anno, poi punta agli Stati Uniti. Di Fregene ama l'energia gentile delle persone, il senso di comunità che lo ha accolto senza pregiudizi, offrendogli legami sinceri e nuove amicizie. Ama il verde della pineta, i sentieri silenziosi della Riserva Naturale: "Mi danno pace, è un luogo che mi fa sentire calmo, centrato".

Nel suo racconto, il nome di Matteo Garrone ritorna spesso, con un rispetto profondo. "Un uomo pieno di umanità e umiltà", lo definisce. "Un esempio di come si può essere. Matteo è un grande uomo". Alla fine gli chiedo cosa ama di più in Italia. Sorride, si illumina: "Le lasagne". Una risposta semplice, quasi infantile nella sua sincerità, che però racconta tutto: la gratitudine, la scoperta, il senso di casa che – in mezzo a tanto cambiamento – Mustapha ha saputo trovare.

L ho riconosciuto subito da Gigi, la tavola calda di Fregene: Mustapha Fall, alto, elegante, inconfondibile. Era "Moussa", uno dei due protagonisti di "Io Capitano", il film di Matteo Garrone. L'ho avvicinato, con una certa audacia, per dirgli quanto la sua interpretazione mi avesse colpito. Lui ha risposto con una gentilezza disarmante. Ne ho approfittato: gli ho chiesto se fosse disposto a passare alla Biblioteca Gino Pallotta per qualche foto accanto ai libri. "Va bene, mercoledì alle 11.00", ha detto. Sinceramente,



Margot Fregene, viale Viareggio, 137 - tel. 06-45428685 - 348-6125438. Chiuso il martedì

Proposte

Bisogna istituire il nuovo limite, ormai i daini sono ovunque. Nell'ultimo fine settimana di luglio, presenti nelle ore di punta del traffico su tutti i viali principali

di Paolo Emilio

Zona 30

alcuni daini si sono spinti sul Lungomare, in viale Viareggio e perfino in viale Nettuno, non lontano dalla Piazzetta. Una scena che lascia stupiti residenti e turisti, ma che solleva interrogativi seri sulla sicurezza stradale e sull'incolumità degli animali e delle persone alla guida. È evidente che questi spostamenti non sono più episodi sporadici, la fauna selvatica, attratta dalla vegetazione e dalla relativa calma di certe aree urbane, si sta adattando alla presenza dell'uomo. Tuttavia, il traffico, l'alta velocità e l'affollamento estivo aumentano in modo

esponenziale il rischio di incidenti. Per questo motivo è fondamentale istituire al più presto una "Zona 30", almeno nei punti più sensibili del centro cittadino. Limitare la velocità a 30 chilometri orari può contribuire a prevenire investimenti, garantendo maggiore sicurezza a pedoni, ciclisti e animali. L'equilibrio tra urbanizzazione e tutela della fauna selvatica si costruisce anche attraverso scelte coraggiose. Fregene deve essere un esempio di convivenza sostenibile, e la "Zona 30" potrebbe rappresentare un primo passo concreto in questa direzione.



La presenza stabile dei daini nel centro abitato di Fregene impone un intervento urgente. Dopo l'arrivo dei lupi nell'area dell'Oasi di Macchiagrande, quasi tutti gli esemplari si sono spostati verso zone più tranquille e sicure. Tra queste c'è la macchia mediterranea tra il Lungomare e via Cattolica e la lecceta nella zona più centrale, nei pressi della parrocchia dell'Assunta. Una situazione diventata ormai quotidiana, con i daini a passeggio su molte strade.

Per fare un esempio, lo scorso fine settimana, sabato 26 e domenica 27 luglio, uno dei weekend più affollati dell'estate, diversi esemplari sono stati visti attraversare in più occasioni viale della Pineta, viale Castellammare e altre strade a scorrimento veloce, sempre tra le auto in corsa. Non solo. La sera di sabato 26 luglio, intorno alle 23.00,

Profumo e Delizia Mi

Nuova profumeria artistica
borse e accessori

Da noi puoi trovare

In Via
Castellammare
49/A Fregene



M. Micallè

Jousset
PARFUMS

★★ MARC ELLIS ★★
NEW YORK

E tanto altro....



Via Cervia, 43/1 - 00054 Fregene (Rm) - Mail: info@valmanviaggi.it - Tel. e WhatsApp 06 66564815

Rifiuti

Un'estate difficile senza cassonetti a scomparsa, ecoisola informatizzata e postazioni mobili nel fine settimana. E sul lungomare carrellati esposti sulla passeggiata dalle 21.30

di Fabio Leonardi

Come è andata la raccolta differenziata estiva a Fregene? Nonostante l'impegno e la buona volontà degli operatori, sempre disponibili e presenti, anche a bordo delle spazzatrici, mai così assidue sulle strade della località, i nodi sono venuti al pettine.

Rispetto agli anni passati, il servizio è stato sicuramente rimaneggiato. A partire dai cassonetti a scomparsa di viale Castellammare che da dicembre scorso non sono più stati rimessi in funzione. La possibilità c'era, a fine giugno è stato fatto un sopralluogo per verificare la situazione dei cassoni, il ripristino era possibile, c'era un costo da sostenere, ma si è preferito soprassedere in attesa di attivare l'ecoisola informatizzata, mai entrata in funzione. Così come le tre già posizionate a Fiumicino e a Focene, bloccate da un problema legato alla privacy dei dati degli iscritti alla Tari. Proprio in questo contesto, i cassonetti a scomparsa sarebbero tornati utili per il conferimento di plastica, carta e vetro, contribuendo a limitare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti.

Non ha aiutato nemmeno l'assenza delle postazioni mobili nel fine settimana, due quelle previste ogni anno da metà giugno a metà settembre, una sul lungomare sud e l'altra davanti al centro di raccolta di via Cesenatico, dedicate al ritiro di secco e umido. Anche se poco utilizzate, è vero, rappresentavano comunque un'opportunità in più per chi voleva smaltire correttamente i propri rifiuti.

Va ricordata la particolarità di Fregene, legata alla stagionalità, se d'inverno conta poco più di 8mila

residenti, d'estate la popolazione quintuplica. Molti proprietari di seconde case vengono solo nel weekend e quando la domenica sera tornano a Roma non hanno alcuna possibilità di lasciare i mastelli fuori di casa seguendo il calendario settimanale del ritiro. "Era un servizio utile che utilizzavo spesso - racconta Marcella - e quest'anno mi sono trovata in difficoltà. Alla fine sono stata costretta a portare i rifiuti a Roma, ma trasportare umido e deiezioni canine dopo tre giorni con queste temperature è un'impresa eroica".

Tutto questo può aver inciso sul fronte degli scarichi abusivi, che continuano a proliferare sia lungo le strade che in aperta campagna? È probabile, ma non sicuro, perché quel tipo di materiale, mobilio, rifiuti ingombranti, hanno un'altra matrice e provengono da camioncini, svuotate cantine senza alcuna autorizza-

zione che da anni infestano il territorio, con la complicità delle famiglie che, per quattro soldi, si liberano la casa sapendo che quel materiale non arriverà mai in discarica.

Un altro arretramento ha riguardato la gestione dei rifiuti delle strutture balneari sul lungomare. Se prima la raccolta avveniva attraverso gli ecobox, concepiti per nascondere i contenitori prelevati di notte o al mattino presto, ora ai gestori è stato chiesto di lasciare i carrellati pieni di rifiuti sul marciapiede del lungomare tra le 21.30 e le 23.00. Così facendo, viene compromessa l'intera fruibilità del lungomare: come si può pensare di fare una passeggiata, a piedi o in bicicletta, tra i sacchi di rifiuti? Inoltre, visto che alcuni stabilimenti non hanno sempre il ristorante aperto la sera, quei contenitori rimangono sul marciapiede fino al mattino dopo, ininterrottamente.

Differenziata, tante ombre



SERVIZIO CARROATTREZZI



CRM

CENTRO REVISIONI MARE

Officina Meccanica • Gommista
Revisioni auto, moto, quod e vetture d'epoca
Impianti Aria condizionata • Impianti a gas



Viale di Porto, 322c - Fregene - Tel. 06.6589941 - Cell 338.5681273
 centrorevisionimaresrl@gmail.com



Rifiuti

Scarichi anche tra i filari del mandorleto di Maccarese. Un'emergenza mai risolta e troppo diffusa per non essere affrontata e risolta frontalmente

di Andrea Corona



civili agiscono indisturbati. A Maccarese, in via della Muratella, sotto il cavalcaferrovia vicino all'ufficio postale, ai bordi della strada si estende un tappeto di immondizia, in gran parte nascosto dalla vegetazione. Ancor più grave, i rifiuti ingombranti gettati direttamente nel canale: tra questi, anche un frigorifero.

"E ogni giorno – dice una residente della zona – non fanno che aumentare. Senza contare la grande quantità di bottiglie di vetro che vengono gettate nei canali. La situazione è vergognosa e allarmante".

Situazione analoga lungo la strada che da Fregene porta alla Torre Primavera: vicino alla sbarra che delimita il tratto sterrato, nei pressi dell'ingresso del depuratore Acea, è comparso un altro scarico di rifiuti. Una scena che si ripete anche nelle stradine senza uscita del lungomare di Fregene e in tante altre strade del territorio.

Ma c'è anche una responsabilità da non sottovalutare: quella di chi allimenta questi scarichi. Troppe famiglie, ma anche imprenditori, pur di liberarsi in fretta degli ingombranti, si affidano con leggerezza a sconosciuti, senza preoccuparsi di come verranno smaltiti i materiali. Una complicità silenziosa, che rende cronico il problema. Perché quei rifiuti, privi di ogni tracciabilità, finiscono puntualmente lungo le strade, nei fossi e nei campi. Serve una stretta, e serve subito.

"La Polizia Locale intensificherà i controlli su questi vuota cantine, specie nei fine settimana – dichiara l'assessore all'Ambiente, Stefano Costa – chi sarà trovato non in regola verrà sanzionato con il sequestro del mezzo. Le multe saranno estese anche a chi ha commissionato il ritiro, consapevole che per cifre così basse non esiste discarica legale disposta ad accogliere quei materiali".

Punto di non ritorno



Errare è umano, certo. Ma qualche giorno fa, nei terreni del mandorleto dietro al campo sportivo di Maccarese, tra i filari coltivati, qualcuno ha pensato bene di scaricare una camionata di mobili da buttare. Una scena da incubo, in uno scenario che dovrebbe essere dedicato alla natura e all'agricoltura. Purtroppo, siamo tristemente abituati a episodi simili lungo viali sterzati o aree verdi. Ma in mezzo a un mandorleto mancava. Perseverare, però, è diabolico e andrebbe punito seriamente. Perché sabato 2 agosto lo scenario si è ripetuto: un secondo scarico abusivo nella stessa zona. Chi c'è dietro? Uno dei soliti "svuota cantine" senza autorizzazioni? Oppure è qualcuno che, facendo lavori in zona, si libera illegalmente dell'arredo? Non ci vorrà molto a scoprirlo. E quando accadrà, si spera in una punizione esemplare, anche mediatica. Noi siamo pronti. Quella dello scarico abusivo di rifiuti è un'emergenza tutt'altro che nuova. Non si tratta solo di sacchetti: interi carichi vengono abbandonati, deturpando il territorio. Nonostante le recenti bonifiche promosse dal Comune, restano troppe "zone d'ombra" dove gli in-



ITALTHERM

Devi cambiare la caldaia e il condizionatore?

Entra nel futuro, monta un Kit ibrido splittato Italtherm!



AIRIA
AIRIA & ACORIA



FINI A3 SPLIT



MODULAZIONE
1:20



EFFICIENZA
A+++



RISCALDAMENTO
20°- 90°C



H₂ READY
20%

G.PUTINO

CENTRO ASSISTENZA TECNICA ITALTHERM

CONDIZIONATORI • FOTOVOLTAICO
POMPE DI CALORE • SISTEMI IBRIDI

Viale Viareggio 147 - Fregene (RM)

06.66.56.37.32



Natura

L'Agave è sempre un grande spettacolo da vedere nelle aiuole del lungomare.

Un fiore leggendario che sboccia una sola volta e porta alla morte la pianta

di Fabio Leonardi

Il fiore della morte

dono degli dei", una cosa stranissima perché l'Agave può avere anche 30 anni di vita ed essere in piena salute, ma quando arriva il "fiore della morte" comincia a perdere la sua bellezza, il suo vigore e inesorabilmente muore. Come avveniva nel passato quando si considerava quasi ineluttabile che una madre per mettere al mondo il proprio figlio potesse morire di parto, l'Agave impiega tutte le sue energie per dare vita al suo incredibile fiore e poi muore. Un destino, questo sì inesorabile perché, mentre la sua creatura cresce forte e rigogliosa, la pianta va incontro al suo triste epilogo.

Sul lungomare nelle aiuole si può vedere bene lo spettacolo di un evento irripetibile che affascina gli

studiosi di botanica, tanto è favolosa la scenografia. All'inizio il fiore non è bello, assomiglia a un asparago dalle forme spropositate, una crescita in verticale che supera i cinque metri di altezza in un solo mese di vita. Il fiore poi si dirama in una sorta di tentacoli, rami con delle infiorescenze che sembrano quasi spazzole. Con il tempo le infiorescenze si allargano in numerosissime piccole spighe profumate dall'odore simile a quello dei meloni molto maturi. Al momento della fioritura completa, il fiore dell'Agave raggiunge il massimo del suo splendore, i suoi rami fioriti e profumati gli danno un aspetto regale che però dura poco. La madre è già morta, ma anche il fiore albero ha il destino segnato.

Come sia arrivata a Fregene non è mai stato chiaro, anche se l'Agave è una pianta molto diffusa nel Mediterraneo. Nel centro balneare ce ne sono tante in giro e si riproducono con una certa facilità, anche perché non hanno bisogno di grandi cure, né di acqua. Appartiene alla famiglia delle agavacee e in alcune zone si sono moltiplicate. Su di esse circolano tante storie, la maggior parte delle quali legate alla particolarità del suo fiore. "Il



1936
Toni

Lungomare di Ponente, 19 • Tel. 06.665.60.442

Prevenzione

Al via la manutenzione selvicolturale nelle aree boscate di Fregene. L'obiettivo è ridurre il rischio incendi in un periodo critico per le scarse precipitazioni

di Matteo Bandiera

Riduzione della vegetazione



Al via gli interventi di manutenzione selvicolturale nelle aree boscate di Fregene, promossi dal Comune di Fiumicino in attuazione del Piano Antincendio Boschivo (Aib) previsto per la Riserva Naturale Statale del Litorale Romano. Un'azione di prevenzione tanto tecnica quanto strategica, volta a mitigare in modo concreto il rischio incendi, soprattutto in un periodo dell'anno particolarmente critico per le elevate temperature e le scarse precipitazioni.

L'intervento, oltre a rispondere a precise prescrizioni normative, si inserisce in un più ampio piano di gestione del verde e tutela ambientale, in un territorio dal grande valore naturalistico e paesaggistico, ma anche estremamente delicato.

L'area interessata comprende alcune zone residenziali e scolastiche che, proprio per la loro collocazione a ridosso di aree verdi, richiedono un'attenzione costante sul fronte della sicurezza.

Nel dettaglio, le operazioni riguardano: via Porto Palmas (dal civico 3) fino a via Porto Conte, lungo la

fascia interna retrostante le abitazioni e l'oratorio della parrocchia dell'Assunta; via Porto Conte, su entrambe le carreggiate; via Fertilia, nel tratto compreso tra via Porto Conte e via Recco, e il tratto compreso tra via Recco e via Portovenere, a ridosso dell'Istituto Comprensivo Fregene-Passoscuro. Gli interventi previsti comprendono operazioni di taglio, triturazione e cippatura della vegetazione erbacea e arbustiva, oltre all'innalzamento della chioma delle piante legnose fino a cinque metri di altezza. La rimozione di rami secchi e vivi viene effettuata su una fascia di pertinenza stradale, con o senza marciapiede, larga tra i 4 e i 7 metri. Questo tipo di operazione è fondamentale per ridurre il livello di combustibilità della massa vegeta-

le presente, ostacolando così la propagazione orizzontale e verticale di eventuali focolai.

"Per me e per l'Amministrazione comunale è un vanto poter proseguire con questi interventi – dichiara l'assessore all'Ambiente Stefano Costa – che non sono solo obblighi normativi, ma vere e proprie azioni di cura e rispetto per il nostro territorio. Fregene, come molte località del nostro litorale, è immersa in una ricchezza ambientale che merita protezione e manutenzione costante. La sicurezza delle persone che vivono e frequentano queste zone, dai residenti ai bambini delle scuole, deve sempre venire al primo posto". Lo scorso anno interventi simili hanno interessato anche altre strade di Fregene, con particolare attenzione ai viali principali.



TAVERNA & PARADISO
FREGENE



Bar • Ristorante • Pizzeria • Cocktail Bar • Enoteca

Viale Castellammare 35 - Tel. 06-66561990 - 3386017877
Tavernaparisofregene (instagram)

HC HOTEL CORALLO
★★★

00054 FREGENE - Via Giuseppina Masetti, 140
Tel. 06/66560121/222 - Fax 06/66560011
www.hotel-corallo-fregene.it



Decoro

In viale Castellammare la pavimentazione è sconnessa in tanti punti. Il consigliere comunale Catini ci mette la faccia: "Proveremo a restituire dignità e sicurezza ai cittadini"

di Paolo Emilio

La sfida è aperta. Da quando, nel 2008, viale Castellammare a Fregene è stato ristrutturato, almeno nel tratto tra il viale della Pineta e via Cattolica, con il passare degli anni le condizioni dei marciapiedi sono peggiorate costantemente. Un lento e progressivo declino dovuto, in gran parte, ai continui lavori fatti dai gestori dei vari servizi e utenze, che hanno compromesso la tenuta e la regolarità della pavimentazione. Ma a peggiorare la situazione è stata soprattutto l'assenza, da allora, di una vera e propria riqualificazione strutturale. Un'occasione mancata, considerato anche il valore estetico e storico dei sampietrini, che oggi, in molti

tratti, si presentano divelti, sconnessi e pericolosi.

Il risultato è un doppio danno: da un lato un pessimo biglietto da visita per residenti e turisti che percorrono una delle arterie principali della località, dall'altro un problema concreto di sicurezza pubblica, con marciapiedi che non garantiscono più un passaggio sicuro, soprattutto per le persone anziane o con difficoltà motorie.

Le criticità sono visibili ovunque: davanti a Bondolfi Café, in prossimità di Cartaloca, della farmacia Spada, delle fermate del Cotral e in molti altri punti del viale.

"Non sono bastati appelli - racconta Alessandra di The Place - segnalazioni o solleciti. Nessuno è mai intervenuto in maniera concreta. Io stessa ho assistito a diverse cadute, anche di nostri clienti all'uscita del locale. Ormai non so più nemmeno cosa rispondere a chi mi chiede perché i marciapiedi del viale principale siano ridotti in questo stato pietoso".

Gli interventi fatti finora, infatti, sono stati sporadici e parziali, sem-

plici rattoppi che non hanno risolto il problema alla radice. Come accaduto all'incrocio con via Rapallo, dove il ripristino ha interessato solo una piccola porzione, lasciando il resto nel degrado. In alcuni punti, oltre ai sampietrini sconnessi, risulta danneggiato anche il ciglio stesso dei marciapiedi, aggravando ulteriormente la situazione.

Adesso, però, qualcosa potrebbe finalmente cambiare. A prendere a cuore la vicenda è stato il consigliere comunale Massimiliano Catini, che ha annunciato il proprio impegno.

"Nessuno ha la bacchetta magica - assicura Catini - ma insieme all'assessore ai Lavori pubblici Giovanna Onorati ci impegneremo per restituire decoro, dignità e soprattutto sicurezza al viale principale di Fregene. Sarà un percorso che richiederà tempo, vogliamo avviare una serie di interventi mirati, affrontando la situazione civico per civico, passo dopo passo, per porre finalmente fine a questa condizione di degrado evidentemente mai affrontata in modo serio finora".

Sampietrini, sfida aperta



Ristorante - Bar - Self Service

Piscina - Corsi di nuoto

Lezioni di Paddle - Lezioni di Beach Volley

Acquagym - Copertura WI-FI - Centro estivo

Scuola di surf, windsurf, kitesurf

Via La Plaia - Tel. 06.665.60.475 - 06.668.09.92

infospiaggia@rivierafregene.it - inforistorante@rivierafregene.it

RIVIERAFREGENE.IT



Decoro

Sfondati i tombini in viale della Pineta, danneggiata la fontanella appena sostituita.

Il vicesindaco Onorati: "Abbiamo presentato denuncia, comportamenti intollerabili"

di Fabio Leonardi

Barbari in azione



Il primo sembrava un fatto isolato. Un tombino sfondato a metà luglio in viale della Pineta sul lato del marciapiede esterno, lato spazio sacro. Un atto vandalico sgradevole con il dubbio che potesse trattarsi di un incidente casuale. Un dubbio scomparso qualche mattina dopo, quando si è visto come anche gli altri tombini erano stati sfondati, quasi tutti e sempre su quel lato. Per farlo devono aver usato qualche attrezzo, una mazza, un ferro, qualcosa di pesante. Per evitare che qualcuno ci finisca dentro, i tombini sono stati recintati. E l'episodio si aggiunge al danneggiamento della fontanella di Acea Ato2 installata venerdì 18 luglio davanti al Nucleo di Cure primarie. "Abbiamo sporto denuncia nei

confronti di queste persone – dichiara il vicesindaco Giovanna Onorati – non sono tollerabili questi comportamenti, gli autori vanno perseguiti, abbiamo bisogno di collaborazione non di vandali". Una dolce sorpresa, ma decisamente fuori luogo, ha accolto invece la mattina di giovedì 31 luglio i cittadini che si sono recati agli sportelli bancomat Unicredit di viale Castellammare, a Fregene. Qualcuno ha infatti cosperso di gelato le tastiere dei tre sportelli automatici, causando non pochi disagi a chi aveva necessità di effettuare prelievi o operazioni urgenti. Non si conoscono gli autori del gesto, né le motivazioni. Si ipotizza possa trattarsi di una bravata, l'ennesima di questa stagione estiva.



Bar
Tavola calda e gastronomia
Ristorante di carne e pesce
Griglieria e pizzeria forno a legna

Via Castellammare, 2 - Tel 06-66560518 - Instagram @bbqdiangy
 Lunedì chiuso

Decoro

Nel prato tra via Marotta e viale Nettuno, proprio dove si radunano i giovani, la chiusura di un locale ha reso l'area spettrale, ora anche piena di rifiuti e degradata

di Matteo Bandiera



divisione, appare molto trascurata, in condizioni che nulla hanno a che vedere con il decoro e l'accoglienza.

Il prato, un tempo curato e frequentato, è oggi coperto da mattonelle rotte, frammenti di cemento, bottiglie di vetro e plastica abbandonata, in un'atmosfera generale di luogo dimenticato.

A tutto questo si aggiunge la chiusura di alcuni locali che, fino a poco tempo fa, contribuivano a tenere viva la zona. La loro assenza ha fatto venir meno quel presidio di manutenzione che spesso le attività commerciali riescono a garantire.

Così, alla mancanza dell'iniziativa privata, si è sommata quella delle istituzioni, che secondo molti residenti avrebbero dovuto prestare maggiore attenzione al decoro urbano.

"Non l'ho mai vista ridotta così - racconta un'altra cittadina che abita proprio davanti - sono tal-

mente amareggiata che quest'anno ho deciso di non trascorrere l'estate a Fregene e di rimanere a Roma, pur di non vedere questa situazione che mi rattrista profondamente".

Quello che si sta verificando, però, non è frutto di un'emergenza improvvisa. Già nei mesi scorsi, in particolare nel mese di maggio, erano arrivate segnalazioni da parte di diversi residenti e dei frequentatori abituali. Ci si aspettava un intervento, almeno in vista dell'arrivo della stagione estiva, così non è stato. A distanza di mesi, tutto è rimasto com'era, se non peggiorato.

Ad agosto inoltrato, chi si trova a Fregene, non può fare a meno di notare il contrasto tra il potenziale della piazzetta e lo stato in cui si trova realmente. Uno spazio che potrebbe tornare a essere accogliente e vivace, rischia di diventare un luogo spento, trascurato e abbandonato.

La piazzetta dimenticata



"Perché la piazzetta di viale Nettuno è in questo stato? Perché dobbiamo subire questo scempio?". Le parole di una residente, affidate a una lettera pubblica, suonano come un appello accorato, che riflette lo sconcerto e la delusione di chi da anni vive e ama quella zona di Fregene. Non si tratta di un caso isolato, ma di un sentimento condiviso da molti che si interrogano sul degrado in cui si trova uno dei luoghi più centrali e rappresentativi della località. Passeggiare nella piazzetta di viale Nettuno, soprattutto in piena stagione balneare, significa trovarsi di fronte a una situazione difficile da accettare. Un'area che dovrebbe essere almeno decente, come spazio di incontro e con-

VENDE
CLAUDIO MATTIUZZO
AGENZIA IMMOBILIARE FREGENE SRL



VENDE E AFFITTA



VALUTAZIONI IMMOBILIARI
GRATUITE



CONSULENZE NOTARILI IN SEDE



GEOMETRA IN SEDE

Viale Castellammare, 45/B

Tel 0666564928 - 3939701900

www.fregeneimmobiliare.com - imm.fregene@libero.it



Solo da
unieuro
FREGENE Batte. Forte. Sempre.

Condizionatore ELECTROLINE monolocale split



~~299,90~~
249,90

Frigo ELECTROLINE doppia porta



~~299,90~~
279,90

TV 55" q led VIDAA



~~499,90~~
399,90

Lavatrice ELECTROLINE
 slim 7kg



~~329,90~~
299,90

Viale della Pineta di Fregene, 52 D
 Tel. 0666561122



Coccoloco
 spiaggia e cucina

goditi il mare

Benvenuti al Coccoloco Fregene.

Un luogo in cui trascorrere le giornate all'insegna della
 spensieratezza e del divertimento.

Un'atmosfera intima e familiare fa da sfondo ad una cucina da
 gustare con i piedi tra la sabbia nel ristorante vista mare.
 Che sia un pranzo, un aperitivo al tramonto o una cena sotto le
 stelle, al Coccoloco vi sentirete a casa.

La magia che si respira nell'aria rende lo stabilimento la cornice
 ideale per ogni occasione.. anche le più speciali!
 Lasciatevi accarezzare dai raggi del sole, ascoltate il rumore
 del mare e godetevi ogni istante.

Ogni momento vissuto al Coccoloco diventerà
 un ricordo indelebile!



COCCOLOCO SPIAGGIA E CUCINA
 LUNGOMARE DI LEVANTE 120, FREGENE
 335 218703 | 06 61968346 | coccolocofregene@gmail.com
 @coccolocofregene

Formazione

Il corso gratuito al Castello di Maccarese promosso da Unhate Foundation per ragazzi tra i 13 e i 20 anni. Esperienza formativa ma anche lotta contro l'odio e la violenza

di Aldo Ferretti



Podcast e video making

ventina di ragazzi tra i 13 e i 20 anni, che si sono ritrovati in una cornice suggestiva per esplorare il mondo della narrazione digitale. Accompagnati da un team di professionisti della fondazione e dell'agenzia di comunicazione Bonfire, i ragazzi hanno affrontato temi come storytelling, podcasting e video making, in modo pratico, accessibile e coinvolgente.

Durante il laboratorio hanno realizzato un podcast originale e un video creativo, scoprendo quanto le parole e le immagini possano essere strumenti potenti per raccontarsi, riflettere e, perché no, anche divertirsi. Il corso ha lasciato il segno. L'esperienza è stata giudicata dai ragazzi come utile, interessante e stimolante. I feedback parlano da soli: "Divergente e istruttivo", "Una giornata interessante", "Un ottimo modo per apprendere senza stancarsi", "Insegnanti simpatici e disponibili".

"Questa iniziativa – ha commentato Irene Boni, consigliere delegato di Unhate Foundation – è un esempio concreto di ciò che vogliamo costruire: uno spazio in cui le nuove generazioni possano esprimersi liberamente, acquisire competenze e sentirsi parte attiva di un cambiamento positivo. Vedere i ragazzi mettersi in gioco con entusiasmo, creatività e impegno, ci conferma che la lotta contro l'odio passa anche – e soprattutto – attraverso le opportunità. Grazie alla collaborazione con Maccarese e al prezioso supporto dei professionisti di Bonfire, siamo riusciti a offrire un'esperienza formativa che unisce apprendimento e divertimento, concretezza e ispirazione".

Il laboratorio è stato solo il primo passo di un percorso più ampio che Unhate Foundation intende attivare sul territorio, a partire da quest'autunno, con un calendario di iniziative dedicate ai giovani. Sport, orientamento, formazione,

cultura e creatività saranno al centro di nuovi appuntamenti pensati per offrire ai ragazzi strumenti utili per crescere, scegliere, esprimersi e trovare il proprio posto nel mondo. L'obiettivo è chiaro: contrastare l'odio e la violenza, promuovendo il dialogo e la solidarietà come basi per un futuro più inclusivo e giusto.

In questa visione i giovani non sono semplici destinatari, ma protagonisti attivi del cambiamento, perché dare spazio alla creatività significa anche dare fiducia al futuro.

Unhate Foundation ha l'obiettivo di contrastare la cultura dell'odio e promuovere il dialogo e la vicinanza tra popoli, fedi e culture, perseguito attraverso iconiche campagne di comunicazione, progetti di educazione all'interculturalità, lotta alle discriminazioni e promozione della pace. Il progetto Unhate vuole contribuire ad affrontare le sfide attuali e costruire un futuro più inclusivo ispirandosi agli stessi valori fondativi di dialogo e comprensione, ma con competenze, strumenti e linguaggi capaci di rispondere alle urgenze del nostro tempo. La fondazione mira a diventare un movimento che combatte l'odio attraverso la forza delle opportunità. Per raccogliere idee, suggestioni, esigenze di più stringente attualità, la fondazione si è dotata di un Comitato scientifico la cui età media è di 30 anni.

Artisti, creator, sportivi aiutano a tracciare nuove strade alla soluzione dei problemi, sperimentando metodi innovativi. Unhate Foundation è sostenuta da Edizione, Mundys e Aeroporti di Roma che rafforzano così il loro impegno a declinare il metodo della discontinuità anche nel campo sociale, supportando enti e associazioni già attive sui territori e cercando alleanze per trasformare le fratture in opportunità.



TENUTA DEL DUCA

LOCANDA & HOSTARIA



per i vostri eventi speciali

Fiumicino, via Carlo del Prete s.n.c. Tel. 366-2386289.
Aperto a cena dal martedì al sabato, a pranzo dal venerdì alla domenica, chiuso il lunedì.

Demanio

Ex Perla e Glauco continua il vandalismo. Recinzioni divelte e danni ovunque, una deriva difficile da contrastare. Per la Rivetta bando vinto ma manca ancora l'affidamento

di Paolo Emilio

Non si arresta l'ondata di vandalismo lungo il litorale di Fregene. Gli episodi sembrano sempre più frequenti e stanno trasformando alcune aree in veri e propri luoghi di abbandono e pericolo. Tra le zone più colpite, l'ex stabilimento balneare la Perla, dove ignoti hanno divolto la recinzione e aperto il cancello che fino a poco tempo fa impediva l'accesso alla spiaggia. Ora chiunque può entrare facilmente in quello che un tempo era uno spazio balneare e che ha ospitato il cantiere della cosiddetta "soffolta", con materiali potenzialmente pericolosi che si trovano in giro. A rendere la situazione ancora più critica, il marciapiede adiacente al cancello tra-

sformato in una discarica abusiva. I soliti incivili hanno approfittato dell'assenza di controlli per abbandonare ogni tipo di rifiuto.

Il 31 luglio il consigliere comunale Massimiliano Catini è intervenuto sollecitando il ripristino degli uffici del Demanio per far richiudere il cancello e provvedere alla rimozione dei rifiuti.

"A breve - annuncia Catini - procederemo anche per risistemare la recinzione. Purtroppo siamo davanti a un vandalismo sempre più cronico. La nostra attenzione è massima per la località e interverremo ovunque sarà necessario".

Ma La Perla non è l'unico caso. Anche l'area dell'ex stabilimento Glauco presenta uno scenario di abbandono e incuria. Nonostante la presenza delle recinzioni, ignoti continuano a introdursi all'interno della struttura vandalizzando ciò che resta e abbandonando rifiuti di ogni tipo.

Sulla sua spiaggia sono comparsi contenitori per la raccolta dei rifiuti ma non essendo forniti da Fiumici-

no Ambiente, non vengono svuotati sistematicamente, provocando un accumulo crescente di spazzatura sull'arenile.

Una situazione complessa, che potrà essere risolta solamente con l'affidamento delle strutture a seguito della fine delle procedure burocratiche relative ai bandi, compresa la Rivetta. Una volta conclusi, dovrebbe partire una nuova fase di riqualificazione.

Ma se da un lato è vero che si attende un intervento strutturale e organizzativo, dall'altro non si può più far finta di nulla davanti a un problema ben più grave e profondo: l'inciviltà diffusa. Perché nessun bando e nessun intervento pubblico potrà mai essere sufficiente se prima non cambia la mentalità di chi considera spazi comuni come una discarica, se non peggio. Recinzioni divelte, cancelli aperti, rifiuti lasciati ovunque, strutture danneggiate: tutto questo non è solo colpa dell'assenza di vigilanza, ma di un degrado prima morale, difficile da ristabilire.

Avanza il degrado



toscano
Punto Affiliato



**PER VENDERE CASA
VELOCEMENTE E BENE.**

Ag. FREGENE - 06 66564957
Ag. PASSOSCURO - 06.45678172

Demanio

Dal Comune parte la richiesta di identificare gli occupanti sconosciuti. Delle 116 posizioni totali, finora rilevate solo le 36 di Passoscuro.

Catini: "La proprietà è dello Stato che deve sapere chi vi abita"

di Chiara Russo

Sono più o meno 450 le abitazioni del territorio comunale che ricadono in area demaniale. Una parte di esse, per l'esattezza 116, risultano completamente abusive, vale a dire che gli occupanti non sono conosciuti dal Comune di Fiumicino. Dall'Amministrazione comunale è partita la richiesta di conoscere l'identità degli occupanti, 44 sono quelle di Passoscuro, 36 a Maccarese e 36 a Fregene, tra Villaggio dei Pescatori, Villaggio Mammolo e zona via Marina di Pisa. A fine giugno, per il momento solo a Passoscuro, i Carabinieri sono andati casa per casa per identificare le famiglie. "In merito alle verifiche – interviene Massimiliano Catini, delegato al Demanio e Consigliere comunale – ritengo opportuno fare chiarezza su alcuni aspetti, così da fornire ai cittadini un'informazione corretta e completa. È bene ricordare a tutti coloro che lo ignorano, che la gestione del demanio marittimo è regolata da leggi statali precise. La proprietà di queste aree, comprese le abitazioni oggetto dei controlli è dello Stato, non del Comune. Il Comune ha solo il ruolo di gestore amministrativo, mentre la titolarità resta in capo all'Agenzia del Demanio, che dispone di un elenco dei propri beni, stabilimenti e abitazioni comprese, che riguarda esclusivamente gli immobili e non identifica chi li occupa. È quindi del tutto legittimo che la proprietà, cioè lo Stato italiano, voglia verificare chi abita in questi spazi. La situazione attuale è il frutto di anni di mancata

Controlli dei carabinieri



gestione. Le concessioni abitative sul demanio marittimo, infatti, sono decadute già nel 2017, durante il mandato dell'allora Amministrazione di centrosinistra, oggi all'opposizione. Nonostante fosse ben nota la questione, come dimostra la corrispondenza protocollata tra Agenzia del Demanio e Comune, nessuno ha affrontato seriamente il problema, lasciando i cittadini nell'incertezza totale. Questa Amministrazione sta lavorando con responsabilità per trovare una soluzione concreta e definitiva per le famiglie già concessionarie, nel rispetto delle leggi vigenti e a tutela dei residenti. Come confermato anche dell'Avvocatura dello Stato, che si è pronunciata sulla stessa materia in altre regioni italiane, la disciplina del demanio marittimo è di esclusiva pertinenza statale e non spetta alla Regione o tantomeno ai comuni".

Sulla questione sono poi intervenute le associazioni Villaggio dei Pescatori di Fregene, Autonomia da Fiumicino, Amici del litorale Passoscuro, Comitato Villaggio Mammolo. "Abbiamo letto con interesse – hanno scritto – le dichiarazioni del

Consigliere comunale Massimiliano Catini in ordine all'annosa questione delle concessioni demaniali marittime ad uso abitativo e non ci è sfuggito che, rispetto alla posizione più radicale formalizzata nella Delibera di Giunta n.172/2024, oggi si ammette che almeno un gruppo di concessioni ha mantenuto la sua validità fino al 31 dicembre 2017, cosa che le Associazioni sostengono da sempre e che apre un percorso che potrebbe portare all'applicabilità di successive proroghe disposte dalle leggi. Quanto al metodo di interlocuzione, condividiamo assolutamente che l'unico percorso utile è quello del dialogo formale e rispettoso delle istituzioni, tanto è vero che abbiamo chiesto, ottenuto e partecipato a un Tavolo di confronto ufficiale con il Comune che si è riunito dall'8 gennaio al 6 giugno 2025, all'esito del quale sono state raggiunte interessanti conclusioni, ancorché non tutte di soddisfazione per i cittadini, e del quale siamo ora in attesa di ricevere il verbale finale, la cui bozza è stata formalmente trasmessa all'Amministrazione fin dall'11 giugno scorso".

SALUTE E MOVIMENTO

FISIOTERAPIA e RIABILITAZIONE • TERAPIE FISICHE

GINNASTICA POSTURALE • OSTEOPATIA

VALUTAZIONE e RIEQUILIBRIO POSTURALE

RIABILITAZIONE DELLO SPORTIVO • SERVIZIO DOMICILIARE

Fregene via Francavilla al Mare, 10 • tel 06-66565042

FISIO
medica

CERTIFICAZIONI MEDICO SPORTIVE AGONISTICHE E NON
VISITE SPECIALISTICHE

Fregene via Panarea • tel 06-66565042



3755556003

Incarichi

Sostituisce Silvestro Girgenti alla guida della Capitaneria di Porto di Roma – Fiumicino. Raffaele Latrofa al posto di Musolino alla presidenza di Autorità Portuale

di Alberto Sestante

Avvicendamento al Comando della Capitaneria di Porto di Roma - Fiumicino. A prenderne le redini è stato il Capitano di Vascello (CV) Emilio Casale che subentra al CV Silvestro Girgenti, rimasto in carica nella sede di viale Traiano per 13 mesi. Il passaggio ufficiale delle consegne è avvenuto giovedì 17 luglio.

“Un sentito ringraziamento – ha commentato il sindaco Mario Baccini – a Silvestro Girgenti per il lavoro svolto in questo anno, durante il quale si è distinto per indiscussa competenza, senso del dovere e spirito di collaborazione. La sua presenza sul territorio ha garantito un dialogo costante con le istituzioni. A nome mio e della città che con orgoglio rappresento, rivolgo al Capitano di Vascello Girgenti i migliori auguri per il prosieguo della sua carriera e per le sfide professionali che lo attendono. E do il benvenuto al nuovo Comandante Emilio Casale, con l'auspicio di continuare insieme un percorso di cooperazione attiva. Sono certo che, sotto la sua guida, proseguiremo nel rafforzare le sinergie istituzionali a tu-



Emilio Casale comandante

tela del nostro prezioso patrimonio costiero e marittimo”.

Nato a Novara nel 1966, Casale ha prestato servizio già a Fiumicino, dal 1999 al 2004, come caposezione contenzioso e mezzi nautici e caposezione polizia giudiziaria. Nel suo curriculum c'è il comando per due anni della Capitaneria di Portoferraio all'Isola d'Elba e dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Golfo Aranci. L'ultimo incarico lo ha visto vicecapo legislativo del Masaf.

Un altro cambio al vertice ha riguardato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, dove il nuovo presidente è Raffaele Latrofa, che prende il posto di Pino Musolino.

“Desidero rivolgere a Pino Musolino – dice il sindaco – un sincero ringraziamento a nome dell'Amministrazione comunale e di tutta la comunità di Fiumicino per il lavoro svolto in questi anni alla guida dell'Autorità Portuale. Un percorso

portato avanti sempre con competenza e grande disponibilità, garantendo una collaborazione costante con il nostro Comune che non è mai venuta meno. Il suo impegno ha contribuito a promuovere progetti strategici per lo sviluppo del territorio, come il porto commerciale che ospiterà, a lavori ultimati, la nostra flotta peschereccia. A Pino Musolino rivolgo i migliori auguri per il futuro professionale e personale, certo che continuerà a lavorare con la stessa passione che lo ha sempre contraddistinto. Colgo inoltre l'occasione per augurare buon lavoro al nuovo Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, Raffaele Latrofa. Sono certo che, grazie alla sua competenza e visione strategica, saprà dare continuità ai progetti avviati e svilupparne di nuovi, rafforzando la crescita sostenibile del nostro porto e del territorio”.



*Buone
Vacanze*

IMPROGET
In pratica la tua casa

Agenzia immobiliare & Studio tecnico

Viale Castellammare, 30 - Fregene

06.66.56.49.64 - 393.970.44.85 - info@improget.com

Inclusione

Aperta dal 12 luglio a Fiumicino, gestita dalla cooperativa "A Casa di Enzo", strutture accessibili, bagni, docce, pedane, sedie da mare, lettini e ombrelloni gratuiti

di Chiara Russo

Inaugurata lo scorso 12 luglio, torna per il secondo anno consecutivo la "Spiaggia per tutti" sul Lungomare della Salute di Fiumicino. Un lido completamente attrezzato, accessibile e privo di barriere architettoniche, pensato per garantire a tutti la possibilità di vivere il mare in piena libertà e sicurezza. "Restituiamo alle famiglie – ha dichiarato il sindaco Mario Baccini durante il taglio del nastro – uno spazio inclusivo, dotato di tutti i servizi necessari. È un momento importante, che conferma la vocazione naturale della nostra città: il mare e l'inclusione. Quest'anno abbiamo potenziato i servizi disponibili e, grazie anche al contributo della Regione, dalla prossima stagione

contiamo di ampliare il progetto ad altre spiagge, coinvolgendo nuovi operatori balneari. Ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile questo traguardo di grande valore sociale".

All'inaugurazione erano presenti, il presidente del Consiglio comunale Roberto Severini e l'assessore alle Pari Opportunità Monica Picca.

"È un obiettivo importante – dice l'assessore Picca – che permette a tutti di godere della bellezza delle nostre spiagge, senza ostacoli né barriere. Una spiaggia non esclusiva per le persone con disabilità ma accessibile a tutti e dove in piena libertà prendono vita valori fondamentali come l'amicizia, la solidarietà e la coesione".

La gestione della spiaggia, affidata tramite bando pubblico alla cooperativa "A Casa di Enzo", prevede servizi e strutture completamente accessibili: bagni e docce idonei, pedane, sedie da mare speciali.

Rispetto allo scorso anno, la dotazione si amplia con 70 ombrelloni e 140 lettini gratuiti. Sono inoltre garantiti servizi di accoglienza e sicurezza grazie alla presenza di bagnini, assistenti specializzati per persone con disabilità, personale per la pulizia, guardiania notturna e volontari pronti a supportare i visitatori.

Sulla spiaggia, durante l'inaugurazione, era attivo anche un gazebo informativo di "Spiagge Serene", iniziativa realizzata dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma, in collaborazione con la Asl Roma 3 e con il patrocinio della Regione Lazio.

Un'equipe multidisciplinare promuove stili di vita sani, attività di prevenzione, formazione sul primo soccorso, dimostrazioni di rianimazione cardiopolmonare e di manovre di disostruzione delle vie aeree. Un passo concreto per un litorale davvero aperto a tutti, nel segno del benessere condiviso.

Spiaggia per tutti



Acqua

Bando da 1,5 miliardi di euro da Acea per migliorare l'infrastruttura degli anni '30 e portare più acqua anche sul litorale di Fregene, Maccarese e Fiumicino

di Gianluca Carini - Il Messaggero

Via libera alla gara di Acea per il "raddoppio" dell'acquedotto del Peschiera, che fornisce acqua potabile a Roma e buona parte della regione, soprattutto per il litorale nord, da Fiumicino a Civitavecchia, passando per Maccarese, Fregene, Ladispoli, Santa Marinella. Il bando da 1,5 miliardi di euro, 2 miliardi se si considera un altro tratto collegato, è stato pubblicato in Gazzetta europea servirà a costruire una nuova galleria da 27 chilometri per collegare le sorgenti del Monte Nuria e il nodo di Salisano (Rieti), prima di proseguire per Roma. L'acquedotto attuale, risalente agli anni '30, porta nella Capitale oltre 10 metri cubi d'acqua al

secondo (invece che i 9 attuali), compiendo un viaggio di oltre 80 chilometri dalla fonte alle case di oltre tre milioni di romani e in altri 150 comuni del territorio reatino, della Bassa Sabina e della costa settentrionale del Lazio.

Il "raddoppio" assicurerà in aggiunta un'infrastruttura di riserva. Il valore dell'opera è di 1.450 milioni di euro, dei quali 850 milioni sono già previsti dalla legge di bilancio. Il bando scade il 20 ottobre: la qualità tecnica del progetto peserà molto di più (massimo 80 punti su 100) rispetto al ribasso economico, massimo 20 punti su 100. Inoltre, sarà richiesto di "aver concluso con buon esito, nei dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara, la costruzione di gallerie" con

caratteristiche simili a quelle previste. Il progetto prevede in particolare una galleria di 13 chilometri con una condotta in acciaio completamente percorribile con mezzo elettrico, in modo da consentire l'ispezione e la manutenzione senza interrompere il servizio. "Con quest'opera Acea dimostra di essere all'avanguardia in termini di innovazione nella gestione del ciclo idrico", sottolinea l'amministratore delegato della società, Fabrizio Palermo.

"Sia durante la fase di progettazione definitiva che di realizzazione verrà realizzato un innovation hub che avrà proprio il compito di apportare un'innovazione costante", ha spiegato l'Ad di Acea Acqua, Enrico Pezzoli.

Raddoppia l'acquedotto del Peschiera



SETTIMANE BLU

A Fregene
Da giugno a settembre
Dal lunedì al venerdì
Dalle ore 9:00
alle ore 16:00

Per bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni

Corsi di vela, windsurf, surf, SUP, kayak, ed educazione ambientale

Possibilità di servizio navetta da Roma

Contatti

Stabilimento "Il Patio", Lungomare di Levante, 28 - 00054 Fregene (RM)
velasportingclub@gmail.com www.velasportingclub.it
 +39 389.1614.605 Vela Sporting Club

VELA SPORTING CLUB
 Società Sportiva Dilettantistica A RL

DECATHLON
 CASAL DEL MARE

GEMELLATI CON

PARCO AVVENTURA FREGENE

Scuola

Gli alunni del plesso di via Portovenere riavranno il prato, circa 800 metri quadrati per giocare all'aperto e svolgere attività ricreative

di Chiara Russo

Un angolo verde a lungo dimenticato, presto tornerà a essere uno spazio accogliente per alunni e insegnanti. È il giardino della scuola di via Portovenere a Fregene, una superficie di circa 800 metri quadrati che da troppo tempo si trovava nel dimenticatoio. Non per mancanza di attenzione e volontà ma a causa dell'impianto di irrigazione, ormai fuori uso, che rendeva impossibile la manutenzione ordinaria del prato.

Adesso a intervenire è stato l'Assessorato ai Lavori pubblici del Comune di Fiumicino che, nell'ambito del più ampio piano di ristrutturazione e riqualificazione degli edifici scolastici del territorio, ha deciso di riportare in funzione l'impianto di irrigazione e restituire così dignità allo spazio verde della struttura.

"I lavori sono partiti in questi giorni - spiega l'assessore Giovanna Onorati - Dopo il ripristino del si-

Torna il giardino

stema idrico, si procederà con la messa a dimora di un nuovo prato in zolle, che restituirà al giardino il suo aspetto naturale. L'obiettivo è non solo quello di migliorare l'estetica della scuola, ma anche e soprattutto di offrire agli studenti un ambiente più sano, più verde e più stimolante, dove poter trascorrere momenti educativi e ricreativi all'aria aperta".

L'ufficio tecnico del Comune, inoltre, sta anche approfondendo con l'area Demanio la situazione relativa a un'ulteriore porzione di giardi-

no, situata in prossimità della lecceta che costeggia l'istituto. Si tratta di un'area particolarmente suggestiva, impreziosita dalla presenza di una maestosa quercia secolare e di alcune sedute.

Si sta verificando se rientri nell'atto con cui la lecceta è passata, anni fa, dal Gruppo Federici, a patrimonio pubblico. Se le verifiche dovessero confermare la proprietà comunale, anche quest'area sarà oggetto di un intervento di recupero e verrà formalmente messa a disposizione di tutti gli alunni della scuola.



GREEN WEEK

CENTRO ESTIVO

ESPERIENZE IN NATURA

**DAL 9 GIUGNO
AL 5 SETTEMBRE**

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE 8:30 ALLE 16:00**

DAI 4 AI 12 ANNI

**PER INFO E PRENOTAZIONI
CONTATTACI AL 3245576210**

**Percorsi
avventura,
laboratori didattici,
attività sensoriali a
contatto con la
natura**

Via della Veneziana snc, Fregene www.parcoavventurafregene@gmail.com

Bar Centrale Pasticceria

- Gelato artigianale
- Tabacchi
- Sisal
- Lotto

Piazza del Maccarese, 13 - tel. 06.66.79.415

Nasce Fiumicino 3000

Delibere

Il Consiglio comunale approva l'istituzione della Fondazione. "Un laboratorio permanente di idee per migliorare la vita cittadina e creare le più avanzate infrastrutture". Contraria l'opposizione

di Alberto Sestante



Il 15 luglio è stata approvata in Consiglio comunale la proposta di istituzione della "Fondazione Fiumicino 3000". Avrà il compito di ausiliare gli uffici e la politica in tutta la fase pianificatoria e programmatica. L'obiettivo della Giunta che l'ha elaborata è quello di creare un organismo agile, capace di studiare costantemente il fabbisogno di ogni fascia della popolazione cittadina e di analizzare e monitorare quotidianamente il territorio, dal punto di vista ambientale, urbanistico e edilizio.

"La fondazione, in partecipazione e senza finalità di lucro – si legge nelle motivazioni della sua costituzione – sarà un prezioso supporto alla cabina di regia programmatica dell'ente locale. Un organismo dedicato alla ricerca costante di soluzioni volte a favorire un'espansione e una riqualificazione del tessuto esistente che riduca la pressione sui sistemi naturali, limitando il consumo di suolo soltanto laddove coerente con uno sviluppo sostenibile, nel quale si fondano esigenze ambientali ed economico politiche. Sarà un ente di promozione e divulgazione di attività di ricerca scientifica, attraverso seminari, convegni, approfondimenti tematici frutto di attività di laboratorio e studi di fattibilità. Una guida propositiva per l'armonizzazione delle progettualità, per l'individuazione dei finanziamenti, per la cooperazione e il coinvolgimento del priva-

to nel rafforzamento della pianificazione pubblica".

"Fiumicino oggi è probabilmente l'area italiana con la maggiore propensione a uno sviluppo moderno, tecnologicamente avanzato e sostenibile – ha dichiarato il sindaco Mario Baccini, durante il suo intervento in aula – uno snodo strategico integrato della mobilità e della logistica, in cui si concentra il transito umano più copioso del Paese. Una città del cielo, del mare, borgo del fiume, riserva della natura e della macchia mediterranea, nonché terra di eccellente produzione agricola. Tutto ciò ci fa comprendere quanto sia importante conservare una cultura secolare senza mortificare le prospettive di uno dei distretti di sviluppo infrastrutturale più importanti d'Europa. Non saranno i comitati di affari a decidere il destino degli spazi, ma il coinvolgimento delle migliori intelligenze del Paese. Quella distanza siderale che oggi regna sovrana tra il vertice politico e il cittadino, noi la comprimeremo attivando prioritariamente l'ascolto delle esigenze del territorio. La delibera approvata, che ha come obiettivo la realizzazione del progetto Fiumicino 3000 – conclude il sindaco – si inserisce pienamente nella strategia definita dal Dup, già votato da questo Consiglio comunale".

Il Comune si doterà in questo modo di un organismo pronto a reperire sul mercato le conoscenze di

nicchia che potrebbero rivelarsi decisive per la realizzazione del progetto di sviluppo urbano. "Una guida propositiva per l'armonizzazione delle progettualità, per l'individuazione dei finanziamenti, per la cooperazione e il coinvolgimento del privato nel rafforzamento della pianificazione pubblica".

"Altro che sviluppo e trasparenza: da quanto emerge dallo statuto approvato dalla maggioranza, la Fondazione Fiumicino 3000 appare come l'ennesimo carrozzone costruito dall'Amministrazione – ribattono i consiglieri comunali dell'opposizione – in un momento in cui tutto sembra bloccato, la sola urgenza del sindaco e della sua Giunta sembra essere la creazione di nuovi contenitori opachi, dove destinare risorse pubbliche e assegnare nuove poltrone, aggirando le procedure trasparenti previste dalle pubbliche amministrazioni. Abbiamo contrastato questa scelta sbagliata con ogni strumento a nostra disposizione: ostruzionismo, emendamenti tecnici e politici, nel tentativo di fermare un'operazione priva di motivazioni concrete e totalmente scollegata dai reali bisogni della città. Parliamo di ben 400mila euro che il Comune investirà immediatamente per avviare una Fondazione di cui non è chiaro né lo scopo né l'utilità, se non quello di creare un Consiglio di Amministrazione, con tanto di presidente, destinatario di rimborsi non meglio precisati. L'u-



Backyard



Nel retro del giardino del ristorante un grande spazio all'aperto con la vista sulla campagna e sulla lecceta. Seduti sopra balle di fieno, un luogo ideale per trascorrere qualche ora in totale relax. Per un aperitivo al tramonto, un dopocena diverso, per celebrare un evento, consumare con la famiglia un picnic con cestino a disposizione, assistere a uno spettacolo o alla proiezione di un film.



nica certezza, al momento, riguarda le poltrone e i fondi pubblici sottratti alle vere urgenze del territorio".

"Fiumicino sarà un grande cantiere di interventi strategici e prioritari per il Paese – replica la maggioranza – ma parimenti centro di scambi culturali, sociali e di promozione dell'essere umano. Tale investitura non costituirà una distrazione per la nostra Amministrazione rispetto alla necessaria attenzione da riservare all'adeguamento e all'implementazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria necessarie ad offrire dignità e qualità alla vita dei nostri concittadini.

Un Comune chiamato a recitare un ruolo da protagonista in uno scenario che ormai supera i confini nazionali. Sarà pertanto, fondamentale che proprio il contesto internazionale venga a conoscenza della nostra visione e sia invitato a cooperare. Ma prima ancora dovremmo essere noi stessi consapevoli di tale centralità e dell'importanza di condividere un percorso virtuoso, che si mostrerà tanto più proficuo quanto più unito sarà il corpo istituzionale che ne porterà avanti il disegno di sviluppo. Sarà un laboratorio di idee permanente, volto ad assicurare il miglioramento della qualità della vita cittadina, alla realizzazione delle più avanzate infra-

strutture portuali e aeroportuali, ma anche momento di assoluta tutela e salvaguardia dell'integrità fisica del territorio. La Fondazione sarà luogo e mostra permanente delle progettualità programmate e fonte di diffusione, attraverso ogni settore del circuito mediatico, delle iniziative circa la ristrutturazione e il riordino dell'assetto urbano in un'ottica anche di valorizzazione del paesaggio e degli ambiti rurali. In ciò sarà ente di promozione e divulgazione di attività di ricerca scientifica, attraverso seminari, convegni, approfondimenti tematici frutto di attività di laboratorio e studi di fattibilità. Rappresenterà, inoltre, un momento di sistema nella riduzione ad unità, attraverso la redazione di un Masterplan del complesso delle opere programmate.

Interventi peraltro, già noti alla cittadinanza, in ordine ai quali la Fondazione presterà un'attività di ausilio agli uffici e alla politica nei processi volti a garantire efficienza, e competitività sottoscrivendo con tutte le autorità preposte alla legalità atti negoziali che definiscano procedure in grado di garantire la massima trasparenza e legittimità. Opere già in parte avviate, ovvero soltanto progettate o addirittura in corso di programmazione quali: il porto turistico crocieristico, commerciale, l'auditorium, l'espansio-

ne dell'aeroporto, il centro per l'innovazione (parco della conoscenza), il ponte della scafa, lo stadio, la stazione passante dell'alta velocità presso l'aeroporto, il trasporto di linea su gomma: aeroporto - Fiumicino centro e Fiumicino porto.

E ancora tutta la filiera dell'economia circolare tra cui i micro biodigestori alimentati esclusivamente da fonti rinnovabili, la cartiera, l'impianto per la riduzione delle plastiche in polimeri, l'impianto per il recupero delle materie prime dallo smaltimento dei pannelli fotovoltaici e rae. E poi il waterfront, la metropolitana del mare, l'implementazione dell'accademia nazionale della pubblica amministrazione, la riqualificazione dell'area urbana e il piano di raccordo di tutte le frazioni, il piano per la bonifica biologica del Tevere e dell'Arrone, il ponte sull'Arrone tra Fregene e Maccarese, il viadotto Trincea delle Frasche, le rotatorie ove possibile, l'autostrada del mare, il prolungamento della Civitavecchia-Fiumicino verso Pomezia.

Nessuno potrà rimproverarci di non aver creato la scintilla in grado di coinvolgere e stimolare l'attivazione di soggetti pubblici e privati, per un grande progetto di rilancio volto alla creazione di una dimensione urbana attrattiva, moderna e centrale".

e@sypizza

**Sala interna ed esterna,
la vera pizza
romana a Fregene**



Inquadra il qr code
e ordina
comodamente
da casa!

Tel. 327.5621736

Viale Castellammare, 284 (Fregene Sud)



Pericoli

Il Comune di Fiumicino contro le zanzare utilizza un larvicida microbiologico in granuli per limitare la proliferazione delle larve

di Paolo Emilio

Il Comune di Fiumicino, nell'ambito delle attività di disinfestazione contro le zanzare, ha scelto di adottare il "Larvicida Microbiologico" in granuli specifico per il controllo delle larve di zanzare, in piena conformità con la normativa vigente. Questa scelta rientra nell'impegno dell'Amministrazione comunale per un approccio sostenibile e responsabile per ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente.

"Il trattamento con Larvicida Microbiologico in granuli – sottolinea l'assessore all'Ambiente, Stefano Costa – agisce direttamente nelle caditoie, uno dei principali luoghi di proliferazione delle zanzare. Si tratta di un intervento localizzato, che evita la dispersione del prodotto

nell'ambiente circostante. Un approccio sicuramente meno invasivo rispetto alla nebulizzazione, che potrebbe invece danneggiare altri insetti utili come api e farfalle. Va comunque ricordato che entrambi i metodi di disinfestazione non sono efficaci al 100%".

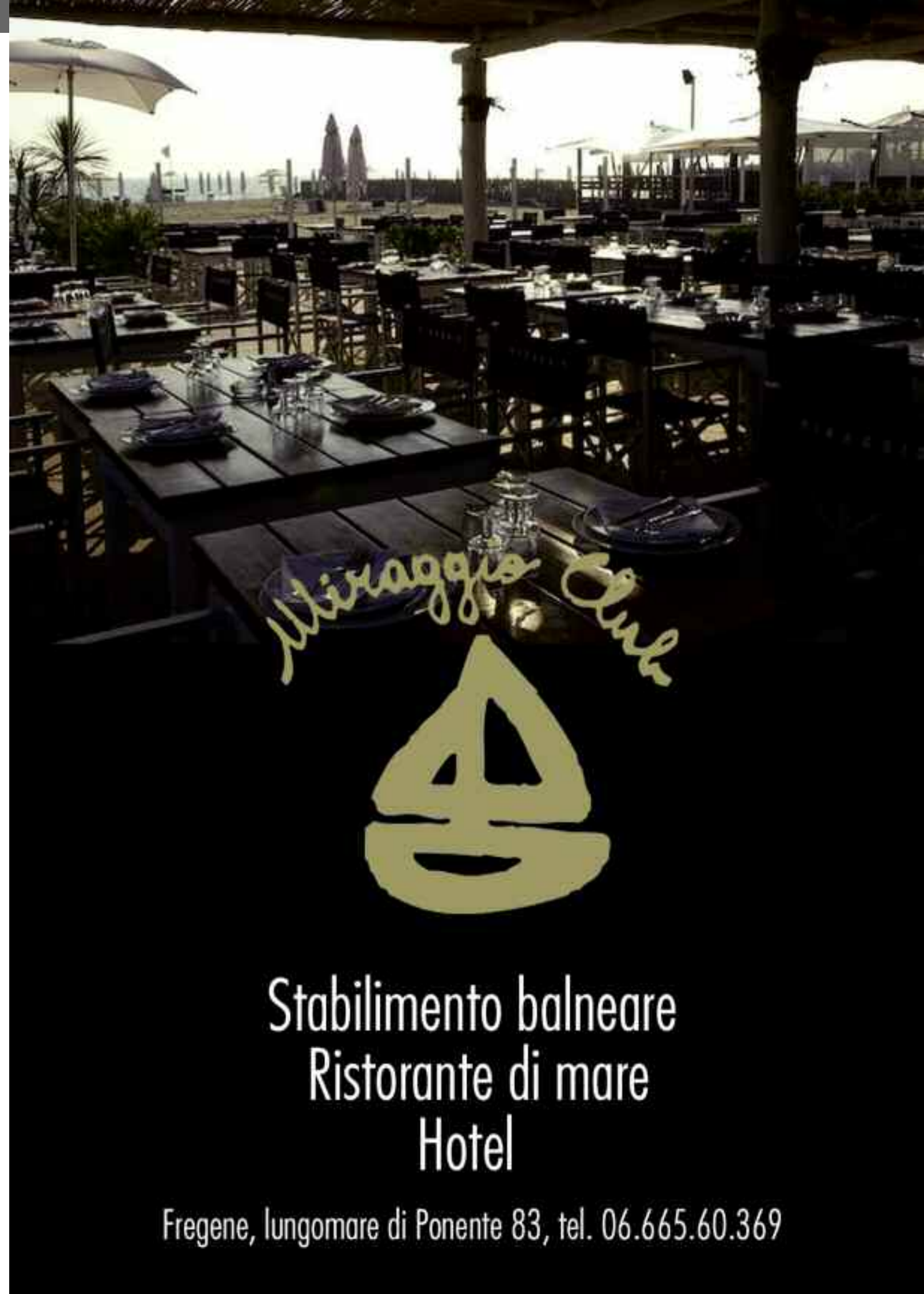
Inoltre, per prevenire i focolai di zanzare, tipici della stagione estiva, si raccomanda di seguire alcune pratiche di gestione quotidiana, come già specificato nell'ordinanza sindacale n. 24 del 16 giugno 2025: evitare ristagni d'acqua in giardini e cortili; non lasciare oggetti che possano raccogliere acqua piovana all'aperto; svuotare sottovasi e altri contenitori ogni 4-5 giorni; coprire le riserve d'acqua con coperchi o zanzariere; tenere ben curati giardini, siepi e prati.

"La scelta – conclude Costa – dell'Amministrazione comunale di Fiumicino di utilizzare trattamenti sostenibili e di prevenzione mirata, è

volta a ridurre al minimo l'impatto sulla biodiversità, mantenendo alta l'attenzione sulla salute pubblica".

"Va bene la disinfestazione larvicida – interviene il capogruppo Pd, Ezio Di Genesio Pagliuca – ma ormai le zanzare adulte sono ovunque, ed è sotto gli occhi di tutti. A Fiumicino, come nel resto del litorale, si sta vivendo una vera e propria invasione: servono interventi mirati, efficaci e immediati. È fondamentale procedere con urgenza, soprattutto nei luoghi più sensibili: nei pressi dei centri anziani, lungo i canali, nei parchi pubblici, nei cimiteri e in tutte le aree frequentate dai cittadini. Non si tratta di creare allarmismi, anzi: è proprio per evitare che si generi un clima di paura che bisogna agire subito, senza lungaggini e senza scaricabarile. Quando si parla di salute pubblica, le precauzioni non sono mai troppe: meglio prevenire che rincorrere i problemi dopo".

Disinfestazione nelle caditoie



**Stabilimento balneare
Ristorante di mare
Hotel**

Fregene, lungomare di Ponente 83, tel. 06.665.60.369



Pericoli

Il virus delle zanzare, presente nella Provincia di Latina e nell'area di Anzio e Nettuno. I sintomi più gravi si verificano in meno dell'1% dei casi, specie in soggetti fragili

di Matteo Bandiera

West Nile nel Lazio

Nelle ultime settimane il virus delle zanzare, conosciuto come West Nile ha causato dei decessi nel Lazio, in particolare nella zona di Latina. Altri casi però sono stati accertati anche ad Anzio e Nettuno, segno evidente di come l'emergenza si stia espandendo a macchia d'olio. Per questo il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha firmato un'ordinanza urgente per prevenire la diffusione del virus. L'ordinanza prevede che i Comuni della regione con circolazione virale in atto, eseguano, con urgenza e senza ritardo, interventi straordinari per il controllo vettoriale, con particolare riguardo alle attività di disinfestazione, sia adulticida sia larvicida, come da indicazione delle Aziende sanitarie locali territorialmente competenti, con la collaborazio-

ne dell'Istituto Zooprofilattico Lazio e Toscana, il quale verifica, ai fini dell'erogazione del contributo, le attività e gli interventi. Il finanziamento di tali interventi sarà garantito da risorse economiche straordinarie stanziate dalla Regione Lazio con un'apposita delibera di Giunta.

Il virus West Nile è una malattia infettiva trasmessa dalla zanzara comune notturna (non dalla zanzara tigre), che si infetta pungendo gli uccelli portatori del virus. In alcuni casi, il virus può essere trasmesso anche a cavalli e persone, seppure non si diffonda da persona a persona, né da persona a zanzara.

La maggior parte delle persone infette non mostra alcun sintomo. In alcuni casi i sintomi possono essere leggeri e includere febbre, mal di testa, nausea, vomito, lin-

fonodi ingrossati ed eruzioni cutanee. I sintomi più gravi si verificano in meno dell'1% dei casi e colpiscono principalmente soggetti fragili, come anziani e immunodepressi.

Per ridurre il rischio di essere punti dalle zanzare e prevenire la diffusione del virus, la Regione Lazio raccomanda di seguire questi semplici accorgimenti: usare repellenti cutanei per uso topico e insetticidi per uso domestico ed esterno; esporsi all'aperto preferibilmente con indumenti di colore chiaro, pantaloni e maniche lunghe; evitare l'esposizione non protetta durante le ore a maggiore rischio (alba e tramonto); consultare il proprio medico se si presenti febbre superiore ai 38,5°, dolori muscolari e alle articolazioni, cefalea, confusione, eruzione cutanea.

Happy New
HOME



Compravendite e locazioni residenziali e commerciali

Stime immobiliari aggiornate e professionali gratuite

Consulenza e assistenza tecnica e notarile

Promozione e pubblicità per ottimizzare la visibilità del vostro immobile

*... e soprattutto cortesia, competenza
e attenzione per il cliente*

HAPPY NEW HOME di Maria Teresa Ricci

Viale Castellammare 69/A | 00054 Fregene (RM)

Phone +39 328 2918085 | Sito web: www.happynewhome.it

Fastidi

Ad agosto la causa non sembra essere il concime nei campi, già seminati o pronti per la semina. La pollina, il concime naturale che le attrae, viene utilizzato prima e andrebbe subito interrato

di Fabio Leonardi



Tra Maccarese e Fregene da metà luglio si è registrata la solita invasione di mosche. Difficile da sopportare tanto nelle case con i giardini, quanto a tavola nei ristoranti. Un disagio grande per residenti, turisti e operatori, in particolare per chi frequenta le spiagge o

L'invasione delle mosche

vorrebbe semplicemente godersi un pasto all'aperto.

"L'altra sera volevamo cenare in giardino, ma è stato impossibile – racconta una residente esasperata di Maccarese – erano ovunque. Abbiamo dovuto rinunciare e rientrare in casa". Un episodio non isolato, a giudicare dalle numerose segnalazioni arrivate anche da Fregene e Focene, dove il problema sembra manifestarsi con la stessa intensità.

In molti si interrogano sulle possibili cause. C'è chi ipotizza una correlazione con i trattamenti agricoli nei terreni circostanti. In particolare per l'uso della "pollina", un concime naturale utilizzato soprattutto in agricoltura biologica. Si tratta di escrementi di galline, pollame altri uccelli che se utilizzato non correttamente, cioè senza interrarlo rapidamente nel terreno o magari depositarlo prima della distribuzione per giorni all'aperto, può creare una vera invasione di mosche. Perché le mosche sono attratte da quel materiale organico in decomposizione e la pollina, soprattutto se fresca, rappresenta un am-

biente ideale per la loro riproduzione e alimentazione. In passato ci sono state segnalazioni di questo tipo ma per quanto riguarda l'ultima "invasione", quella di domenica 3 agosto, non risultava da nessuna parte un fenomeno di questo tipo. "In questo periodo non c'è alcun tipo di stallatico in giro – ha assicurato un coltivatore di Maccarese – i campi sono stati già seminati o sono pronti per la semina. La maggiore presenza di mosche potrebbe essere legata alle condizioni meteo: quella mattina sembrava potesse piovere e le mosche avvertono i cambiamenti del tempo".

Un'ipotesi che trova conferma anche dal punto di vista scientifico. "È vero – spiega un naturalista – le mosche, come molti altri insetti, tendono a essere più attive e numerose prima di un temporale o di una pioggia, specialmente se l'aria è molto umida. Questo comportamento è legato alla loro capacità di percepire i cambiamenti di pressione atmosferica e umidità che anticipano un peggioramento del tempo".



piccole o grandi le aggiustiamo tutte



Vivaio Traverso

Vendita fiori e piante ornamentali, sia da interno che da esterno

Centrotavola - oggettistica
Composizioni floreali

Via di Maccarese, 5
Tel. 320.7281199

AUTOFFICINA OPTIMUM CAR

Meccanica ed Elettrauto

Si effettuano lavori di ogni tipo
con ritiro e consegna a domicilio

Disponibile auto di cortesia

Su richiesta tecnico in sede
per installazione e manutenzione impianti gas metano

Via Coroglio, 19 - Fregene
Stefano 333 600 3189 - Davide 331 447 1981

Tutele

Iniziativa della Asl Roma 3, primo e unico piano in Italia di assistenza sociale e solidarietà per chi non può pagare le cure dei propri animali domestici, cani e gatti

di Chiara Russo

Randagismo, nasce Homeless



Un piano capace di unire il contrasto al randagismo di cani e gatti alle azioni di assistenza sociale e solidarietà rivolte alle persone indigenti sul territorio. Questo è "Homeless" il progetto del Canile della Muratella della Asl Roma 3, primo e unico esempio del genere in tutta Italia con il quale una Asl si rivolge a chi non è nelle condizioni economiche di garantire cure al proprio animale, genericamente senzatetto e persone in particolari condizioni di indigenza. Il Canile sanitario della Asl Roma 3 prende la denominazione di "Canile sovrazionale" per le attività di primo soccorso per cani e gatti randagi catturati su tutto il territorio del Comune di Roma e Fiumicino. La struttura gestisce circa 1.500 cani e 850 gatti in entrata ogni anno (1.463 cani e 846 gatti nel 2024) assicurando cure cliniche e interventi chirurgici. Gli interventi di sterilizzazione nel 2024 sono stati 833 su animali interni e oltre 200 per gli animali in day hospital, con dimissione in giornata, mentre gli altri interventi chirurgici sono stati 529.

"Per la prima volta – spiega Giuseppe Cariola, responsabile UOSD Controllo del Randagismo della Asl Roma 3 – viene messa a disposizione un'attività di assistenza clinica e chirurgica per cani e gatti che appartengono a chi non ha nessuna possibilità economica per prendersi cura di loro. Un progetto che opererà di concerto con le strutture e le associazioni operanti sul territorio a diretto contatto con l'assistenza a persone disagiate. Saranno loro a segnalare le persone realmente impossibilitate dal punto di vista economico all'assistenza del pro-

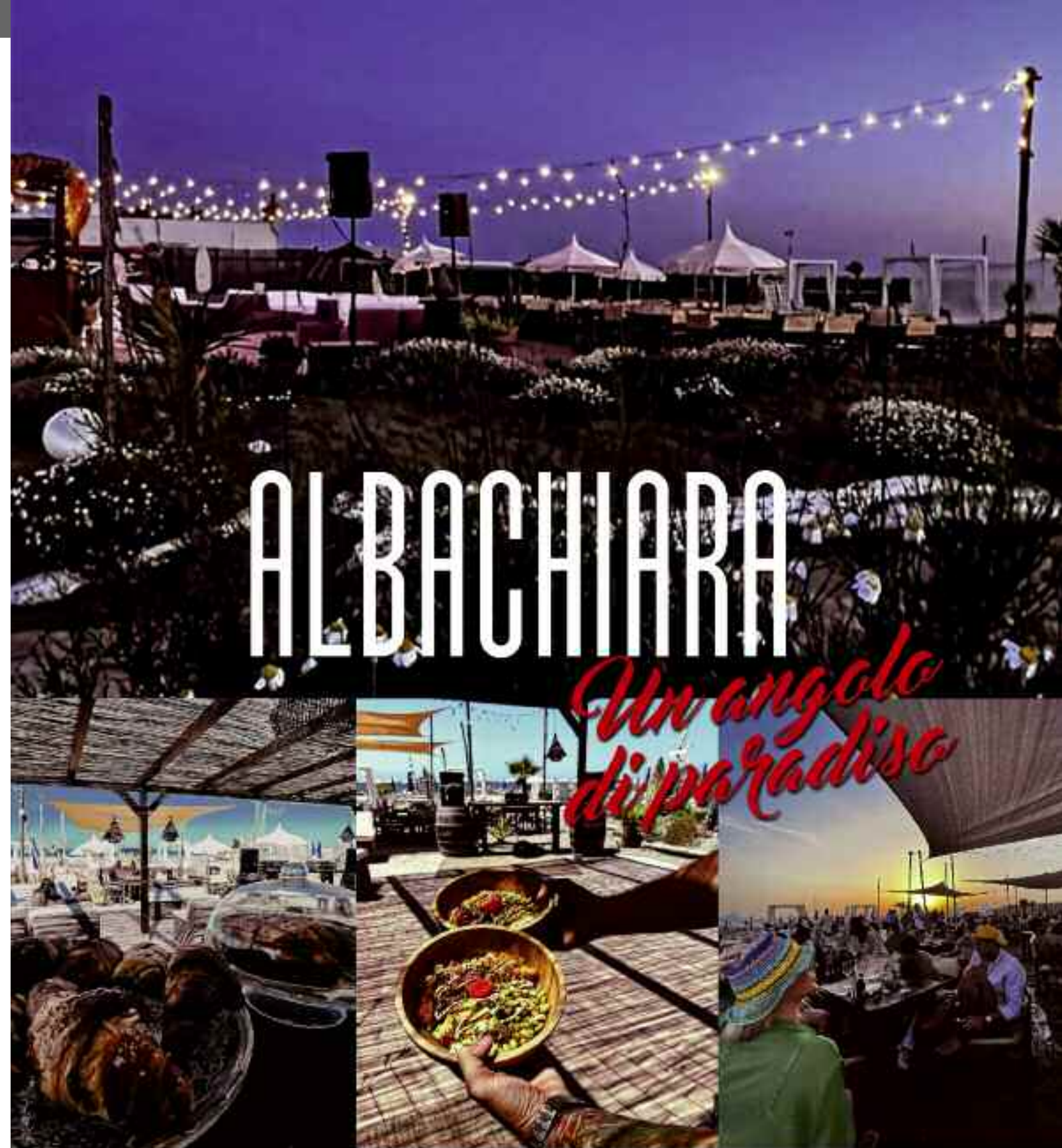
prio animale: dalla Croce Rossa, agli uffici del Comune che lavorano nell'ambito dell'inclusione sociale e della difesa di chi non può davvero nulla, fino alle strutture di volontari che ogni giorno operano con grande abnegazione e sacrificio sul territorio comunale".

Il progetto si prefigge tre finalità: offrire cure gratuite ai cani che altrimenti non possono essere seguiti nelle loro esigenze, la tutela della salute pubblica (perché se questi animali hanno malattie che si trasmettono è un rischio per tutti) e la sterilizzazione che consente di conseguenza il controllo del randagismo.

"Quello del randagismo canino – aggiunge Cariola – è un problema da tenere sotto controllo e che ha molteplici cause. Una di queste è proprio la possibilità della riproduzione incontrollata di cani legati a

persone che non possono permettersi le spese di un intervento chirurgico per la sterilizzazione. Capita spesso che le associazioni di volontariato (Croce Rossa Italiana, Caritas, Servizi Sociali e altri) ci segnalino situazioni di persone indigenti che non possono sostenere le cure dei propri animali. Solo per l'anno 2024 le richieste pervenute dalla Croce Rossa sono state 28. Per questo "Homeless" ci permette di ridurre il fenomeno del randagismo urbano, limitando le nascite non volute e aiutare così le persone con disagio sociale ad avere cani sani, sterilizzati e in regola con la legge per quanto riguarda l'identificazione anagrafica".

Per informazioni è possibile contattare il canile ai seguenti numeri 06-56487641/2/5 o inviare una email all'indirizzo controllo.randagismo@aslroma3.it.



Sul lungomare di Fregene, una spiaggia unica con l'unica duna naturale rimasta sul Litorale. Vivere il mare, riassaporare atmosfere dimenticate, fatte di salsedine, sole e piante grasse.

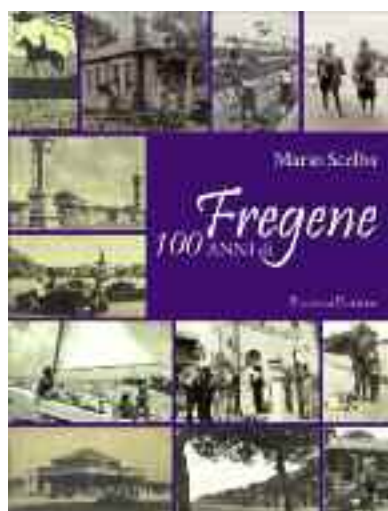
La natura è la protagonista della spiaggia, un angolo di paradiso sopravvissuto.

Albachiara mette a disposizione dei propri ospiti ampie aree relax e zone d'ombra con musica soft. Nella zona ristoro si possono ordinare ottime centrifughe e cocktail di frutta, tutto accompagnato da ottimi aperitivi.

Storia

La presentazione del libro di Mario Scelba edito da Palombi. Un viaggio nel passato per comprendere il grande sogno dei fondatori, ma anche un'occasione per parlare del suo futuro, alla presenza del sindaco

di Paolo Emilio



È il titolo del libro, scritto dal giornalista caporedattore del Tg1 Mario Scelba, presentato lo scorso 23 luglio allo stabilimento "Sogno del Mare".

Alla presentazione, oltre all'autore, erano presenti l'editore, Francesco Palombi, il sindaco Mario Baccini e Fabrizio Monaco. È stato un pomeriggio piacevole, che ha visto una partecipazione attiva da parte del pubblico che ha posto diverse domande, interessato ad ascoltare la storia recente di Fregene.

Un libro pieno di informazioni, approfondimenti, curiosità, fotografie, alcune delle quali mai viste: un'inedita Villa del Pini, il Ristorante Grande, l'interno e la sua terrazza panoramica, ripreso con un grandangolo dal viale della Pineta dove appare la Conchiglia, le colonne con le cabine di legno svedese, il lungomare con la fontana al centro, l'ippodromo, i viali centrali bellissimi e ancora sterrati, le prime ville, i cot-

100 anni di Fregene

tage. "La passione per le foto d'epoca – ha detto Scelba – è nata da quando ero ragazzo. In passato ho realizzato già due volumi con Fabrizio Monaco, ma visto che nel corso degli anni il materiale è aumentato ho deciso di dare vita a questo nuovo libro, con nuove informazioni e notizie".

All'interno c'è la storia della località che doveva diventare la "più incantevole spiaggia d'Europa". Un sogno, forse un'utopia, molti entusiasmi e molte disillusioni". Un progetto ideato da un gruppo di capitalisti, come si diceva allora, guidati da un ragioniere di Breganze (Vicenza), Michele Cerato.

Nel suo memoriale, inviato al Giudice Delegato il 10 aprile 1932, Cerato racconta: "Negli anni passati, allorché fui funzionario del Credit Lyonnais al Cairo, aveva conosciuto il barone Empain, il creatore della città di Heliopolis e avevo seguito con passione gli sforzi fatti per dare all'Egitto questa fantastica città del sole in pieno deserto. E avevo seguito da vicino, quasi obbedendo a un presagio, il sorgere di Helonan, altra meravigliosa cittadina termale del medio Egitto. E

studiando Fregene, ricordai Cordova e Siviglia, le città giardino per eccellenza, e i sobborghi di Algeri, e il bosco di Ville d'Avray nei pressi di Parigi, popolato di minuscole casette in legno, e certi quartieri londinesi e madrileni ricercatissimi, affacciatisi su strade di tre metri di larghezza, sepolte nel verde; e le vie floreali attorno al Prater, nei pressi di Vienna, e i tappeti verdi di Luxor; e gli errori di Milanino e di Città Giardino Aniene e delle scacchiere berlinesi e amburghesi, strade larghe e case basse. E rivisitai più volte Pompei, l'antica perla che americani, inglesi e tedeschi tentano invano di ricopiare, come quella che più si avvicina, sotto alcuni aspetti, alle esigenze moderne, più moderna che mai. È così che formulai i miei piani".

Insomma, un viaggio nel passato per capire quali erano le aspettative, per comprendere allora meglio il presente ma anche per immaginare anche un suo futuro possibile. E grazie alla presenza del sindaco Mario Baccini, l'incontro è stata una buona occasione per capire quali progetti ci siano ora in ballo per Fregene.



il tuo ristorante sul mare

SOGNO DEL MARE



STABILIMENTO BALNEARE - RISTORANTE

fregene - Lungomare di Ponente, 25 - tel/fax: 06/66562812 - 66564739 (r.a.)

Storia

Dalle origini fino ai nostri giorni, le tappe principali della storia della località avvolta da un'aurea misteriosa e tutti i momenti decisivi del suo percorso

di Ernesto Benelli



Fregene e i suoi misteri

Le origini

Era un litorale selvaggio fatto di lagune e di laghi salmastri, dove fin dal IX secolo a.C. dei nostri lontani antenati producevano sale per rifornire uomini e greggi del vasto pianoro laziale e dei lontani Appennini. E c'era da qualche parte un'antica Fregenae che forse stava dove al tempo sboccava l'Aro (l'antico Arrone) o forse più a monte, ai bordi dell'enorme e minacciosa Selva Mesia, rifugio di belve e lupi. Ma di tutto questo abbiamo supposizioni, senza per ora reali riscontri. Sappiano però che nell'elenco delle trentanove principali città riunite nella confederazione etrusca c'era una Fregene, unico porto della potente Veio (1), e quindi caposaldo della vasta rete dei suoi commerci terrestri e marittimi, e possiamo immaginare che da questo porto si muovessero, grazie all'alaggio (il ti-

ro delle zattere fatto dagli animali), uomini, sale e merci lungo le sponde dell'Aro fino alla fortificata Carreiae (S. Maria di Galeria), lì dove le cascate della Mola impedivano l'ulteriore navigazione e obbligavano allo scambio sui muli.

I romani

Sappiamo poi che Romolo conquistò le saline già dalla seconda metà dell'VIII secolo a.C. e che sotto Anco Marzio i romani, in crudele battaglia, vinsero i veienti, estendendo la loro area d'influenza su buona parte del nostro territorio. Poi nel 246 a.C., con l'inizio della prima guerra punica, per presidiare la costa dagli eventuali attacchi di Cartagine, Roma decise di fortificare il litorale con una serie di "Colonie marittime", tra cui una nuova Fregenae; forse sovrapposta all'antico insediamento italico/etrusco o forse vicina ad esso (2). Era un piccolo agglomerato di po-

che centinaia di famiglie che avevano ricevuto in proprietà due jugeri di terra (circa un ettaro), quasi un anticipo di quello che sarebbe successo duemila anni dopo a S. Antonio con gli ex mezzadri della Maccarese: prima espansione di quello che diventerà il più potente impero dell'antichità. Un nucleo di emigrati che conservava tutti i privilegi dei "cittadini romani", ma liberi dalla leva militare; anche se Tito Livio ci dice che quando Roma chiese il loro aiuto molti furono i giovani accorsi in armi contro Antioco III di Siria, e che grande fu il loro contributo di sangue quando l'esercito romano fu annientato da Annibale nella disastrosa battaglia di Canne.

La pineta

Poi la vita scorre tranquilla lungo i secoli dell'impero, fino al declino legato al declino di Roma. Un silenzio durato più di mille anni fino a

quando, si dice, che papa Clemente IX (al secolo Giulio Rospigliosi, un austero toscano nato a Pistoia), decise di far piantare la celebre pineta (3). E qui comincia il secondo mistero! Su tutte le fonti viene riportata la notizia che la piantumazione avvenne nell'anno 1666, anche se nessuno sembra essersi accorto che in quell'anno Giulio non era ancora papa ma solo cardinale, (lo sarà per due anni dal 1667 al 1669). Si potrebbe dire: poca cosa, l'avrà fatto fare dall'anno dopo! Ma, anche accettando questo minimo posticipo, spunta rischiosa un'altra domanda: e perché l'avrebbe fatto?

In quegli anni la tenuta di Maccarese era ancora della famiglia Mattei e mancavano quindici anni all'acquisto da parte di Stefano Pallavicini, che poi la passò in dote a sua figlia Maria Camilla quando questa sposò Gianbattista Rospigliosi.

Ora sicuramente Clemente IX sarà stato un papa lungimirante e forse un raffinato botanico, ma questa sua volontà di mettere a dimora una pineta sulla terra dei Mattei, cinquanta anni prima della pineta di Castelfusano e molto prima che nella sua città d'origine nascesse il più importante polo vivaistico italiano, è un mistero che ci obbliga a studi più attenti per non continuare a perpetrare quello che è un palese errore.

I grandi progetti

E poi c'è il terzo mistero del grande porto fluviale da realizzare a Roma nei prati sottostanti la Basilica di S. Paolo (lì dove oggi si trova l'ex cinodromo), un progetto che ha visto la sola realizzazione della Garbatella come quartiere dei portuali (4). Ora cosa c'entra il porto fluviale di Roma con il nostro territorio? C'entra perché il progetto presentato nel 1903 dall'ingegner Rivetta prevedeva la realizzazione di un canale navigabile della larghezza di 60 metri e della profondità di 10 metri, il doppio dell'allora Canale di Suez, che partiva proprio nei pressi della pineta di Fregene e arrivava al grande bacino portuale lungo un chilometro e largo 500 metri; il tutto affiancato da una tranvia per unire Roma al mare in soli 12 minuti,

più un quartiere industriale, villini, ristoranti, e la bonifica di parte della tenuta di Maccarese. Scrive Vittorio Rivetta: "Bonificati gli stagni... i terreni diventeranno ubertosi e salubri e il territorio aumenterebbe in ... valore... dalle 300 lire/ettaro alle 1.800 lire/ettaro" (5).

Poi nel 1912 ecco arrivare il progetto dell'ingegner Dario Carbone (6), che immaginava la realizzazione a Fregene sud di un "Porto a grandi intenti" per l'attracco e la risalita dei grandi bastimenti e delle navi della Marina Militare; il tutto unito dalla costruzione di un grande stabilimento balneare di tre piani lungo 300 metri e largo 15, dove si sarebbero potuti fare "in qualunque stagione bagni di acqua marina alle porte dell'Urbe"! Mentre a nord della pineta, nei pressi della foce dell'Arrone, era prevista la realizzazione della "Città a mare", da collegare alla stazione Termini con una linea ferroviaria che passava per piazzale Barberini, il giardino zoologico, piazzale Flaminio e Prati.

La città ideale

Un territorio vuoto perché completamente abbandonato al latifondo (7), ma interessato da una serie di

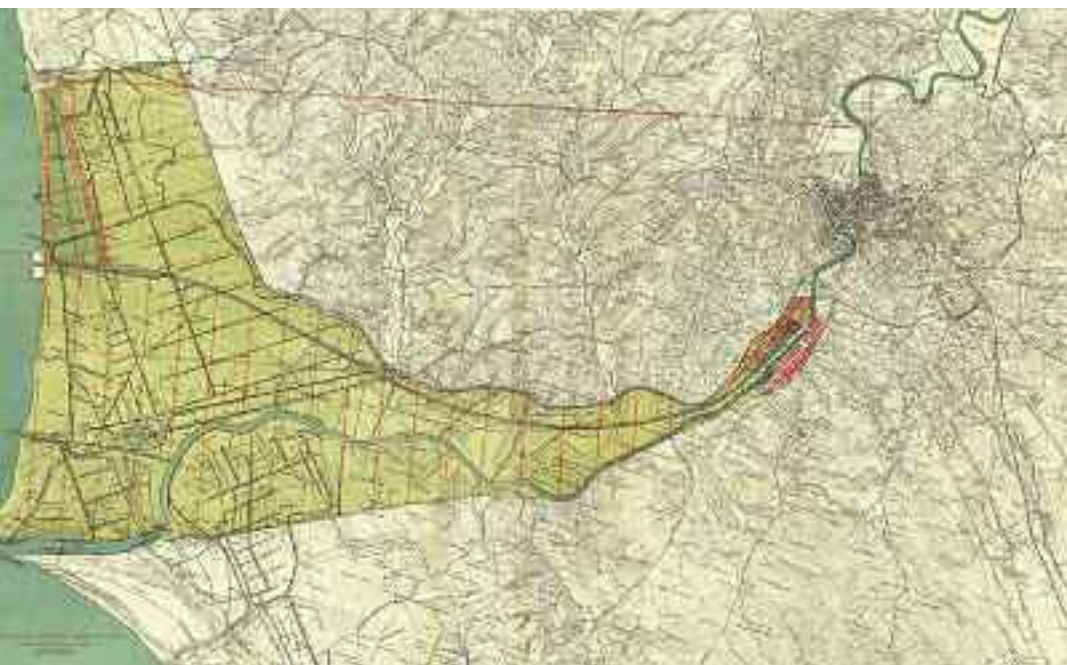
progetti che diventeranno internazionali quando l'archeologo e urbanista francese Ernest Hébrard, in collaborazione con lo scultore norvegese naturalizzato americano e residente a Roma, Hendrik Christian Andersen, presenterà l'idea di realizzare lungo la costa che va da Fregene a Focene (8), una "Città ideale" chiamata "International Word Centre of Communication" (9). Un progetto che alcuni anni più tardi suscitò anche l'interesse del fascismo com'è documentato da una lettera dove Andersen scrive: "Caro amico, ho avuto un incontro interessante col primo ministro Mussolini che mi ha offerto gratuitamente dei terreni non lontani da Ostia, in riva al mare, per costruire la nostra Città".

E qui il mistero non sta tanto nel pensare cosa passasse per la testa degli ideatori di questi progetti, visto che anche in questi ultimi anni noi italiani non manchiamo certo di fantasia, ma nell'immaginare come sarebbe oggi il nostro territorio se uno solo di questi fosse stato realizzato (10).

La Marina e Pineta di Fregene

E arriviamo ora al quarto mistero





assai più doloroso che glorioso. Nel 1925 la famiglia Rospigliosi decise di non partecipare direttamente alle vaste opere di bonifica che stavano trasformando tutta la zona pianeggiante del nostro Comune (Porto, Maccarese, Torrimpietra e Palidoro) e così cedette il suo grande latifondo di Maccarese, dopo che già nel 1920 aveva ceduto la pineta di Fregene per scopi turistici/ricreativi (11). Ad acquistare questa parte per la significativa cifra di 1.200.000 lire fu la società anonima "Marina di Roma-Fregene" (poi "Marina e Pineta di Fregene"), con l'intento di realizzare alle porte di Roma una "stazione climatico-balneare di carattere internazionale" fatta di "eleganti cottages", un ippodromo attrezzato anche per far atterrare piccoli aerei da turismo, un piazzale a mare segnato da due grandi colonne litorie, con ai lati due lunghe file di cabine di legno fatte venire dalla Svezia; oltre alla lussuosa Thea Room, a un campo da golf, un Grand Hotel, un parco termale. Il tutto servito, ma questo a carico dello Stato, da una nuova linea ferroviaria per Roma. A pianificare e realizzare il tutto, secondo la vulgata comune, furono alcuni personaggi venuti dall'Italia settentrionale, tra cui conosciamo: Michele Cerato con i suoi soci Fugagnolo, Delle Notare e il milanese Pietro Preda, tutti più o meno legati ai poteri politici di allora. Un inve-

stimento considerevole, sostenuto da copiosi finanziamenti, erogati tra gli altri dal Banco di Roma, dalla Banca d'Italia, dal Banco Mobiliare e quello del Santo Spirito. Poi nel giugno del 1928 la quota societaria di Pietro Preda venne rilevata dal ricco e potente Gerolamo Gaslini, forse su suggerimento dello stesso Mussolini, perlomeno così dice Paride Rugafiori nel suo libro "Rockefeller d'Italia: Gerolamo Gaslini imprenditore e filantropo" di cui è molto interessante leggere le pagine 70-71, con le note dedicate all'"affaire Fregene". Ma ecco arrivare la "quota 90" (il cambio vincolato con la sterlina) e una pesante deflazione, a cui fece seguito la grave crisi del 1929 partita da Wall Street, e per questo meraviglioso sogno di una Costa Smeralda all'amatriciana fu il disastro totale! C'è una nota del capo della polizia Bocchini secondo cui intorno al progetto si era prodotta una "situazione catastrofica, speculativa, confusa e truffaldina", tanto grave da portare la società al fallimento e Cerato e alcuni suoi soci (vasi di coccio in mezzo a vasi di ferro) alla condanna in un processo dove "Mussolini dovrà temere fino all'ultimo un possibile coinvolgimento da parte dello stesso Cerato" (i virgolettati sono sempre di Rugafiori) (12). E fin qui niente di strano: un imponente investimento immobiliare,

realizzato purtroppo nel momento sbagliato. Il mistero casomai è un altro. Perché un così impegnativo progetto fu chiuso improvvisamente e in così poco tempo, visto che questi investimenti per assicurare un profitto necessitano di alcuni anni? E perché fu la Banca d'Italia a subentrare nel momento del fallimento? E con quali valutazioni di carattere economico? E perché Gerolamo Gaslini fu l'unico risarcito e/o rimborsato o liquidato con quella parte di Fregene sud conosciuta da tutti come "zona Sapi" (Società Anonima Provinciale Immobiliare) controllata dalla famosa Fondazione Gaslini che a Genova gestisce un ospedale pediatrico d'assoluta eccellenza?

È passato quasi un secolo da allora e penso che sia arrivato il momento che qualcuno vada a scartabellare negli archivi per iniziare a storicizzare quei fatti così importanti per Fregene e per tutto il nostro Comune.

L'omicidio di Muti

Il quinto è un mistero in realtà assai poco misterioso: stiamo parlando della morte del gerarca Ettore Muti (13) avvenuta nella pineta di Fregene la notte del 24 agosto 1943, ossia un mese dopo la seduta del Gran Consiglio aveva destituito Mussolini, e quindici giorni prima di quell'8 settembre che portò alla fuga del Re a Brindisi. Poco misterioso perché è del tutto evidente che qui siamo davanti ad un omicidio politico, uno di quegli eventi drammatici di cui l'Italia e non solo abbondava, che ha avuto come obiettivo quello di eliminare uno straordinario aviatore, un mediocre amministratore, un esponente dei servizi segreti del regime e un'importante personalità del fascismo, evidentemente ritenuto un personaggio "scomodo" da alcune parti dello Stato che decisero di tacitarlo pochi giorni prima del cambio di Governo e di alleanza.

Di quella notte abbiamo una tesa testimonianza presa dal diario di Elena Carandini (14): "Si è temuto un putsch fascista-tedesco. Lo si è sventato con molti arresti. Stanotte... hanno catturato il gerarca Ettore Muti che stava a Fregene... I Ruffini, da cui andiamo con il car-



POINT BREAK FREGENE

CENTRO ESTIVO

DAL 09 GIUGNO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
PER 13 SETTIMANE

SCUOLA DI MARE

SURF-VELA-SKATE
CAMPS 2025



PER RAGAZZI DAI 6 AI 13 ANNI
DALLE 9,00 ALLE 16 FORNIAMO
TUTTE LE ATTREZZATURE
SPORTIVE E ABBIGLIAMENTO
TECNICO NECESSARIO

COSTO PER RAGAZZO 180 EURO PRANZO E
TESSERAMENTO INCLUSO
(ESCLUSO SERVIZIO NAVETTA)

NAVETTA DA E PER ROMA
PUNTO D'INCONTRO PIAZZA IRNERIO




SURF DA ONDA

VELA

WINDSURF

SKATE

STAND UP PADDLE

PADEL TENNIS



BUKIOSKO



aperitivo : martedì - domenica dalle ore 18.00



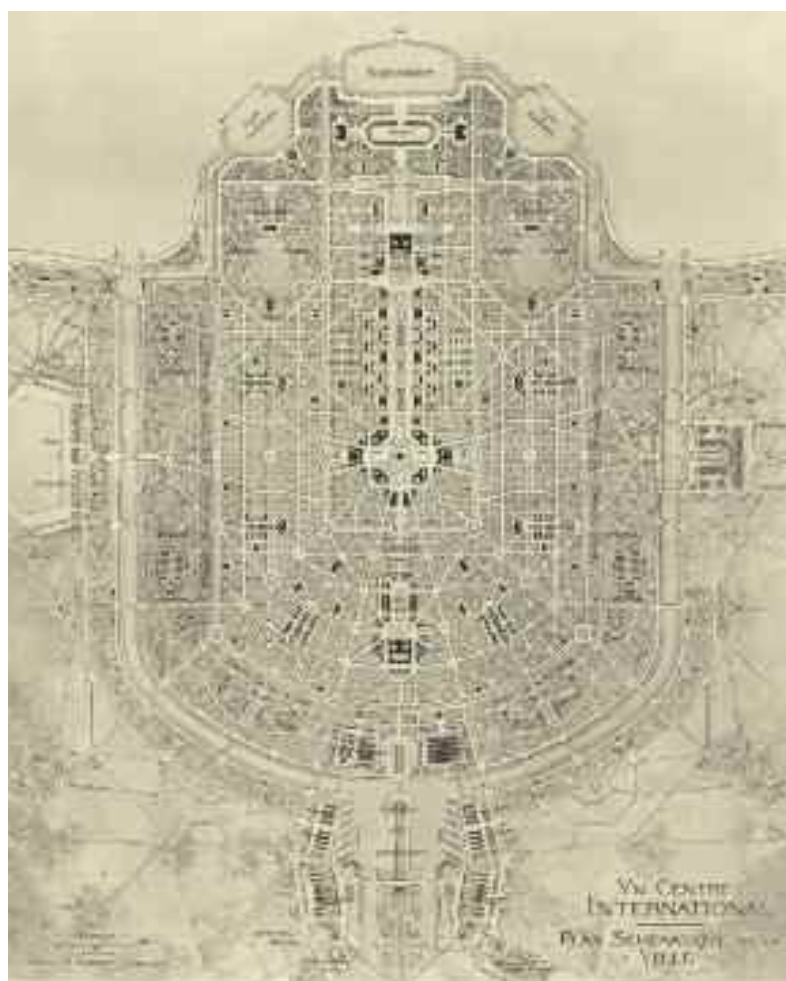


POINT BREAK FREGENE PIAZZA PEDASO 1, FREGENE - INFO 3356416386-

rozzino, ci descrivono la nottata paurosa, gli spari, l'inseguimento, proprio vicinissimo a loro: 'Sentivamo gridare: è preso, è preso. E già credevamo che fosse un paracadutista alleato, ma era un po' diverso'. Corrono molte voci su questa torbida vicenda e sul pericolo che non è affatto superato".

Ma al di là del dramma umano che ogni morte impone e delle diverse versioni sull'accaduto (15), ci sarebbe invece da chiedersi quale fu la catena di comando che decise l'azione (cosa che ovviamente mai sapremo) e se di fronte a fatti come questo non sia il caso di riconsiderare la vulgata comune che racconta di un 8 settembre tutto improvvisato e raffazzonato! Lo si sarebbe potuto chiedere al Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio quando ormai anziano scendeva dal treno alla stazione di Torrimpietra-Palidoro; ma era un Badoglio sorridente e un po' vanesio quello che veniva a giocare a briscola e a bocce con il suo amico Cusella, l'allora proprietario del buffet della stazione.

Poi arrivò il tempo della Financo e di Giulietta degli spiriti, ma questa è un'altra storia!



Bibliografia

1 L'area sotto il controllo della potente Veio correva lungo la sponda del Tevere, con il Gianicolo come caposaldo a controllare il guado rappresentato dall'Isola Tiberina, fino al rio Palidoro, confine tra Veio e Cerveteri.

2 Vedi l'ottimo articolo su: <https://www.voceleonardo.it/magazine/2016/10/20/sulle-tracce-dellantica-fregeneae>.

3 Vedi: https://it.wikipedia.org/wiki/Pineta_di_Fregenae.

4 Sulla divertente storia delle vie della Garbatella vedi Enrico Recchi; *Le vie della Garbatella: Marinai, pirati e ... non solo*, sul sito: <https://caragarbatella.it/le-vie-della-garbatella-marinai-pirati-e-non-solo>.

5 Vittorio Rivetta, *Le navi a Roma*, in "Giornale orario", n. 22, 1903; ma anche: *Il porto di Roma: progetto di un canale navigabile da Fregene a Roma*, Tipografia Sociale Polizzi e Valentini, Roma, 1903. Questi riferimenti bibliografici sono presi dal testo di Maria Clara Ghia, *I progetti di sviluppo di Roma verso il mare 1870-1941* (in "Rassegna di Architettura e Urbanistica", anno XLVII, n. 141, settembre-dicembre 2013), pag. 48-49 visionabile anche sul sito: https://www.academia.edu/43266480/I_progetti_di_sviluppo_di_Roma_verso_il_mare_1870_1941.

6 I disegni e i testi elaborati da Dario Carbone sono inseriti nel volume di Maria Clara Ghia: *"Da Roma verso il mare. Storie percorsi immagini della città moderna e contemporanea"*, Gangemi, 2017, pag. 54.

7 Ricordo che il numero dei residenti nel nostro territorio subi-

to dopo l'Unità d'Italia era stimato al di sotto del migliaio.

8 In pratica invece che l'aeroporto ci saremmo trovati una città grande come Roma affacciata sul mare.

9 Penso che il sito più utile per capire il senso e la funzione di questo progetto lo si trovi all'indirizzo: <https://www.rerumromanarum.com/2021/02/international-world-center-di-hendryk.html>.

10 Vogliamo parlare del Ponte sullo Stretto, che ancora prima di posare una pietra ci costa quanto una metropolitana romana? O vogliamo discutere della quarta pista, che sarebbe la terza di atterraggio, dopo che ne abbiamo una sola di partenza e pure corta?

11 Queste notizie sono prese dal libro di Simone Colafranceschi; *"Maccarese, Storia sociale di un'impresa agricola dell'Agro romano 1870-1998"*. Il Mulino 2015.

12 Paride Rugafori; *"Rockefeller d'Italia: Gerolamo Gaslini imprenditore e filantropo"*, Donzelli, 2009.

13 Su Ettore Muti vedi: https://it.wikipedia.org/wiki/Ettore_Muti.

14 Elena Carandini Albertini, *Dal terrazzo. Diario 1943-1944*, il Mulino, 1997. Su Edoardo Ruffini (detto Dado), che insieme al padre Francesco fu uno dei 12 docenti universitari che si rifiutò di prestare il giuramento di fedeltà al fascismo, vedi: https://it.wikipedia.org/wiki/Edoardo_Ruffini.

15 Arrigo Petacco, *Ammazzate quel fascista! Vita intrepida di Ettore Muti*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2003.

Codognola
SERRAMENTI

Da sempre la qualità al vostro servizio

Porte finestre
e sistemi di sicurezza

Nella nostra sede di 300mq troverete la nostra produzione artigianale e i migliori marchi made in Italy presenti sul mercato.

grate a scomparsa



infissi



serramenti in legno



Posa in opera
garantita a vita

Installatore
Qualificato
LEGNO - ALLUMINIO - PVC
ALDO LEGNOLEGNO
tel. 3112

VENITE A SCOPRIRE
LA NUOVA FINESTRA
IN LEGNO ALLUMINIO
UNICA
EQUILIBRIO PERFETTO

SPIFFERI, RUMORI, UMIDITÀ? ADDIO!



BELLO DA VEDERE

Un cassonetto completamente nuovo, dal design elegante che rinnova l'ambiente con stile. Pronto da pitturare, in versione stendata o squadrata.



RISPARMIO ENERGETICO ED ECONOMICO

MYBOX migliora l'efficienza energetica e contribuisce a ridurre le spese di riscaldamento e raffrescamento, con la possibilità di usufruire degli incentivi statali. Migliora la classe energetica aumentando il valore dell'immobile.



MONTAGGIO RAPIDO

In poco tempo il vecchio cassonetto viene sostituito completamente, senza opere murarie, senza sporco e senza disagi, perché MYBOX è realizzato su misura e arriva in un kit completo.



SEMPLICE DA INSTALLARE

MYBOX è davvero semplice da installare, grazie anche al pratico sistema a click e prova di errori, persino su fori molto ampi.



SU MISURA

MYBOX viene progettato in funzione delle caratteristiche murarie specifiche del contesto per poter facilmente intervenire in qualsiasi edificio, anche in complessi storici.



**MYBOX, IL CASSONETTO
DA RISTRUTTURAZIONE
PER STARE BENE IN CASA.**

Viale di Porto, 714 - Maccarese - 06/6589854 - codognolaserramenti@gmail.com
www.codognolaserramenti.it - Codognola Serramenti

Ville

Costruita nel '55, riprogettata nel '65 da Aymonino dopo il crollo per l'alluvione, oggi appartiene alla famiglia Lippi e resta un simbolo del Villaggio e di Fregene

di Andrea Corona

Nonostante il passare degli anni, quella villa resta un simbolo del Villaggio dei Pescatori e dell'intera Fregene. L'ex casa di Alberto Moravia, proprio sulla foce del fiume Arrone, non smette di sorprendere quanti arrivano sull'ultima parte del litorale nord del centro balneare. Da tempo, per motivi anagrafici, sono scomparsi tutti i grandi personaggi che abitavano al Villaggio, parliamo di attori, registi, sceneggiatori del livello di Marcello Mastroianni, Jacques Sernas, Ettore Scola, Gillo Pontecorvo, Francesco Rosi, Lina Wertmüller, solo per citarne qualcuno. E mentre le loro case sono per il pubblico quasi del tutto



L'ex casa Moravia

anonime, "quella" rimane radicata nell'immaginario collettivo. Tutto nasce nel '55, quando Alberto Moravia rileva la concessione demaniale di una casetta a ridosso del fiume. Nella primavera del '65 una grande alluvione distrugge completamente l'abitazione. La Capitaneria di Porto offre allo scrittore la possibilità di spostarsi in una zona più lontana dal fiume. Moravia rifiuta, preferendo ricostruirla sulla stessa area. Consapevole dei rischi che questa scelta comportava, affida la progettazione della casa all'architetto Maurizio Aymonino, che la realizza poggiando le fondamenta su piloni di cemento armato interrati dieci metri. In quegli anni Casa Moravia viene frequentata da tanti scrittori ed esponenti della cultura italiana. Oltre a Elsa Morante, moglie di Moravia fino al 1962, e a Dacia Maraini, con cui ha avuto una relazione durata vent'anni, lo andava spesso a trovare Pier Paolo Pasolini.

La casa diventa ritrovo abituale degli amici dello scrittore, tra cui il pittore Enzo Brunori al quale, nel novembre del '73, Moravia decide di venderla e che da allora diventa la residenza del pittore e della sua compagna, la pittrice Vittoria Lippi. Una casa profondamente amata dalla coppia di artisti, dove verranno realizzate gran parte delle loro opere (la serie "Gabbiani" e "Lungo l'Arrone") e dove abiteranno fino alla fine dei loro giorni (Brunori '93 e Lippi '96), per passare alla morte di Vittoria al figlio Gianfilippo. La struttura della casa non ha subito cambiamenti e se è riuscita resistere così com'era nel progetto originario lo si deve anche alla sua solidità e alle fondamenta in palafitte che la salvarono, unica nella zona, dalla rovinosa piena dell'Arrone del 1976. Oggi la villa è divisa in due piani distinti e indipendenti. Il piano superiore, originariamente un'unica stanza adibita a studio, è diventato un monolocale completamente autonomo con un suo terrazzino che affaccia sul fiume, mentre il piano spiaggia è rimasto nella sua originale destinazione abitativa. Artefice del suo arredamento è Giuliana Lippi Boncambi, architetta d'interni, che l'ha voluta arredare in uno stile molto semplice,



utilizzando materiali poveri, colori sui toni celesti, blu grezzo per avere una continuità con la spiaggia e il mare. Il panorama dalla villa è davvero magnifico: i colori del mare e del fiume cambiano continuamente durante l'arco della giornata, creando spesso uno spettacolo unico, ma è forse il tramonto l'ora più bella. Una casa splendida, con una storia importante, che i Lippi e il loro figlio Lorenzo, continuano a

difendere, anche se per la sua unicità e il valore storico, meriterebbe anche l'aiuto da parte delle autorità competenti per la sua completa salvaguardia. Nei mesi invernali, infatti, le piene dell'Arrone finiscono regolarmente per allagarne l'ingresso, costringendo ogni anno i proprietari a costosi interventi di manutenzione. Intanto, come per la Casa Albergo dell'architetto Perugini, le produzioni cinematografiche spesso chiedono di girare lì scene di serie e film.

Come ha ricostruito Miriam Ciamarone per Elle Decor, la villa comparirà per la prima volta nella serie tv "Dov'è Anna?" nel 1976. Poi ne "Il Gatto" di Comencini nel 1978), "Amo non amo" di Balducci nel 1979, "Letti Selvaggi" di Zampa nel 1979.

Dopo una lunga pausa, nel 2013 ecco il film "Cha Cha Cha" di Marco Risi, seguito da "Il coraggio di vincere" di Marco Pontecorvo nel 2017 e "Restiamo amici" di Grimaldi nel 2018. Senza dimenticare "Vita da Carlo" con Verdone che ha voluto ambientare alcuni ciak della sua prima serie proprio in quella villa.

Oltre al simbolo, c'è anche la particolarità di quella casa che ieri come oggi resta un avamposto sulla natura, tra mare, spiaggia e fiume. Un piccolo cubo su palafitte a presidiare un angolo di paradiso, ancora oggi memoria storica e patrimonio di tutto il territorio.



Istituzioni

Il celebre ristorante romano è guidato da Alberto Colasanti, terza generazione, da sempre amante del centro balneare, dove viene a trascorrere l'estate con la famiglia

di Enrico Vanzina - Il Messaggero



Alberto Colasanti, sposato con Lucia, è un mio caro amico. Da romano, non temo di affermare che Alberto, in arte Il Matriciano, rappresenta nella nostra città qualcosa di simile a un mito. La sua storia, quella della sua famiglia e del suo celebre ristorante è una lunga galoppata che inizia circa centodieci anni fa, quando Luigi Colasanti, il nonno di Alberto, sbarcò nella capitale proveniente da Amatrice e aprì in via dei Gracchi un'osteria con cucina che diventò ristorante intorno alla metà degli anni '20. Il figlio di Luigi, Giuseppe, a quattordici anni già lavorava tra i tavoli. Nel 1938, Giuseppe sposò Teresa con la quale ebbe due figli, Alberto e sua sorella Rosa, i quali oggi gestiscono il ristorante, affiancati da Cristiana e Fiore, le belle e bravissime figlie di Alberto. Stiamo quindi parlando di quattro generazioni Colasanti. Lasciatemi dire, visto che faccio il ci-

Il Matriciano a Fregene

nema, che questa storia più che un film è un serial. Via dei Gracchi parte dal cuore del quartiere Prati per arrivare in zona piazza Risorgimento, ai bordi del Vaticano. È una parallela di via Cola di Rienzo, che io considero una delle più importanti strade commerciali della nostra città, dove c'è tutto e di tutto. Negozi, farmacie, alimentari, banche, cinema. Basterebbe citare Castroni per stabilire il livello eccelso del commercio a Cola di Rienzo. Non lontano da Il Matriciano spicca un mercato storico, un altro ristorante top come Dal Toscano, la ditta Ciampi Pianoforti, al-

tra eccellenza stellare, e tantissime botteghe, sartorie su misura, uffici, studi di notai e avvocati. Insomma, la Roma operosa che resiste alla modernizzazione selvaggia. Alberto mi accoglie nel suo locale in una giornata illuminata da un formidabile sole romano. È sorridente. La prima cosa che noti di lui è la simpatia. Alberto è simpaticissimo, spiritoso, curioso, talvolta un tantino pettengolo (da lui succedono e si dicono tante di quelle cose che lui non resiste a regalarle agli altri), sempre di buon umore e accogliente. Su un quaderno si è preparato delle cose da raccontarmi: "Ho iniziato a lavorare qui nel 1955, facevo il cameriere. Il nostro ristorante era frequentato dalla gente del quartiere. Poi nel 1960 in Italia scoppiò il boom e anche noi fummo baciati dal miracolo economico. Da trattoria di quartiere diventammo un ristorante frequentato dai costruttori, i famosi palazzinari, dal mondo dello spettacolo, gli alti prelati, i politici, la nuova borghesia, l'antica nobiltà, gli intellettuali. Ricordo il tavolo dove venivano spesso Alberto Moravia e sua moglie Elsa Morante insieme a Pier Paolo Pasolini. Ma anche Alberto Arbasino, Natalia Ginzburg, Ercole Patti sempre in coppia con il grande giornalista Sandro De Feo. Pat-



Il Forno delle Meraviglie



GASTRONOMIA • DOLCI • PIZZE • PIATTI PRONTI

Via Numana, 33 (Fregene) – Tel. 0645473217



ti e De Feo mi dicevano sottovoce che erano venuti di nascosto al Matriciano facendo le corna a via Veneto, loro storico quartier generale. Anni dopo, tra gli intellettuali, fecero capolino diversi pittori, Gino De Dominicis, Tano Festa, Kounellis. Tutti andavano pazzi per l'amatriciana. Piaceva all'avvocato Coppi. Piaceva da morire soprattutto a Giulio Andreotti e a Silvio Berlusconi. Provo a cambiare discorso: "Dagli anni '20 a oggi come è cambiato il menù?". Lui fa spallucce: "Praticamente è ancora lo stesso, con qualche piatto nuovo, ma poca roba". E mi torna in mente mio padre Steno, il quale sosteneva che i ristoranti veramente buoni sono quelli che nei decenni non cambiano mai il menù. Come aveva ragione. Ma Alberto è un fiume inarrestabile di ricordi: "A mio padre piacevano le corse dei cavalli e qui venivano tanti proprietari di scuderie, fantini, scommettitori. Anche Il Matriciano ha avuto la sua febbre da cavallo". Ride, ripensandoci. E va avanti: "Abbiamo avuto l'ippica, ma pochissimo calcio. L'unico cliente abituale era Giorgio Chinaglia, con il quale sono diventato amico. Un giorno, qui all'incrocio davanti al ristorante, abbiamo palleggiato, Chinaglia, io, Adriano Celentano e Massimo Ranieri". Già, perché un'altra costola importante della clientela del Matriciano è stata il mondo della musica. "Venivano tutti i pezzi da novanta delle case dis-

cografiche e a traino i loro artisti. Mina con Alfredo Cerrutti, Lucio Dalla, i Ricchi e Poveri, Riccardo Cocciantone, ma anche Sting e Julio Iglesias. E mi fermo, perché da noi sono venuti a mangiare tutti. E quando dico tutti, dico tutti". A braccetto con la musica, pascolava il cinema. Alberto mi declama la sequenza micidiale dei suoi tanti clienti/artisti della celluloidica: "Pietro Germi, Mauro Bolognini, Bernardo Bertolucci e negli anni '50 Alberto Sordi con il regista Bonnard e il suo giovane aiuto Sergio Leone".

Si guarda intorno nella sala del ristorante: "Qui la sera pareva di stare al Festival di Cannes. Laura Antonelli con Jean Paul Belmondo, Woody Allen che tornò per una settimana di seguito, Ridley Scott. E gli italiani, Pieraccioni, De Sica, Boldi, Nuti, Giovanni Veronesi, Sabrina Ferilli, Gigi Proietti che raccontava barzellette strepitose. Una sera ne raccontò una che durò quasi mezz'ora. Ma il clou ci fu quando arrivarono tutti insieme i protagonisti di Ocean's Eleven: Brad Pitt, Andy Garcia, Matt Damon e George Clooney. Fuori dal ristorante c'era una folla di fan che manco in curva sud. Quanto era bello Brad Pitt. Era pazzesco". Gli chiedo: "E la più bella attrice capitata qui?". Sorride: "Monica Bellucci". Incredibile, ancora una volta Monica Bellucci è in cima alla hit parade dei miei intervistati. E visto che l'abbiamo scoperta mio fratello Carlo ed io, per un attimo mi sento qualcuno. Ma Alberto non si ferma più: "Il cinema calamitava anche molte belle ragazze alla caccia so-

prattutto di dirigenti Rai. Oggi ne vengono meno. E vengono meno anche quelli degli uffici che dopo il Covid continuano a lavorare da remoto. Scarseggiano anche i pranzi d'affari, forse gli affari non si fanno più. Boh. E sono scomparsi anche i paparazzi, colpa dei cellulari. Oggi è la gente che lavora da paparazzo. E non ci sono più i russi papperoni, così la carta dei vini si è ridimensionata. La verità è che le tre grandi industrie romane sono calate: il cinema, le costruzioni e l'elettronica. E la borghesia ha meno soldi in tasca. Per fortuna abbiamo ancora una bella clientela straniera. Se ripenso a quando, a sorpresa, arrivò qui a cena Gianni Agnelli. Vendendolo, mi so' sturbato. Per dargli un posto ho spostato a spinte tre tavoli di clienti già seduti. Altri tempi. Però ogni tanto qualche super top capita ancora: ci è venuto a trovare Jeff Bezos".

Alla fine, non resisto e gli chiedo: "Se tu fossi un cliente cosa mangerei?". Alberto non ha dubbi: "Un carciofo alla romana, bucatini all'amatriciana e abbacchio". È un menù quasi filosofico sul senso della sua vita partita da Amatrice e consolidata a Roma grazie a un profondo senso di appartenenza alla tradizione. Gli dico: "Grazie Alberto". Pensate, ventisei anni fa, proprio qui a Il Matriciano, fui assunto al Messaggero. Sì, grazie Alberto. Grazie.

In basso a destra i protagonisti di "Ocean's Eleven" (2001) Brad Pitt ed Andy Garcia (a destra) all'interno del ristorante Il Matriciano.



ALLE SPALLE DELLA PINETA MONUMENTALE DI FREGENE C'È IL MANDORLETO PIÙ GRANDE D'ITALIA



SUMMER
2025

DALLA COLLABORAZIONE CON LA STORICA AZIENDA AGRICOLA MACCARESE
IL NUOVO
GIN ALLA **MANDORLA**

Aperto dalla nonna nel 1960, il ristorante del Villaggio dei Pescatori oggi è gestito dalla nipote Rita che ha introdotto il suo tocco, nel rispetto della tradizione e del buon gusto

di Aldo Ferretti



Un piccolo chiosco di paglia con l'insegna "Vini e Oli" all'ingresso del Villaggio dei Pescatori. Alle spalle la macchia mediterranea e davanti il mare, allora senza case. È nata così nel 1960, 65 anni fa, Gina, uno dei primi ristoranti del borgo marinaro. Se Gina ha fondato la trattoria di famiglia, la tradizione è proseguita prima con suo figlio Pietro, chiamato da tutti "Pierino", e da sua nuora

Gina, terza generazione

Luisa, poi dai nipoti Stefano e Rita. Oggi, per la terza generazione, Gina è gestito da Rita, che porta avanti il nome, la storia e le ricette della nonna, scomparsa nel 2014. Negli anni della Dolce Vita il ristorante era frequentato da nomi più noti di quel mondo: Federico Fellini, Marcello Mastroianni, Alberto Moravia, che consideravano il locale come casa loro. Ora sono rimasti tanti clienti illustri, insieme a molte famiglie, alcune arrivate alla quarta generazione che continuano a cercare quei piatti assaggiati insieme ai loro genitori, gli spaghetti e le bruschette con le telline sgusciate, lo spiedino di mazzancolle, i calamaretti arrosto e le patate tonde fritte.

Se manca l'affaccio sul mare, il locale aperto tutto l'anno, garantisce in ogni stagione una tranquillità anomala per la confusione del Villaggio. Si entra dalla strada interna accanto alla chiesa e anche da quella posteriore, dove c'è il parcheggio.

Ristrutturato nel 2012 il ristorante ha un aspetto confortevole e moderno con i suoi colori, bianco e blu quelli prevalenti, le tovaglie, i piatti

in ceramica di Vietri sul Mare. Quasi un centinaio di posti a sedere tra le due sale ma Rita non arriva mai a tanto perché servire al meglio il cliente, ieri come oggi, è uno degli imperativi di Gina. E Rita, sempre gentile e sorridente, ha valorizzato al massimo le ricette della nonna mettendoci il suo tocco e il suo gusto, senza stravolgimenti.

La cucina ha il menù della tradizione con qualche piccola variante, tra gli antipasti gamberoni fritti, cozze fritte, sauté di cozze e telline, crocchette di spigola. Tra i primi spaghetti alle vongole veraci, spaghetti alici, pachino e pecorino, la minestra di pesce, i tonnarelli ai frutti di mare, linguine alle mazzancolle. Tra i secondi, spiedini di alici o di mazzancolle, orata al cartoccio con verdure, spigola all'acqua pazza con patate, fritti in ogni varietà. Per il dessert torte fatte in casa, crostate, mousse, tiramisù, tozzetti. Una carta dei vini curata, tra etichette regionali, nazionali e anche estere. Ottimo rapporto qualità prezzo, perché Rita non dimentica l'insegnamento di nonna Gina. Ristorante Gina, via Silvi Marina 36, Fregene. Tel. 339-2989243.



400 mq esposizione
attrezzature e arredi
per la ristorazione
a Fiumicino

FIUMICINO
VIA ITALO ALESI 32
TEL. 06 5694 969

www.pelusograndiimpianti.it



L'Azienda Agricola di Alfredo Cetrone, interprete visionario di una tradizione secolare. Innovazione, sostenibilità e selezione estrema il suo credo. Con cui ha conquistato i più ambiti premi nel settore

di Chiara Russo

Quando l'olivicoltura diventa arte

Alfredo Cetrone
OLIVICOLTORE PER PASSIONE

conosciuta a livello nazionale e internazionale. "Itrana nel cuore", ama dire Alfredo. Perché tutto parte da lì, da quella cultivar unica, autoctona, capace di esprimere caratteristiche organolettiche straordinarie. Un patrimonio genetico e culturale che la famiglia Cetrone custodisce e valorizza con dedizione, fin dal 1860.

Oggi, su circa 100 ettari e con 20mila piante secolari, l'olivicoltura è diventata un'arte. Grazie all'eredità del padre Giulio e a una visione lungimirante, Alfredo ha trasformato l'azienda di famiglia in un punto di riferimento assoluto per la produzione di olio extravergine di oliva di altissima qualità, puntando tutto su innovazione, sostenibilità e selezione estrema.

Il cuore produttivo dell'azienda è un frantoio all'avanguardia, costruito nel 2012, dove ogni oliva viene lavorata nel minor tempo possibile per conservare ed esaltare al massimo profumi e sapori. Non è un caso se da questa cura nascono oli pluripremiati, come i Cru "In" e "De", rispettivamente le espressioni più intense e più delicate dell'Itrana, e la Dop Colline Pontine, autentica bandiera del territorio.

Il 2025 è un anno straordinario per l'Azienda Cetrone che ha collezionato successi nei più prestigiosi concorsi del settore oleario: Ercole Olivario 2025, uno dei premi nazionali più ambiti, ha visto Cetrone trionfare al primo posto nella categoria DOP/Igp Fruttato Intenso con la Dop Colline Pontine. E al secon-

do posto con il Cetrone "In" nella categoria Extravergine Fruttato Intenso. Leone d'Oro International 2025, la più antica competizione mondiale dedicata all'olio evo, ha assegnato alla Dop Colline Pontine il punteggio perfetto di 100/100, proclamandola "Olio Evo Perfetto" nella 34ª edizione del concorso svoltasi nel Gargano. Concorso Regionale Roma e Lazio 2025, al Tempio di Adriano, dove la Dop Colline Pontine ha conquistato il primo premio nella categoria Fruttato Intenso e il Premio della Critica, a conferma dell'assoluto valore anche nel panorama locale.

"Olio buono si fa tutti gli anni", ricorda Alfredo. E in effetti, ciò che distingue questa azienda non è solo la qualità altissima del prodotto, ma la sua capacità di mantenere standard eccellenti anche nelle stagioni più complesse, grazie a un lavoro minuzioso, etico e appassionato. Dietro ogni bottiglia dell'olio Cetrone c'è una storia di identità, sacrificio, visione e cultura. E c'è la volontà di trasmettere un patrimonio che non deve andare perduto, sensibilizzando il pubblico sul valore dell'agricoltura italiana e sull'importanza di scegliere un olio vero, autentico, che nasce da mani esperte e da una terra generosa.

"Molti - scrive Alfredo - mi dicono che ho realizzato il mio sogno, ma è la passione per il mio lavoro, per la mia terra e per l'olivo Itrana che ogni giorno mi spinge a migliorare ancora". Un'eccellenza tutta italiana, da conoscere.



C'è un angolo d'Italia, tra il verde dei Monti Lepini e l'azzurro del Tirreno, dove da più di 160 anni si tramanda una storia d'amore per l'olivo e per la terra. A Sonnino, nel cuore della provincia di Latina, affonda le sue radici l'Azienda Agricola di Alfredo Cetrone, interprete moderno e visionario di una tradizione secolare. Una storia di eccellenza olearia ri-

LA STAMPA che ti distingue



VISION

STAMPA • DESIGN • COMUNICAZIONE

CREATIVITÀ, EFFICIENZA E UN SERVIZIO SEMPRE AL TUO FIANCO

Proponiamo una vasta gamma di prodotti studiati per curare l'immagine di ogni attività ed un'infinità di idee "fuori dal comune" progettate ad hoc con il cliente: la nostra produzione spazia dalle più antiche arti tipografiche fino alle moderne tecnologie di stampa. Siamo specialisti delle stampe dedicate al settore HO.RE.CA., al corporate del settore Business e nella gadgettistica personalizzata.



Via Oreste Ranalletti, 8 Roma Francesco Del Bello Mob. +39 379 2609.030 mail: francesco@visionstampa.it

visionstampa.it @visionstampa vision_stampa f vsn.stampa



Un punto di riferimento in continua evoluzione per la compravendita di oro e gioielli a Roma. Il grande evento al Saint Tropez con Valeria Marini madrina della serata

di Chiara Russo

Oro Change

generati. L'evoluzione della Società da semplice compro oro a banco metalli, ha reso per la propria clientela le quotazioni ancora più competitive, grazie al legame diretto con la Fonderie. Cosa significa esattamente banco metalli? Si tratta di un'impresa autorizzata a trattare e trasformare e commerciare i

metalli preziosi in nuove forme, come lingotti in oro, mantenendo sempre la massima attenzione alle normative e alla trasparenza. In periodi di incertezza economica e finanziaria, l'oro è spesso considerato un bene rifugio, attirando investitori che cercano stabilità e protezione del capitale. Questo settore è

Oro Change è un punto di riferimento storico per la compravendita di oro e gioielli a Roma. Fondata nel 2010 da Silvio Gagliesi, evoluzione della pregressa Gagliesi Gioiellerie, l'azienda ha saputo conquistare la fiducia di migliaia di clienti grazie alla trasparenza, professionalità e attenzione ai dettagli. Valutazioni competitive, servizi sicuri e un'esperienza semplice e chiara per chi desidera vendere o acquistare metalli preziosi e gioielli.

Nel corso degli anni, Oro Change ha ampliato la sua offerta per rispondere alle esigenze di una clientela diversificata. Dai servizi di compro oro, che garantiscono valutazioni immediate e precise, alle gioiellerie, che propongono una vasta selezione di preziosi nuovi e ri-



principalmente dedicato a commercianti, artigiani e operatori del settore che necessitano di un partner affidabile per la fusione, certificazione e commercio dei metalli preziosi.

Il personale altamente qualificato e debitamente istruito con continui corsi di formazione, è sempre in contatto con la clientela, non solo grazie alla capillare rete che vanta 10 punti vendita su Roma e provincia, ma anche grazie anche ai canali social, il sito internet e la risposta immediata alle richieste dei clienti del numero verde e whatsapp.

I negozi a Roma sono il luogo ideale per chi cerca gioielli nuovi o rigenerati di altissima qualità. Un'ampia selezione di articoli che spaziano dai marchi più prestigiosi accuratamente selezionati, fino a pezzi unici accuratamente rigenerati, perfetti per chi desidera eleganza a prezzi accessibili. I gioielli rigenerati sono una delle offerte più apprezzate. Si tratta di pezzi selezionati e restaurati con cura, che tornano al loro splendore originale per essere apprezzati da nuovi proprietari. Questa scelta non solo garantisce un ottimo rapporto qualità-prezzo, ma promuove anche una

forma di consumo sostenibile e rispettosa dell'ambiente, che nell'ultimo anno è stato un tema di elevata importanza per la Oro Change. La Società ha deciso di entrare nel settore diamanti, sposando con il nuovo marchio Divina, un lusso sostenibile. Realizza gioielli in oro riciclato e diamanti accresciuti in laboratorio, un simbolo di eleganza che rispetta il pianeta, senza rinunciare al valore autentico del gioiello. Ogni gioiello è personalizzabile in colore oro, carature, incisione al laser per diventare unico. Il diamante è cresciuto grazie all'innovazione tecnologica, che ha permesso di accrescere un piccolo seme di carbonio in laboratorio trasformandolo in un vero e proprio diamante. Così come i diamanti di origine naturale, viene certificato e classificato da certificatori internazionali in base a caratteristiche come caratura, colore, purezza e taglio. Questo nuovo progetto ha permesso inoltre di creare una nuova foresta, con un acquisto alberi in Guatemala e ogni gioiello contri-



buisce ad ampliarla.

La Oro Change ogni anno organizza un evento sempre più grande e importante presso il lungomare di Fregene. Quest'anno presso lo stabilimento Saint Tropez erano pre-

senti ospiti di prestigio, vari sponsor e personaggi famosi del mondo dello spettacolo. Madrina della serata Valeria Marini. Una serata piena di intrattenimenti e musica conclusa con spettacolari fuochi d'artificio.



Relais Roma Beach a Fregene

Era proprio questo il mio sogno: dare una nuova vita alla casa di famiglia dove sono cresciuto. Trasformata ora in una piccola bomboniera per soggiorni perfetti, brevi o lunghi

di Alessandro Abete

È da tanti anni che avevo il desiderio di dare una "nuova vita" a questa casa dove sono cresciuto... E dopo un lungo e tor-

tuoso percorso sono riuscito ad aprire la mia piccola bomboniera per soggiorni brevi o lunghi. Relais Roma Beach si compone di 4 camere matrimoniali appena ristrutturate con bagno privato e ogni confort, due delle quali con balcone. Aperta e disponibile per tutto l'anno, su richiesta si effettua servizio taxi o rent bike. C'è anche la possibilità di avere una piccola prima colazione in camera e ticket al bar vicino. L'ingresso è autonomo.

Ci troviamo in via Porto Civitanova 26 nel centro di Fregene, a portata di negozi e nel punto ideale per le passeggiate serali. Il mare è a 400 metri e sarò lieto di indicare stabilimenti o ristoranti per un soggiorno perfetto. Vi aspetto!

Relais Roma Beach a Fregene, contatti: 328-0059558
06-66561702,
booking@romabeach.com
info@alessandroabete.com.



FARMACIA MACCARESE di Attilio Moneta Caglio



SVR

EAU THERMALE
Avène

LABORATOIRES
FILORGA

soha

dr.organic

CAUDALIE

KLORANE

YogiTea

Mustela

ROUGJ+

cosmesi di laboratorio
HELAN
GENOVA

In viale dei Monti dell'Ara la Tutti Frutti dell'agronomo Giacomo Galimberti da un anno ha iniziato la produzione di questo frutto tropicale, con risultati eccellenti

di Paolo Emilio



L'avocado di Maccarese

È questa la nuova e affascinante sfida dell'agronomo Giacomo Galimberti, laureato nel 2015 all'Università della Tuscia, titolare della società agricola "Tutti Frutti" che si trova in viale dei Monti dell'Ara a Maccarese.

L'azienda, una volta insediata sul territorio, ha iniziato la sua attività con la coltivazione di ortaggi. Ma è stata la curiosità e la voglia di innovare di Giacomo a spingerlo verso un progetto ambizioso: avviare una piantagione di avocado in un'area dove nessuno prima aveva osato. Un'idea che, almeno inizialmente, è stata accolta con scetticismo, soprattutto dai docenti della Tuscia, che lo avevano messo in guardia dai rischi legati al clima locale. Eppure, Galimberti non si è lasciato scoraggiare. Anzi, ha tirato dritto per la sua strada, avviando la coltivazione a maggio del 2024. Le piante, per il momento ancora giovani, hanno superato senza problemi i mesi invernali, considerati i più critici per una specie tipicamente tropicale.

Per vedere il primo vero raccolto bisognerà attendere almeno altri due anni, dal momento che l'avocado inizia generalmente a produrre frutti intorno al quarto anno di vita. Tuttavia, l'agronomo è ottimista e spera di riuscire ad accorciare i tempi, portando i primi avocado "made in Maccarese" sul mercato già nel 2026.

Le varietà coltivate sono quattro, ognuna con caratteristiche ben

precise. La Has è la varietà più conosciuta e apprezzata al mondo, con la sua buccia rugosa e scura e una polpa cremosa dal gusto intenso e burroso. È perfetta per preparare guacamole o da gustare al naturale. La Fuerte, riconoscibile per la sua forma a pera e la buccia liscia di colore verde, ha un sapore delicato e una consistenza più leggera; è considerata una delle varietà storiche e più resistenti. La Bacon è varietà precoce, ha una buccia sottile e liscia e una polpa dal sapore più delicato rispetto ad Hass; è adatta sia al consumo fresco che per insalate e preparazioni leggere. Infine, la Ettinger, che è simile alla Fuerte nella forma, ma con un aroma ancora più delicato e una polpa chiara e burrosa, è molto apprezzata nei mercati del Mediterraneo.

La coltivazione dell'avocado non è l'unica caratteristica dell'azienda "Tutti Frutti". A completare la pro-

posta, ci sono anche produzioni d'eccellenza come l'aglio della Valdichiana, una varietà di aglio gigante dal gusto più dolce e digeribile, il limone caviale, un agrume esotico che produce piccole sfere succose simili al caviale, molto ricercato dalla ristorazione gourmet, e altri frutti "instagrammabili", come dice Giacomo, selezionati per la loro estetica originale e colorata, perfetti per chef e influencer.

Alla base di tutto c'è il rispetto per l'ambiente: le coltivazioni sono orientate a pratiche sostenibili. A spingere verso questa nuova visione agricola è anche l'evidente cambiamento climatico in atto, che impone di ripensare le colture tradizionali alla luce delle mutate condizioni ambientali. L'azienda agricola "Tutti Frutti" rappresenta un esempio virtuoso di questo cambio di passo, dimostrando che anche in un territorio come quello di Maccarese si può innovare e tanto.

da Gigi®

PIZZERIA • ROSTICCERIA • TAVOLA CALDA

25 ANNI



**Tutti i sabato e domenica
PAELLA VALENCIANA**

(su ordinazione anche durante la settimana)

**APERTI FINO ALLE 22.00 PER SERVIZIO DI ASPORTO
CONSEGNA A DOMICILIO SIA A PRANZO CHE A CENA**

Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia

Tel. 06-66560244

Per info: 330-970839 (Gigi) – 392-3625931 (Maurizio)

A Ostia Confesercenti lancia il menù solidale. Per ogni acquisto a 30 euro di antipasto e primo a scelta, acqua e caffè inclusi, in omaggio un primo da consegnare a chi è in difficoltà

di Aldo Ferretti



Un pasto per due

centi Ostia/Roma, su impulso della presidente Valentina Fabbri Biancone, in collaborazione con lo storico ristorante Peppino a Mare. Fino al 31 agosto 2025, salvo proroghe, sarà possibile scegliere il Menù Solidale al costo simbolico di 30 euro a persona composto da antipasto a scelta tra: sauté di cozze oppure frittura di alici e moscardini; primo piatto a scelta tra spaghetti alle vongole, la specialità della casa, oppure spaghetti allo scoglio, acqua e caffè inclusi.

A ogni menù acquistato a persona corrisponderà un pasto donato: un primo a scelta del titolare dell'attività confezionato in sacchetto d'asporto con posate, destinato a una persona in difficoltà.

Il cliente potrà scegliere se portare con sé il pasto solidale o lasciarlo al ristorante, che provvederà alla consegna, presso persone in difficoltà, anziani, mense sociali di zona oppure altro ente benefico che vorrà aderire all'iniziativa.

"Il famoso spaghetti alle vongole oggi diventa anche un gesto di solidarietà – spiega Valentina Fabbri Biancone – vogliamo dimostrare che la buona cucina può diventare uno strumento di aiuto concreto e ci auguriamo che tanti altri ristoratori della città vogliano unirsi a questa rete di altruismo, come fatto da Mario Bauzullo, nipote dello storico patron del ristorante Peppino a mare che, primo punto vendita aderente, lancia così un messaggio forte dal cuore del litorale romano, dimostrando che è possibile unire eccellenza gastronomica e responsabilità sociale. Cooperiamo per creare un commercio e un turismo in crescita e per vedere il nostro territorio prosperare nel mutuo soccorso e nell'inclusione".

Per maggiori informazioni o per aderire all'iniziativa come ristorante o partner, è possibile contattare Confesercenti Ostia/Roma ai recapiti ufficiali: 340-091107 - presidenzaxmun@confesercentilazio.com.



Un'eccellenza del territorio



CACIOTTE, SCAMORZE,
RICOTTA, PRIMOSALE,
YOGURT, BUDINI,
PANNE COTTE, FIORDILATTE

Via Emilio Pasquini 211, Testa di Lepre. Tel. 06-61597721
lunedì - mercoledì - venerdì: 09:00/18:00 - martedì - giovedì - sabato 09:00/13:00
Domenica: chiuso

CONFESERCENTI
OSTIA - MUNICIPIO II

"UN PASTO PER DUE"
MENÙ SOLIDALE

DAL 1 AL 31 AGOSTO
acquistando un menù solidale
riceverai gratuitamente un pasto da
asporto per un bisognoso
PER INFO ED ADESIONI POTETE
CONTATTARCI IN DM
presidenzaxmun@confesercentilazio.com

Un gesto concreto che unisce qualità e solidarietà. È partita l'iniziativa "Un pasto per due", progetto pilota di ristorazione solidale promosso da Confeser-



Memoria

Il 19 luglio al Pianeta Azzurro di Fregene l'emozionante serata in ricordo dell'artista

di Rosanna Fanelli Medina

Tributo ad Alba Gonzales

dissolubile tra arte e vita. Una figura poliedrica e innovativa, artista di fama internazionale che ha lasciato un'impronta indelebile nel mondo della scultura e delle arti visive. Da tempo aveva scelto Fregene come sua casa, trasformando la sua dimora in un vero e proprio museo

vivo, un luogo di incontro e ispirazione per la comunità locale. La sua casa-museo ha sempre suscitato curiosità e ammirazione tra gli abitanti di Fregene, che la vedevano come un faro culturale e un simbolo di bellezza e creatività autentica. Alba non è stata solo un'artista, ma

Il 19 luglio 2025, nella suggestiva cornice del Pianeta Azzurro di Fregene, si è tenuto un evento denso di emozione e bellezza: il Tributo ad Alba Gonzales, artista di respiro internazionale, anima sensibile e visionaria che ha saputo attraversare linguaggi e discipline, lasciando un segno profondo nel mondo dell'arte contemporanea. Fortemente voluto dalla Pro Loco Fregene Maccarese, e in particolare dalla sua presidente, Anna Valentino, l'omaggio ha assunto i toni caldi dell'intimità condivisa e della celebrazione sincera.

Le figlie dell'artista, Marzia e Silvia, hanno preso parte alla serata con una presenza viva e toccante, testimoniando non solo l'eredità artistica di Alba Gonzales, ma anche la sua forza umana e il legame in-



COSTRUIAMO INSIEME A TE LA CASA DEI TUOI SOGNI



La cucina è servita.
Scegli quella che fa per te.

per te a disposizione

- le migliori marche di ceramiche, sanitari e rubinetterie
- Parcheggio riservato
- professionisti in sede per la progettazione di qualsiasi ambiente.



EDILIZIA OGGI

WWW.EDILIZIAOGGI.CASA

Via Aurelia, 2381 - Loc. Aranova (RM) - Tel 06.6674639 - 06.6674910 - ediliziaoggi@edilizia-oggi.it

Ferramenta Edilizia dal lunedì al venerdì 6:30-12:30 / 14:00-18:00 - sabato 7:00-13:00

Showroom dal lunedì al venerdì 8:30-12:30 / 14:30-19:00 - sabato 8:30-13:00

una custode dell'anima artistica del territorio, capace di unire la sua arte alla vita quotidiana della cittadina che amava. Il tributo a lei dedicato è stato dunque un momento di celebrazione di questo legame profondo e duraturo. Non ho avuto il piacere di conoscerla, ma sono sicura che lei era lì. L'ho sentita nell'aria, che fluttuava in mezzo a noi. Era felice, anzi, felicissima di vederci nella sua casa, ad ammirare le sue magnifiche opere, omaggiata e acclamata.

In mezzo a tanta arte, a tanto affetto e all'amore delle sue figlie: Marzia e Silvia.

La sua energia l'abbiamo sentita, eccome! E sono certa che anche il pubblico l'ha percepita con la stessa intensità. Un'energia sottile, potente, che ci ha avvolti tutti.

L'evento si è aperto con un grido d'amore profondo: "Mamma, ti amo". Pronunciato con forza, con cuore. Un'esplosione di emozione capace di attraversare le dimensioni. Le onde di quel suono hanno toccato le corde più intime di tutti noi. Il nostro traghettoniere di fiducia, Marco Sani, accademico di storia dell'arte sanitaria e scrittore, ha saputo guidarci nella vita di Alba: una donna libera, che ha attraversato la

danza, la scrittura, la scultura, l'arte tutta.

Una creatrice instancabile, che ha amato la creta come pochi, dando forma a opere che parlano e incantano. E poi lo spettacolo messo in scena dalla compagnia "Voci tra le tele": un qualcosa di meraviglioso, mai visto prima. Fondato e diretto dalla straordinaria Diletta Maria D'Ascanio, lo spettacolo ha unito voce, gesto, canto e presenza scenica in un intreccio perfetto con le opere di Alba.

Il pubblico tutto in piedi, raccolto intorno al grande giardino, che sembrava uscito da un sogno, il Giardino dell'Eden, potremmo dire. Noi, spettatori? No, no: parte dello spettacolo! Estasiati, coinvolti, commossi.

Ci siamo lasciati portare via e siamo tornati diversi, più ricchi dentro. È intervenuto anche Gianni Marsili, storico manager musicale di artisti come Zero, Battiato e Califano, che da anni ha scelto di vivere a Fregene. Con entusiasmo ci ha spronato a creare luoghi d'incontro e condivisione, perché "Fregene ha bisogno di idee". Un invito prezioso a pensare insieme il futuro del nostro territorio. Un applauso sentito a Marzia e Silvia, che con amore e

coraggio custodiscono e diffondono la memoria viva della loro mamma. Un grazie con il cuore a tutti i membri della compagnia teatrale, che ha saputo trasformare l'arte in emozione, il ricordo in presenza viva: hanno dato corpo e anima a questa esperienza unica. Un grazie speciale alla presidente della Pro Loco Fregene Maccarese, Anna Valentino, che con visione e passione rende possibile tutto questo. La Pro Loco di Fregene Maccarese, sotto la sua guida, sta diventando un vero cuore pulsante di cultura, bellezza e partecipazione. E complimenti al suo entourage sempre presente, disponibile e sorridente.

Un saluto e ringraziamento alla vicesindaca e assessore Giovanna Onorati, figura istituzionale preziosa per il nostro territorio, la cui partecipazione e le parole sentite hanno arricchito ulteriormente questa serata speciale. Un ringraziamento affettuoso agli amici della Protezione Civile, che con discrezione e grande cuore garantiscono la sicurezza e la serenità di ogni incontro. La loro presenza è una certezza silenziosa ma fondamentale. Certe emozioni non finiscono: si trasformano e restano con noi.



Cottura a Legna
Carne Danese di Prima Qualità

Aperto tutti i giorni la sera dalle 18.00

Sabato e Domenica anche a pranzo

martedì riposo settimanale

*Aperitivi
tutti i giorni*

Via Agropoli 1/A - Fregene - Tel. 06 2419667 - 347-0774755

Libri

L'interessante presentazione del 26 luglio alla Biblioteca Pallotta del libro di Antonello Pasini, una sfida centrale per il nostro futuro

di Aldo Ferretti

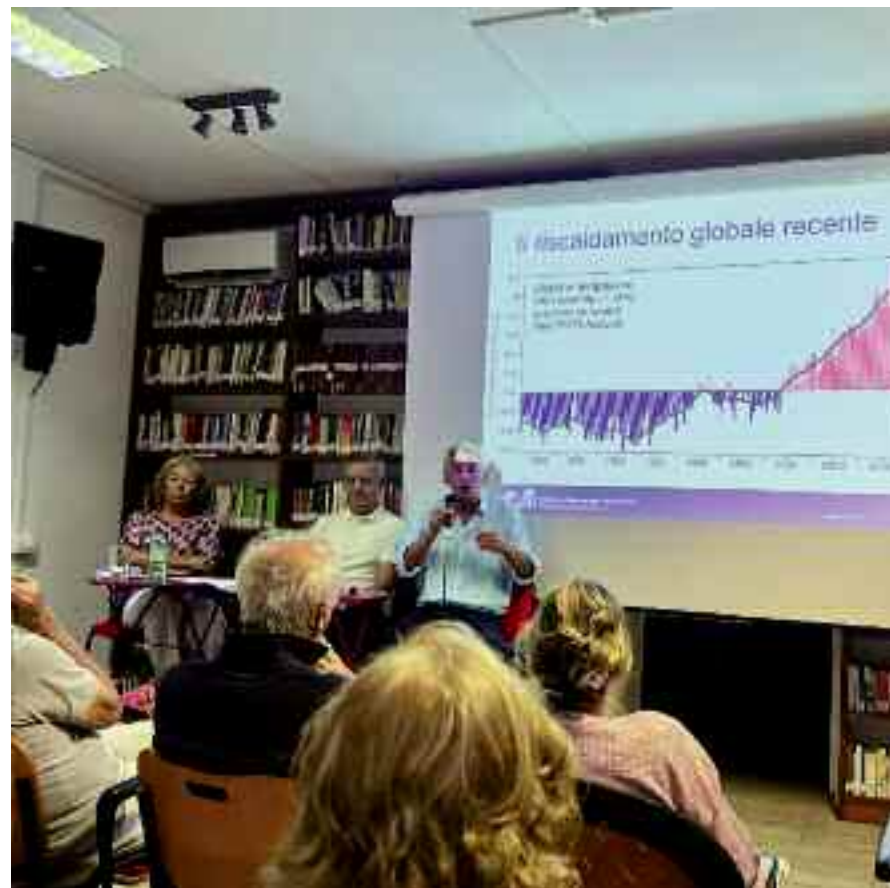
I Biodistretto Etrusco Romano e la biblioteca "Gino Pallotta" di Fregene hanno organizzato la presentazione del libro di Antonello Pasini "La sfida climatica. Dalla scienza alla politica: ragioni per il cambiamento", che si è tenuta lo scorso 26 luglio.

Nel corso dell'incontro, moderato da Fabrizio Monaco, il pubblico si è dimostrato interessato, un'esposizione interessante anche grazie alla proiezione di alcune slide.

La crisi climatica è un problema complesso e globale, che ci sfida in diversi modi. È una sfida scientifica e conoscitiva, perché richiede nuovi metodi per studiarla e una solida conoscenza dei processi in gioco su cui basare le nostre azioni. È una sfida per la nostra visione del mondo, perché non possiamo più ritenerci i padroni del pianeta, i dominatori della natura, e dobbiamo invece accettare l'idea di essere il nodo di una complessa rete di relazioni ambientali. È una sfida per il mondo della comunicazione, perché nell'articolata galassia mediatica attuale è sempre più difficile far passare i contenuti legati al clima in maniera trasversale e accurata. Infine, è una sfida per la politica, che spesso ascolta poco la scienza, la filtra in base alle proprie convinzioni e sottovaluta il tema, oppure vi risponde con mezzi non idonei.

Grazie alla sua esperienza in questi quattro ambiti, Antonello Pasini traccia un percorso che va dall'analisi delle diverse situazioni allo sviluppo di possibili soluzioni. Un manifesto per affrontare il cambiamento che ci attende.

"Il libro è un'occasione – spiega Pasini – per comprendere le tante sfide climatiche, ma anche il perché



I cambiamenti climatici

in piena estate possano esserci dei passaggi da anticiclone africano a intrusioni più fredde e momenti di pioggia o vento, o magari anche più intensi".

La presentazione è stata utile anche per parlare della correlazione tra il cambiamento climatico e il territorio, evidenziando i costi notevoli che si dovrebbero affrontare per cambiare rotta.

In particolare ci si è soffermati sul mare e sulle conseguenze che sta comportando l'aumento della sua temperatura, che provoca l'innalzamento del livello delle acque e quindi anche l'erosione. Temperature oltre i livelli standard del mare, in grado di favorire l'arrivo di specie aliene come il granchio blu che distruggono tutta la nostra fauna marina, vongole in particolare. E

presto potrebbe arrivare anche il pesce scorpione, originario del Mar Rosso, già avvistato in Sicilia, Puglia e Calabria, capace di distruggere molto del nostro patrimonio, tra pesci, crostacei e molluschi.

Il cambio climatico non è impattante solo per quanto riguarda il mare, ma anche nell'ambiente e in agricoltura. Per quanto riguarda l'ambiente, ha favorito l'arrivo di parassiti come il punteruolo rosso, che ha sterminato le palme, la Cocciniglia che sta distruggendo le pinete e il parassita dei lecci.

In agricoltura, invece, ci si scontra con la siccità e il cuneo salino che hanno effetti devastanti sulle coltivazioni. Tutto questo costringe i coltivatori ad apportare dei cambiamenti, già in atto, nei tradizionali processi di produzione.



AUTOSPURGO DI PIETRO PAOLO s.r.l.

PRONTO INTERVENTO 24 ORE NO STOP



Fornitura acqua, anche per piscine

Disostruzioni e disincrostazioni

Gestione e manutenzione reti fognarie

Videoispezioni e mappatura reti fognarie

Risanamento reti fognarie

Smaltimento rifiuti e liquami

Trasporto calcinacci e materiali vari

Via Monte Sallustri, 1 - 00057 Maccarese

tel. 06.6679351 - cell. 348.5174042 - 347.7064980

www.autospurgodipietro.com - info@autospurgodipietro.com

Libri

Il libro di Claudia Serafini, un modo nuovo di dirigere lo sguardo: "Ho smesso di cercare approvazione e ho iniziato a chiedermi cosa mi rendesse davvero viva"

di Elisabetta Marini

Fin da bambina sentiva che, con determinazione e un pizzico di incoscienza, avrebbe potuto fare qualsiasi cosa. E in effetti, molte cose Claudia Serafini le ha fatte: è imprenditrice e co-fondatrice di Singita Miracle Beach, formatrice, coach e madre di tre figli. Ma soprattutto è una donna che ha scelto, nel tempo, di cambiare sguardo: non più quello rivolto solo al traguardo, ma quello che si sofferma sul cammino.

Questa prospettiva è al centro del suo libro "Trova la tua strada. Manuale pratico per capire ciò che ti appassiona e scoprire il tuo potenziale" (Bookness Editore) un percorso che intreccia storie, esercizi, strumenti di coaching e riflessioni personali. Un invito a rallentare, ascoltarsi e orientarsi non verso ciò che "bisogna fare", ma verso ciò che ci fa "sentire vivi".

"Crescendo ho capito che ciò che conta davvero non è solo arrivare – racconta Claudia – ma farlo restando in ascolto di sé e degli altri, con rispetto e dolcezza". Ed è proprio questo ascolto che diventa il primo passo verso l'allineamento con i propri valori profondi, un tema cardine del libro. In un mondo che corre e spinge continuamente a guardare fuori, l'autrice propone qualcosa di rivoluzionario nella sua semplicità: tornare dentro, osservarsi, chiedersi cosa ci fa stare bene davvero, quali emozioni si attivano quando non stiamo "recitando" ma siamo semplicemente noi. Il testo, definito "un viaggio trasformativo", nasce da una trasformazione personale molto concreta: "Ho smesso di cercare approvazione e ho iniziato a chiedermi cosa mi rendesse davvero viva", confida Claudia. È da lì che prende for-



Un viaggio trasformativo

ma il desiderio di condividere un percorso, non come verità assoluta, ma come possibilità.

Nel libro trovano spazio strumenti pratici provenienti da diversi approcci: dalla mindfulness, che aiuta a radicarsi nel presente, alla Programmazione Neuro-Linguistica, utile a modificare schemi mentali limitanti. Ma anche la preghiera e la fede, che per l'autrice rappresentano una parte essenziale dell'equilibrio interiore. Non si tratta, quindi, solo di capire, piuttosto di integrare, agire, trasformare. Un altro elemento distintivo del manuale è la presenza di storie ispiratrici, come quella di Lionel Messi, un esempio, secondo l'autrice, di come la resilienza e la costanza possano far fiorire anche i sogni più ambiziosi, andando oltre il semplice talento. È il coraggio di crederci, ogni giorno, che fa davvero la differenza.

Nel suo ruolo di madre, coach e imprenditrice, Claudia Serafini non nasconde la complessità del conciliare identità diverse, ma ha imparato a essere presente in ognuna di esse, mettendo sempre la

stessa intenzione: esserci con amore, senza pretendere di essere perfetta. Ed è anche questo uno dei messaggi più forti del libro: il cambiamento non richiede perfezione, ma presenza e fiducia.

La prima resistenza da superare? Il bisogno di controllo, quella voce che ci trattiene dal cambiare solo perché ci siamo abituati alle nostre certezze, anche se non ci rendono felici.

Nella visione dell'autrice, più che sapere con esattezza dove andare, ciò che conta davvero è capire chi vogliamo essere lungo il cammino. Quando si ha una profonda conoscenza di sé, anche se la meta cambia, si riesce comunque a trovare una direzione autentica da seguire. E per chi oggi si sente bloccato? Il consiglio è semplice ma potente: iniziare a scrivere. Tenere un diario aiuta a mettere ordine nei pensieri, a riconoscere schemi ricorrenti e a fare spazio a nuove possibilità. Perché trovare la propria strada, in fondo, non significa avere tutto sotto controllo, ma avere il coraggio di fare il primo passo, anche se piccolo.



È stata una stagione invernale straordinaria ed ora siamo pronti per vivere un'altra fantastica estate di salute e benessere.

400 mq climatizzati
Corsi di tonificazione, pilates, posturale, funzionale e arti marziali coi vostri trainer di fiducia che si prendono cura di voi e realizzano obiettivi e sogni.

Abbonamenti anche stagionali con singoli ingressi o settimanali per chi è in vacanza.

Fregene - Via Loano, 1 - info: +39 329 41 17260

La trasformazione di Lara

Libri

Il romanzo di Margot Sykabonji presentato alla Biblioteca Pallotta. La storia di una donna che pensava di essere perfetta e che dopo la separazione deve ritrovare la strada

di Chiara Russo

Il 12 luglio Margot Sykabonji, attrice di un "Medico in famiglia", fortunata serie Tv, ha presentato alla Biblioteca Pallotta il suo romanzo, "Lara vuole essere felice", di Cairo Editore. "Ho raccontato il viaggio compiuto negli ultimi anni - spiega Margot che a Fregene è di casa - qualcosa di profondo, quello di una donna che affronta una separazione, una conseguente trasformazione".

Il libro parla di Lara, donna che non ha mai sbagliato un colpo. Ha sempre viaggiato lungo il binario del "giusto", del "perfetto", dove tutto è sempre sotto controllo. Lanciata come una locomotiva in corsa verso chissà dove. Un passato da ballerina, madre di due splendide ge-

melle, giovane donna innamorata dell'amore, sembra destinata alla felicità. Ma solo quando il suo sogno va in mille pezzi si accorge che il mondo comincia a parlarle davvero. Basta abbassare il volume e mettersi in ascolto. Tra gli scatoloni del trasloco e i capricci delle bambine, guru vestiti di bianco e uomini-sole con le mani sporche di terra, commesse del super che sanno ridere e amiche speciali che sanno giocare, Lara trova il coraggio di svestire i panni della brava bambina, vittima di una sorte cattiva, e passo dopo passo cominciare a danzare sul palcoscenico della sua vita, seguendo la leggerez-

za di donne lucenti e di piume misteriose, la leggerezza del cuore. Così, impara a lasciar andare quello che credeva importante per scoprire il gorgoglio del ruscello e il profumo dell'orto, il ritmo del corpo e la potenza del sacro, la sorpresa dell'alba e la forza del gioco. Lara, finalmente, scarta di lato e accetta di perdersi, di sbagliare, per ritrovarsi, mai più sola, su una panchina del parco tra le sue ali-bambine, in un terrazzo di periferia tra le sue piante felici, davanti a una finestra che si affaccia sul cielo. Per brillare come una stella che non ha più paura di portare la sua luce nel buio.



DA OLTRE 60 ANNI CI PRENDIAMO CURA DELLA VOSTRA SALUTE



FARMACIA SPADA

Viale Castellammare, 59
Fregene - tel. 06 6656 0449

APERTI 7 giorni su 7
Orario Continuato
da Lunedì al Sabato 8.30 - 19.30
Domenica e Festivi 9.00 - 13.00

Eventi

L'iniziativa della parrocchia di Fregene, dal 14 al 17 agosto tanti eventi religiosi e civili. Tra food truck, giostre per grandi e piccoli, mercatino dell'artigianato, musica, spettacoli e tornei sportivi

di Tommaso Campenni

Sono già iniziati i preparativi per la Festa patronale dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, che ogni anno anima la nostra comunità a metà agosto. L'evento è organizzato dalla parrocchia di Fregene con il patrocinio del Comune di Fiumicino, ed è diventato ormai un appuntamento atteso da residenti e villeggianti. A far sentire già l'aria di festa ci hanno pensato le luminarie, accese nei giorni scorsi nello spazio sacro, lungo via Porto Conte, via Fertilia e nel piazzale della chiesa. Tutto è pronto con un calendario di iniziative coinvolgenti e ricche di occasioni per stare insieme. La festa inizierà ufficialmente giovedì 14 agosto con la Messa solenne nella pineta alle 18.00, seguita dalla suggestiva processione lungo viale

Castellammare fino alla parrocchia, durante la quale verrà impartita la benedizione solenne. Subito dopo, si apriranno i festeggiamenti con una serata dedicata alla musica. Sul palco si alterneranno la scuola di musica "La Pantera Rosa", il duo Ciarrocchi e Franco con "Gli anziani prodige revival", poi lo spettacolo "One Man Show" di Franco Lillo; chiuderà la serata il dj set di Dj Ben.

Venerdì 15 agosto, solennità dell'Assunzione, il programma prevede tre celebrazioni eucaristiche: la Messa festiva del mattino, la Messa solenne presieduta dal vescovo Gianrico Ruzza alle 19.00 nello spazio sacro in pineta e una Messa serale in parrocchia. A seguire, la serata sarà animata dalla musica anni '90 con il gruppo Manela Dance 90 e a seguire Dj Sgrana. Lo sport sarà protagonista sabato 16 agosto, con il torneo di padel al "Village Padel" in via Agropoli e il torneo di calcetto alla "Polisportiva Fregene" in via Fertilia. La sera, musica dal vivo con "Lucio Battisti tribute Band Live" a cura di Carlo Co-

rona e la sua band, seguita ancora una volta da Dj Sgrana.

La festa si concluderà domenica 17 agosto con il torneo di basket al mattino sul lungomare di Ponente e il programma religioso che culminerà con la Messa solenne in pineta alle 11.00. In serata saliranno sul palco il gruppo "Voyage" e a seguire musica live con Carlotta Bomba, per finire con Dj Bene.

Durante tutte le giornate di festa, via Fertilia ospiterà stand gastronomici, food truck, giostre per grandi e piccoli, un mercatino dell'artigianato e punti informativi per la sensibilizzazione del cittadino. È previsto anche un palco animato dal Centro Senior con canti e danze popolari.

L'iniziativa è pensata per coinvolgere tutti: bambini, adolescenti e adulti. Un'occasione per vivere la comunità attraverso la fede, la musica, il divertimento, lo sport e la cultura, in un clima di festa.

Vi aspettiamo a Fregene per condividere insieme quattro serate all'insegna della tradizione, della partecipazione e dello spirito comunitario.

La Festa dell'Assunta



14/17
AGOSTO
2025
FREGENE

FESTA PATRONALE

dell' Assunzione della Beata Vergine Maria



GIOVEDÌ 14/8

18:00 - 18:45 Messa Solenne in pineta

18:45 - 20:30 Processione dalla pineta fino alla Parrocchia dell'Assunzione (passando per via Castellammare, via Cattolica) Benedizione solenne.

Apertura ufficiale della Festa

20:30 - 21:30 Scuola di musica "La Pantera Rosa"

21:30 - 22:30 Mario Ciarrocchi e Franco... "Gli anziani prodige revival"

22:30 - 23:30 Franco Lillo "One Man Show"

23:30 - 00:30 Dj Ben

VENERDÌ 15/8

08:30 - 09:30 Messa Festiva nella Parrocchia dell'Assunzione

10:00 - 11:30 Messa Solenne in pineta, presieduta dal vescovo Mons. Gianrico Ruzza

19:00 - 20:00 Messa Festiva in pineta

20:30 - 23:00 Manela Dance 90

23:00 - 00:30 Dj 5Grana

SABATO 16/8

11:00 - 12:30 Torneo di padel "Village Padel" (via Agropoli)

17:00 - 19:00 Torneo calcetto "Polisportiva Fregene" (via Fertilia)

20:30 - 23:00 Carlo Corona "Lucio Battisti tribute Band Live"

23:00 - 00:30 Dj 5Grana

DOMENICA 17/8

08:30 - 09:30 Messa festiva nella Parrocchia dell'Assunzione

09:30 - 11:30 Torneo di Basket Lungomare di Ponente (vicino Guardia Costiera)

10:00 - 11:00 Messa Solenne in pineta

19:00 - 20:00 Messa festiva in pineta

20:30 - 22:00 VOYAGE

22:00 - 23:00 Musica Live con Carlotta Bomba

23:30 - 00:30 Dj Ben

Su Via Fertilia saranno posizionati i banchi con le specialità gastronomiche, i truck food, i banchi del mercatino dell'artigianato e il palco davanti al Centro Senior. Le giostre per grandi e piccoli saranno posizionate davanti al piazzale della Polisportiva. Le strade interessate saranno addobbate con varie luminarie e lungo il percorso saranno presenti stand per la sensibilizzazione del cittadino.

BCC ROMA

Singila

SCUOLA DI MUSICA
LA PANTERA ROSA

QF regene

LOSCANO

Portami Via
TAKE AWAY FOOD - FREGENE

bbq
di Angeli



Rassegne

Prosegue la rassegna
anche ad agosto

di Fabio Leonardi



Cinemadamare

È confermato anche per il mese di agosto l'appuntamento con il cinema serale in riva al mare. "Cinemadamare" sotto le stelle continuerà la sua programmazione cinematografica nella

suggestiva cornice della struttura del Ministero della Marina Militare, sul lungomare di Levante 194. E continuerà anche l'iniziativa "Cinema Revolution", che consente di vedere film italiani ed europei a so-

li 3,50 euro, mentre resta invariato a 6 euro il costo per le pellicole internazionali. Ogni sera le proiezioni iniziano alle 21.30. Info: 333-2004360. Di seguito la programmazione di agosto.

sabato 9	Elio	domenica 24	Troppo cattivi 2
domenica 10	Tutta colpa del rock* (anteprima)	lunedì 25	Nonostante*
lunedì 11	La vita da grandi*	martedì 26	Paternal leave*
martedì 12	Sconosciuti per una notte* (anteprima)	mercoledì 27	30 notti con il mio ex*
mercoledì 13	Emilia Perez	giovedì 28	(20.15) I puffi
sabato 16	Il robot selvaggio		(21.45) Berlinguer - La grande ambizione*
domenica 17	Flow un mondo da salvare	venerdì 29	(20.15) I puffi
lunedì 18	Follemente*		(21.45) La famiglia Leroy* (anteprima)
martedì 19	Le assaggiatrici*	sabato 30	(20.15) I puffi
mercoledì 20	Jurassic World - La rinascita		(21.45) Troppo cattivi 2 (anteprima)
giovedì 21	Troppo cattivi 2	domenica 31	(20.15) I puffi
venerdì 22	Troppo cattivi 2		(21.45) Troppo cattivi 2 (anteprima)
sabato 23	Troppo cattivi 2		

Blu Garden Giorgio Montini



*Disinfestazione
Zanzare e Formiche*



Derattizzazione



*Disinfestazione
Blatte*



*Trattamenti
Anti Tarlo*

*Endoterapia per Cocciniglia
Trattamenti palme e punteruolo rosso*

Tel. 339-8501197

Cartellone

Gli appuntamenti da non perdere

RASSEGNE

I giovedì di arte e moto a Fregene

Dopo il successo delle serate organizzate a luglio, l'Associazione Commercianti Marina di Fregene, con il patrocinio del Comune, ha deciso di prolungare per tutto il mese di agosto l'iniziativa "I giovedì di arte e moto a Fregene". L'evento ha infatti animato a luglio via Castellammare, nel tratto tra via Castiglione e via Bordighera, con una serie di appuntamenti settimanali che hanno riscosso grande partecipazione da parte di residenti e turisti. Ogni giovedì sera, dalle 18.00 fino alle 24.00, la strada si trasforma in un'isola pedonale dove arte, musica e motori diventano

protagonisti. In calendario: mostre di antiquariato, esposizioni di mezzi storici, raduni di auto e moto d'epoca, ma anche spettacoli musicali, performance culturali e sfilate di moda. Spazio anche alle eccellenze del territorio: i commercianti e gli artisti locali possono esporre le loro creazioni, offrendo al pubblico un'esperienza autentica e variegata. Per i più piccoli, è presente un'area giochi pensata per rendere la serata piacevole per tutta la famiglia. Confermata dunque la formula

la vincente: intrattenimento, cultura e gusto si incontrano ogni giovedì a Fregene per un'estate che non smette di sorprendere. "Abbiamo anche in programma una novità – annuncia il presidente dell'Associazione Franco Travaglini – stiamo organizzando una festa di fine estate a settembre, per concludere in bellezza questa iniziativa che ha saputo coinvolgere tutta la comunità, valorizzando il territorio e creando momenti di condivisione per tutte le età".



CULTURA

Libri e cinema alla Biblioteca Pallotta

Sabato 6 settembre alle 18.30, presso la Biblioteca Pallotta, si terrà la presentazione del libro di Stefania Micheli "Una madre senza" (Ed. Falsopiano), liberamente ispirato alla vita di Piera Quaranta, grande personaggio della comunità di Fregene, venuta a mancare nel 2021. Un suggestivo diario a due voci, un'odissea minima fra grandi amori e piccoli tradimenti. Piera è una donna libera ed egocentrica, una creatura vulnerabile che definisce la sua identità attraverso il lavoro e le relazioni affettive, non sempre appaganti. Incarna un modello di donna in anticipo sui tempi: già negli anni Cinquanta è pronta a mettersi in gioco, a superare i propri limiti, a cercare ossessivamente

il successo. Una figura di donna emancipata a noi molto familiare. Ma molte delle sue scelte di vita non sono accettabili nemmeno oggi: può una madre decidere di non sacrificarsi per i figli? Può abbandonare tre bambini in balia di un padre autoritario e anaffettivo? La figlia maggiore diventa a poco a poco un'antagonista traumatizzata, il bersaglio inconsapevole e perdente della madre. Una madre senza... Inoltre, sempre presso la Biblioteca Pallotta, si concluderà la rassegna cinematografica iniziata a luglio su Francis McDormand, attrice con 4 Premi Oscar all'attivo che ha saputo conquistare critica e pubblico grazie alla sua straordinaria versatilità e alla potenza delle sue interpretazioni. L'ultimo appuntamento sarà il 22 agosto alle 21, con la proiezione del film "Quattro manifesti a Ebbing", regia di M. McDonagh.



SERIE D'ESTATE Fiumicino 2025

PROGRAMMA

12 AGOSTO

Fiumicino - Darsena
Amedeo Minghi *in concerto*

13 AGOSTO

Fiumicino - Darsena
A tutto volume "Anni '90"

14 AGOSTO

Focene
Gemelli di Guidonia

15 AGOSTO

Fiumicino - Via della Torre Clementina
"Gipsy's King" Pablo Reyes
la leggenda del Flamenco

18 AGOSTO

Fregene
Patty Pravo *in concerto*

20 AGOSTO

Passoscuro - P.zza Santarelli
Adriano Pappalardo & Edoardo Vianello

24 AGOSTO

Fiumicino - Corte di Villa Guglielmi
SPETTACOLO TEATRALE
Stefano Ambrogio e Valentina Olla
in "Seconda Possibilità"
tratto dall'omonimo libro di Anna Chiara Giordani

26 AGOSTO

Fiumicino - P.zza dell'Unione Europea
Tappa Miss Italia 2025
"Miss Riviera Tirrenica 2025"

29 AGOSTO

Fregene - Spazio Sacro Viale Sestri Levante, 23
Fiumicino Jazz Festival
"The Cinema Show 4^{ET}"

TUTTI GLI EVENTI SONO GRATUITI

INIZIO SPETTACOLI 21.30

30 AGOSTO

Fregene - Spazio Sacro Viale Sestri Levante, 23
Fiumicino Jazz Festival
"Saxophobia 4^{ET}"

31 AGOSTO

Fiumicino - Darsena
Concerto della B-AND Wind Orchestra
36 musicisti sul palco

5 SETTEMBRE

Aranova
Serena Autieri
"La Sciantosa in concerto"

6 SETTEMBRE

Aranova
A tutto volume "Anni '90"

7 SETTEMBRE

Parco Leonardo - Piazza Buonarroti
Concerto della B-AND Wind Orchestra
36 musicisti sul palco

14 SETTEMBRE

Maccarese - ore 19:00 Museo del Saxofono
Fiumicino Jazz Festival
"Red Pellini Tuba Band"

19 SETTEMBRE

Maccarese - Museo del Saxofono
Fiumicino Jazz Festival
"Max Ionata & Young Lions 4^{ET}"

20 SETTEMBRE

Maccarese - Museo del Saxofono
Fiumicino Jazz Festival
"Susanna Stivali Golsoniana 4^{ET}"

Cartellone

Gli appuntamenti da non perdere



MUSICA

Fiumicino Jazz Festival

Il jazz, con il suo spirito libero e la sua storia ricca di suggestioni, torna a Fiumicino per la quarta edizione del Fiumicino Jazz Festival, in programma tra agosto e settembre 2025. Dopo il crescente successo delle edizioni precedenti, la rassegna si conferma uno degli appuntamenti musicali più attesi del litorale romano.

L'iniziativa, a cura del Comune di Fiumicino, è organizzata dal Museo del Saxofono

Il programma 2025 si preannuncia ancora più ricco, con artisti di spicco del panorama jazz nazionale e internazionale. Il 29 agosto si inizia con "The Cinema Show 4et" con Paolo Bernardi (pianoforte), Luca Rizzo (sax), Flavia Ostini (contrabbasso) e Riccardo Colasante (batteria); il 30 agosto sarà la volta di "Saxophobia Quartet" con Attilio Berni (saxofoni), Alessandro Crispolti (pianoforte), Fabrizio Montemarano (contrabbasso) e Alfredo Romeo (batteria). Entrambi questi concerti si terranno alle 21.00 presso lo spazio sacro a Fregene, in viale Sestri Levante n. 23, angolo viale Castellammare.

Il 14 settembre alle 19.00 si esibirà la "Red Pellini Tuba Band" con Red Pellini (sax alto), Federico Procopio (chitarra), Fabrizio Iacomini (tuba) e Giancarlo Tofanelli (batteria). Il 19 settembre alle 21.00 ecco "Max Io-

nata & Young 4et" con Max Ionata (sax tenore), Manuel Magrini (pianoforte), Vincenzo Quirico (contrabbasso), Cesare Mangiocavallo (batteria). Il 20 settembre alle 21.00 concluderà il festival "Susanna Stivali Golsoniana 4et" con Susanna Stivali (voce), Alessandro Gwis (pianoforte), Marco Siniscalco

(contrabbasso) e Marco Rovinelli (batteria). I concerti di settembre si terranno presso la sede del Museo del Saxofono, a Maccarese in via dei Molini snc. Tutti gli eventi sono a ingresso libero, fino a esaurimento posti. Info: 06-61697862 - 320-2514087.

EVENTI

Il Salotto Mercatino di Fregene

Continua anche ad agosto il "Il Salotto - Mercatino di Fregene", evento promosso da "Vivere Fiumicino Fregene" e "Oltreconfine 2000", con il patrocinio del Comune di Fiumicino. Ogni mercoledì, via San Fruttuoso si trasformerà in un vivace

spazio pedonale con shopping, musica e intrattenimento per tutte le età. Dalle 15.00 apre il mercatino con artigianato, antiquariato e prodotti a km 0. Contemporaneamente, i bambini potranno divertirsi nell'area bimbi, tra giochi, giostre e corsi di trucco. Dalle 17.00, spazio alla musica dal vivo e ai giochi per adulti, per un pomeriggio all'insegna del relax e del divertimento. Alle 20.00 prende il via la "Serata a tema", con appuntamenti dedicati a cultura, tradizioni locali, musica e giochi di società, diversi ogni settimana. Un'occasione per vivere Fregene in modo nuovo, valorizzando il territorio e offrendo un'estate ricca di esperienze.



VISITE GUIDATE

Natura 2000

L'associazione onlus "Natura 2000" organizza prossimamente alcune visite guidate. Il 20 agosto alle 17.00 escursione presso Galeria Antica (Roma), con suggestivi ruderi immersi nel verde. Il 27 agosto passeggiata nel "polmone verde" di Fregene con visita alla Lecceta. Per partecipare alle visite è necessario prenotare almeno tre giorni prima dell'evento, contattando il numero 339-6595890. Le attività nella riserva hanno un costo di 5 euro per gli adulti e sono gratuite per i soci. È possibile iscriversi all'associazione con una quota annuale di 20 euro (singolo) o 30 euro (coppia).



29 > AGOSTO ore 21.00	30 > AGOSTO ore 21.00	14 > SETTEMBRE ore 19.00	19 > SETTEMBRE ore 21.00	20 > SETTEMBRE ore 21.00
THE CINEMA SHOW 4^{ET}	SAXO > PHOBIA QUARTET	RED PELLINI TUBA BAND	MAX IONATA & YOUNG LIONS 4^{ET}	SUSANNA STIVALI GOLSONIANA 4^{ET}
Paolo Bernardi pianoforte Luca Rizzo saxofono Flavia Ostini contrabbasso Riccardo Colasante batteria	Attilio Berni saxofono Alessandro Crispolti pianoforte Fabrizio Montemarano contrabbasso Alfredo Romeo batteria	Red Pellini sax alto Federico Procopio chitarra Fabrizio Iacomini tuba Giancarlo Tofanelli batteria	Max Ionata sax tenore Manuel Magrini pianoforte Vincenzo Quirico contrabbasso Cesare Mangiocavallo batteria	Susanna Stivali voce Alessandro Gwis pianoforte Marco Siniscalco contrabbasso Marco Rovinelli batteria
SPAZIO SACRO SANTA MARIA DEL RUPES Viale Sestri Levante 23, angolo via Castellammare Fregene (RM)	SPAZIO SACRO SANTA MARIA DEL RUPES Viale Sestri Levante 23, angolo via Castellammare Fregene (RM)	SPAZIO SACRO SANTA MARIA DEL RUPES Viale Sestri Levante 23, angolo via Castellammare Fregene (RM)	MUSEO DEL SAXOFONO via dei Molini snc, Maccarese (RM) 00054	MUSEO DEL SAXOFONO via dei Molini snc, Maccarese (RM) 00054



INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

IL MUSEO DEL SAXOFONO SOSTIENE IL PREMIO NAZIONALE "SALVO D'ACQUISTO" 21 SETTEMBRE 2025 PREMIAZIONE DEI VINCITORI DELLA SECONDA EDIZIONE



MUSEO DEL SAXOFONO DI FIUMICINO

via dei Molini snc • 00054 Maccarese Roma • tel. 06.61.60.78.82 / 320.2514087 • www.museodulsaxofono.com

Cartellone

Gli appuntamenti da non perdere



TRADIZIONI

Il Palio della Vogna

L'estate a Fregene si arricchisce di eventi da non perdere. Il 12 agosto 2025 torna il Palio di Vogna, giunto alla sua XII edizione: una giornata speciale dedicata agli assistenti bagnanti da tutta Italia, con il patrocinio del Comune di Fiumicino. La manifestazione quest'anno si svolgerà presso lo stabilimento Albos Club, lungomare di Levante 54. Organizzato da Salvamento Fregene e Water Academy, il Palio unisce sport, tecnica e festa sulla spiaggia. Si comincia alle 18.00 con una dimostrazione di salvataggio in mare con unità cinofile a cura del Cucs (Centro Unità Cinofile da Soccorso), seguita alle 19.00 dalla gara di voga vera e propria. Alle 21.30 ci saranno le premiazioni ufficiali, e a seguire una festa in spiaggia con panini, birra artigianale e musica con DJ set a cura di Max Stazione. L'evento sarà presentato dall'attrice romana Claudia Campagnola. Le iscrizioni sono aperte per tutti gli assistenti bagnanti: basta inviare un'email a segreteria@wateracademy.it. Il Palio è un'occasione per incontrarsi, divertirsi e valorizzare un ruolo fondamentale per la sicurezza in spiaggia. Da non perdere!



EVENTI

Patty Pravo a Fregene

È tutto pronto per "Sere d'Estate Fiumicino 2025", la rassegna gratuita di eventi serali organizzata dal Comune per il mese di agosto. Il programma è ricco di musica, spettacoli e intrattenimento per tutti i gusti. Tra gli appuntamenti da non perdere a Fregene, segnaliamo il

18 agosto un grande evento che avrà come protagonista Patty Pravo. Inoltre, il 29 e 30 agosto, in viale Sestri Levante 23, lo spazio sacro ospiterà i concerti del Fiumicino Jazz Festival, due serate imperdibili per gli amanti della musica. Un'occasione perfetta per vivere l'estate all'insegna della cultura e del divertimento nella splendida cornice del litorale laziale.



CONCERTI

Ostia Antica Festival

Il 31 agosto, nell'ambito dell'Ostia Antica Festival, il suggestivo Teatro Romano di Ostia ospiterà il concerto "Eri con me - Alice canta Battiato", un omaggio intenso e raffinato al grande Franco Battiato, in occasione degli ottant'anni dalla sua nascita. Protagonista sarà Alice, da sempre interprete sensibile del repertorio del Maestro, accompagnata per l'occasione da "I Solisti Aquilani" e dal pianista Carlo Guaitoli, collaboratore storico di Battiato. In programma, un viaggio musicale tra i brani più amati come "La Cura" e quelli meno conosciuti, come "Da Oriente a Occidente", passando per alcuni dei successi più rappresentativi della carriera di Alice, come "Per Elisa". Altro appuntamento atteso al Teatro Romano di Ostia Antica è lo spettacolo "Come una specie di sorriso" di Neri Marcorè, un omaggio a Fabrizio De André in programma il 19 settembre. Lo show, descritto come un viaggio intenso e appassionato tra parole e musica, vedrà Marcorè interpretare i brani di De André insieme a una band di sei musicisti.

Castello in Jazz

FALL EDITION

IL JAZZ È PROTAGONISTA DEL SABATO SERA

DAL 05 LUGLIO
DUEMILAVENTICINQUE

AL 27 DICEMBRE
DUEMILAVENTICINQUE

Vivi la **Stagione Concertistica** al **Castello di Giulio II**
...un'esperienza musicale **unica e coinvolgente!**

PROGRAMMA

OTTO BRE

04 OTTOBRE 2025 >> ORE 21,00
"Fred in Jazz"
Angelo Trane Sextet
REVIVAL JAZZ OF FRED BONESTI

11 OTTOBRE 2025 >> ORE 21,00
The Cinema Show 4^{et}
COLONNE SONORE DEL CINEMA ITALIANO E INTERNAZIONALE IN CHIAVE JAZZ

19 OTTOBRE 2025 >> ORE 21,00
"Mille Lire al Mese"
Piercarlo Salvia 4^{et}
LO SWING ITALIANO DEGLI ANNI '30 E '40

26 OTTOBRE 2025 >> ORE 21,00
Sixtofunk Quartet
JAZZ & FUNKY MUSIC

SETTEMBRE

06 SETTEMBRE 2025 >> ORE 21,00
The Big Night Players
SWING ORCHESTRA

13 SETTEMBRE 2025 >> ORE 21,00
"Saxophobia Quartet"
IL SAXOFONO E LE SUE METAMORFOSI

20 SETTEMBRE 2025 >> ORE 21,00
Marchetti Alessandrini Duo
GLI ECHI POPOLARI DELLA FISARMONICA INCONTRANO IL LIPISMO EVOLUTIVO DEL SAX

Castello in Jazz
UN EVENTO A CURA DI
OSTIA ANTICA
PARCO ARCHEOLOGICO
IN COLLABORAZIONE CON
musico del saxofono
INSTRUMENTS & CO

GLI EVENTI SI TERRANNO PRESSO IL CASTELLO DI GIULIO II, PIAZZA DELLA ROCCA 10, OSTIA ANTICA RM

BIGLIETTO INGRESSO € 6
FINO A ESHAURIMENTO POSTI - 70 DISPONIBILI
ACQUISTABILE ONLINE SUL SITO:
www.castelloin jazz.it
NELLA SEZIONE "APERTURE SERALI STRAORDINARIE CASTELLO DI GIULIO II"

PER ACQUISTARE DIRETTAMENTE ALLA PIAZZA DI ACQUISTO ONLINE SCANSARE IL QR CODE

INFO: info@ostiantica.beniculthall.it

Made in

Federica Cancellieri, doveva essere negli Stati Uniti ma poi, per le restrizioni di Trump, si è ritrovata a Fiumicino e ha partecipato alla "Granfondo dei Borghi" vincendola. E ora vuole diventare professionista

di Francesco Camillo

A volte i percorsi più belli sono quelli che non avevi programmato. Doveva essere negli Stati Uniti, Federica Cancellieri, classe '99, grazie a una borsa di studio vinta per meriti universitari. Invece, a causa di una complicazione burocratica legata alle politiche sugli studenti stranieri imposte dal presidente Trump, da Amsterdam, dove avrebbe dovuto fare scalo, si è ritrovata di nuovo, in-



Ciclista per caso

spettatamente, a Fiumicino. E proprio lì, con una decisione presa all'ultimo minuto, il 29 giugno ha preso parte alla "Granfondo dei Borghi", una delle gare più dure e affascinanti del circuito Pedalatum. Una scelta improvvisa, una prestazione da incorniciare: 123 chilometri, 2.100 metri di dislivello positivo e 40 gradi sull'asfalto non l'hanno fermata. Anzi, le hanno dato grinta. Federica ha corso con intelligenza, restando sempre nel gruppo di testa. Ha duellato con Eva Pigna sulle salite più impegnative e, nel finale, l'ha staccata con una progressione da professionista, tagliando il traguardo in solitaria in 3h51'08". Un risultato straordinario, arrivato dopo un lungo periodo di pausa. "È stato un ritorno difficile – racconta – sia fisicamente che mentalmente.

Non gareggiavo da quattro anni e mezzo, e non pedalavo da un anno e mezzo per via del mio trasferimento a Torino, dove ho frequentato un Master in scrittura creativa". Eppure, nelle ultime settimane erano già arrivati segnali incoraggianti: quarto posto alla Nove Colli, terzo alla Sportful Dolomiti Race, terzo a Carpineto, secondo a Subiaco. Oggi Federica vive una nuova sfida: ha appena iniziato a lavorare alla Fao e ha dovuto riorganizzare tutta la sua routine. "Prima – dice – gestivo il tempo da sola. Ora mi allenerò dopo il lavoro, dal lunedì al venerdì, a Frattocchie. È dura, ma sono abituata a fare tutto correndo". Quando può, parte anche da casa. Federica infatti vive a Focene e spesso esce in bici sul territorio comunale, dove però le condizioni



IL PELLICANO

Stabilimento balneare - Ristorante
Tavola calda - Bar- Tabacchi - Campi da Beach Volley

Un posto dove incontrarsi a Fregene



Fregene Lungomare di Ponente 53 - Tel. 06 665 63 100

www.ilpellicanofregene.com



: ilpellicanofregene

non sono sempre ideali. "Rispetto ad altre zone d'Italia – spiega Federica – qui i fondi stradali sono spesso disastrosi. È un problema serio, perché ci costringe a fare traiettorie pericolose, mettendo a rischio noi e gli altri. In più servirebbe una maggiore sensibilizzazione verso la cultura del ciclismo, rivolta sia a chi va in bici che a chi guida. Servono rispetto reciproco e strade sicure".

La sua è sempre stata una vita in salita, ma anche una continua conquista. Si è laureata in due anni e ha completato la specialistica in uno solo. Ha vinto una borsa di studio all'università di Leeds e inizierà il dottorato in ottobre. Inoltre, sta lavorando alle application per il prossimo ciclo per le Ivy League americane.

Ha scoperto il ciclismo a 17 anni, su una vecchia mountain bike del padre, appoggiata sui rulli in garage. "Mi ero stancata di pedalare a vuoto come un criceto – racconta – così un giorno ho deciso di uscire su strada, nonostante le opposizioni di mio padre. Ma ho origini abruzzesi, sono testarda, così uscivo di nascosto. Poi mio padre mi ha scoperta. E da quel giorno andiamo in bici insieme".

Non ha corso tante gare, ma ogni traguardo ha avuto un significato profondo.

"Mi automotivo con gli obiettivi – dice con decisione – e ora ne ho uno nuovo, ambizioso: voglio passare tra i professionisti".

Accanto a lei, il supporto dell'Asd



Bike Racing Gioppy e dell'allenatore Rossano Mauti della Gatto Bike con il quale sta lavorando a un progetto imprenditoriale riguardante il ciclismo e il desiderio/progetto di Federica di passare nei Pro.

I prossimi appuntamenti sono già segnati in calendario: il 31 agosto al Terminillo; L'Aquila a metà settembre; il doppio impegno del Campionato Italiano Medio Fondo il 27 e 28 settembre: la cronoscalata a San Polo dei Cavalieri fino a Prato Favale, e il giorno dopo "La Medievale", granfondo con partenza da Tivoli e arrivo sempre a San Polo. E nel mirino della prossima stagione ci sono la Maratona dles Dolomites, e il desiderio di riscattare i piazzamenti della Nove Colli e del-

la Sportful Dolomiti Race. Federica, in fondo, rende al meglio quando la strada si fa ripida e la fatica cresce. Sono quelle le occasioni in cui può dimostrare, ancora una volta, quanto sia determinata a inseguire il suo sogno. Con la testa, le gambe e quel cuore da guerriera che non ha mai smesso di pedalare. Federica è così: riflessiva, determinata, instancabile. Mentre pedala, pianifica. Mentre sale, costruisce. Sulla bici e nella vita. Ama le difficoltà, perché sono la misura del suo coraggio. Rende semplice ciò che agli altri sembra impossibile, proprio come una vera scalatrice. E allora la strada verso i Pro per lei sarà come una passeggiata sul lungomare di Fregene.



PINUSPINEA



Pinoli locali, nocciole tostate di Alba, mandorle sgusciate pugliesi, pistacchi di Bronte, noci Sorrento, anacardi, datteri, frutta disidratata (fichi, prugne, albicocche, uva sultanina, ecc.).

FREGENE - VIA AGROPOLI, 79/A
TEL. 06-6685209 - 335-7064317
WWW.PINUSPINEA.IT
INFO@PINUSPINEA.IT





Tormentoni

Un genere che non passa mai di moda. I modelli più cari vengono rubati da esperti per essere rivenduti. Poi c'è l'usa e getta, sottrarre per raggiungere la propria meta

di Fabio Leonardi

Ladri di biciclette

sottratta la bici, i ladri la trasportano in strade laterali o zone più nascoste, per poi caricarle sui loro mezzi e dileguarsi senza dare nell'occhio. Sono quelle che non si ritrovano, hanno compratori sicuri.

"Ero andato a lavorare di sera sul lungomare - racconta un giovane cameriere di Fregene - a fine turno ho trovato l'amara sorpresa: la mia bici non c'era più. I ladri hanno sfilato dal terreno il palo a cui era legata e l'hanno portata via. Anche se non era di grandissimo valore, era funzionale e aveva per me un valore affettivo inestimabile". Sì, perché certi furti non colpiscono solo il portafoglio, ma lasciano un segno anche a livello emotivo. La bici, per molti, rappresenta un compagno quotidiano, un mezzo di libertà, autonomia, ricordi.

Nel mirino dei ladri ci sono soprattutto le city bike elettriche e le ur-

ban bike dal design vintage o minimale, facili da rivendere e molto in voga tra chi si sposta in città. I modelli più ambiti sono quelli di marchi importanti, spesso dotati di accessori tecnologici come Gps, display digitali o luci integrate. Molto gettonate anche le e-bike pieghevoli, pratiche per chi usa treni e mezzi pubblici.

Ma c'è anche un altro fenomeno che prosegue da anni: quello delle bici rubate "per uso personale", un passaggio da una zona all'altra del centro balneare, magari tenendola anche per qualche giorno. Sottratte non per essere rivendute ma per essere utilizzate. Per poi abbandonarle una volta raggiunta la propria destinazione. Ed è già capitato che qualche derubato l'abbia poi ritrovata anche nei pressi della stazione ferroviaria di Maccarese. Insomma, una piaga difficile da debellare.

Un genere che non passa mai di moda. A Fregene continua l'azione sistematica dei ladri di biciclette. A essere prese di mira sono soprattutto quelle di nuova generazione, più costose, tecnologiche e spesso elettriche. I furti avvengono principalmente all'interno dei parcheggi degli stabilimenti balneari, come testimoniano anche diverse riprese delle telecamere di videosorveglianza.

Chi ruba queste bici non agisce a caso: conosce i modelli, sa riconoscere quelli più costosi e arriva attrezzato per tagliare lucchetti e catene in pochi secondi. Una volta



STUDIO
DELLA SOLUZIONE
TECNICA/ESTETICA

LABORATORIO

GESTIONE
DELLA MIOPIA
PEDIATRICA



TOPOGRAFIA
CORNEALE

CHECK UP VISIVO
PROFESSIONALE

APPLICAZIONE LENTI
A CONTATTO
MONOFOCALI
E MULTIFOCALI



FIUMICINO

via Formoso, 21a
tel 066583866
via della Torre Clementina, 44/a
tel 06-45665965

FREGENE

viale Castellammare, 106b
tel 066685555

WWW.OTTICATTARDI.IT

GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI



Tormentoni

Specchietti delle auto rotti, lancio di bottiglie e di mastelli nei giardini, scritte ovunque. Bisognerebbe intervenire prima che il bruco si trasformi in farfalla minchia...

di Andrea Corona

Bimbi minchia, poco è cambiato

Passano in bicicletta e, con un calcio ben assestato, frantumano gli specchietti delle auto in sosta. Come se fosse un passatempo qualsiasi, una sfida da raccontare agli amici. È accaduto lo scorso 26 luglio in via Maratea, dove due ragazzi sono stati immortalati da una telecamera di videosorveglianza mentre danneggiavano delle vetture parcheggiate: una Smart e altre auto in sosta. Il video mostra i giovani in sella alle biciclette agire con estrema disinvoltura, senza alcuna preoccupazione per le conseguenze.

D'estate succede spesso, in particolare nella zona della Piazzetta e lungo le strade intorno. Vandalismo puro, su cui c'è ben poco da ragionare, i "Bimbi minchia" qualcosa devono pur fare per tenersi in forma e non stare tra i piedi dei loro genitori. Le immagini sono state consegnate alle forze dell'ordine che stanno cercando di

risalire all'identità dei responsabili. Ma è lecito chiedersi quante altre auto siano state colpite, magari lontano dall'occhio delle telecamere.

Non si tratta certo di episodi isolati, le "scorribande" dei ragazzini sono una consuetudine in certe strade, comunque estremamente irritanti per residenti e villeggianti. Tra gli episodi più assurdi segnalati a luglio, ce n'è uno avvenuto nel cuore della località balneare, in una villa privata: alcuni giovani sono entrati nel giardino dopo aver scavalcato la recinzione. Una volta dentro, hanno acceso il tubo dell'irrigazione e hanno iniziato a spruzzare acqua ovunque, finché un getto non ha colpito una finestra aperta, bagnando completamente il proprietario che dormiva nella sua camera da letto. Altra bella impresa quella del 4 agosto, dietro alla chiesa mentre si preparava l'area per la Festa dell'Assunta, con le bombolette di

vernice si sono fatte scritte sulle strade inneggianti al duce e sui cartelli appena installati della segnaletica stradale.

Negli esercizi spirituali dei ragazzotti, c'è pure il lancio delle bottiglie vuote di birra, vince chi arriva più lontano, anche se spesso la direzione è quella dei giardini delle case, vetrate comprese. "So ragazzi", direbbe qualcuno, ma se si riuscisse a prenderne almeno un paio per notte... Anche quei simpaticoni che buttano i mastelli pieni di rifiuti sempre dentro i giardini, un bel gioco ricreativo fatto sempre la notte, accompagnato dalle tradizionali, immancabili, bestemmie.

Ragazze? Insomma, se l'obiettivo è assistere, con molta pazienza, alla loro trasformazione in "Ragazzi minchia", con danni commisurati al maggiore peso raggiunto e mai alla materia celebrata, forse bisognava provarci prima a cambiare le cose.



MANILA BEACH CLUB

RESTAURANT - POOL - APERITIF - EVENTS



MANILA BEACH CLUB, DAL 1964 OFFRE AI PROPRI OSPITI, QUALITÀ, RELAX E SERVIZI DOTATO DI TUTTI I COMFORT: PARCHEGGIO PRIVATO, PISCINA, RISTORANTE, BEACH BAR, È LA LOCATION IDEALE PER PASSARE UNA GIORNATA IN SPIAGGIA, PER PRANZARE CON I PIEDI NELLA SABBIA, PER UN'APERITIVO AL TRAMONTO ACCOMPAGNATI DA MUSICA LOUNGE, PER UNA CENA IMPORTANTE O PER FESTEGGIARE OGNI VOSTRO EVENTO.



FREGENE LUNGOMARE DI LEVANTE - INFOLINE E BOOKING



+39 338 9182008



WWW.INSTAGRAM.COM/MANILABEACHFREGENE

Calcio

Dopo una campagna acquisti mirata, il Fregene Maccarese in Promozione punta alle zone alte della classifica.

di Aldo Ferretti

Il Fregene Maccarese guarda avanti con decisione. Dopo una stagione di consolidamento, il club tirrenico è pronto a rilanciare le proprie ambizioni nel campionato di Promozione, con l'obiettivo di lottare per le zone alte del girone. La direzione intrapresa dalla società è chiara e passa anche da una campagna acquisti mirata. Tra le novità, spicca l'arrivo del giovane centrocampista Valerio Ballelo, classe 2007. Un innesto fresco e promettente, che conferma la volontà della società di puntare anche su profili emergenti, capaci di garantire qualità e prospettiva nel medio lungo periodo.

Ma il mercato biancorosso non si ferma qui. Fondamentali anche le conferme dei leader dello spogliatoio, a partire dai difensori Simone Attardo (classe '90) e Mattia Natalini (classe 2005). Due generazioni a confronto: l'esperienza, la leadership e l'affidabilità del primo si uniscono alla crescita costante del secondo, reduce da una stagione positiva sotto ogni aspetto. Inamovibile tra i pali sarà ancora Alessio Pacelli, protagonista di una stagione ad altissimo rendimento. Le sue parate nei momenti chiave del campionato hanno spesso fatto la differenza. La sua permanenza garantisce continuità e sicurezza all'intero reparto difensivo.

Anche l'attacco riparte da basi solide, con le conferme di Flavio Di Vilio e Loris Gallinari. Il primo è un giocatore rapido e imprevedibile, capace di accendersi in qualsiasi momento e spaccare le difese avver-

sarie con le sue accelerazioni.

Il secondo, più fisico e dominante nel gioco aereo, rappresenta un punto di riferimento costante nell'area avversaria, offrendo anche un grande apporto in fase di sacrificio. A centrocampo, resta in biancorosso Stefano Greco, classe '95, il faro del gioco. Uomo d'ordine e di personalità, è considerato il metronomo della squadra grazie alla sua capacità di dettare i tempi e leggere le fasi della partita. Accanto a lui continuerà a crescere Riccardo Marchese, attaccante classe 2005, protagonista di una crescita esponenziale nell'ultima stagione. La sua conferma è un segnale importante: il vivaio resta al centro del progetto.

Il Fregene Maccarese, con queste mosse, dà forma a una rosa equilibrata, competitiva e affiatata, pronta ad affrontare una stagione da protagonista.

Una stagione ambiziosa




morbiddelli
• S P O R T •

DAL 1980

Le migliori marche
per lo sport e il tempo libero

UOMO ... DONNA ... BAMBINO

SALDI



via Casenatico, 51 (angolo viale Viareggio) - Tel. e Fax 06.668.54.82

www.morbiddellisport.it



W3, il percorso continua

Calcio

Prima squadra rinnovata, settore giovanile in grande ascesa, scuola calcio di eccellenza.

Lavoro, identità e ambizione, per un nuovo capitolo di successo

di Aldo Ferretti



Dopo un'annata ricca di emozioni, crescita e tante sfide affrontate con coraggio, la W3 Maccarese è pronta a rimettersi in moto. La nuova stagione è alle porte e, come sempre, porterà con sé nuove ambizioni, volti nuovi e tanta voglia di continuare a costruire qualcosa di importante, dentro e fuori dal campo.

Il progetto W3 non è solo una squadra: è un'idea di calcio fondata su valori chiari, progettazione, identità, senso di appartenenza e voglia di vincere. Dalla prima squadra ai più giovani, dal campo agli spalti, tutti fanno parte di un percorso condiviso che ha già lasciato il segno e che punta a fare ancora di più. Dopo due secondi posti consecutivi in campionato e altrettante partecipazioni ai playoff nazionali per l'accesso in Serie D, si chiude l'avventura alla guida della prima squadra per mister Colantoni e il suo staff. A eccezione di Gabriele Mazza, storico preparatore dei portieri, che rimarrà al servizio del club tirrenico per il decimo anno consecutivo. Il nuovo condottiero sarà Andrea Zappavigna, tecnico giovane ma già con un bagaglio di esperienza importante: tra tutte spicca il suo trascorso nello staff di Roberto Mancini ai tempi della Nazionale italiana, oltre che le esperienze con Pomezia e Aureliantica. Sul fronte del mercato si apre un nuovo ciclo, con diverse partenze ma anche tanti nuovi innesti. Spiccano le riconferme di chi ha scritto pagine importanti nella storia recente della W3 Maccarese, come capitano Sta-

race, Citro, Tisei e Di Giovanni: giocatori esperti e veri pilastri del gruppo. Tra i pali arriva Franca-bandiera, fresco vincitore del campionato di Promozione con il Tor Sapienza, affiancato da Filippo Zorzi, giovane portiere locale già conosciuto e apprezzato dalla comunità.

Confermati anche i giovani Marinucci, Buffolino e Talamonti: ragazzi di talento e voglia, pronti a continuare il loro percorso in maglia bianconera. Tra gli over in entrata spicca il nome di Riccardo Santovito, difensore centrale classe '99 con un passato recente in Serie C al Sestri Levante e proveniente dall'Acireale (Serie D). Insieme a lui, direttamente dalla Sicilia, torna nel Lazio anche De Mutiis, attaccante classe 2003 di grande potenziale. Completa l'attacco Matteoli, giocatore offensivo proveniente dalla vicina Aranova.

Sbarcano al rinnovato W3 Stadium anche Colace dal Montesapaccato, e Pompili dalla Campus Eur: il primo è uno dei centrocampisti più apprezzati dell'Eccellenza laziale, il secondo è un talentuoso classe 2005 di grande prospettiva.

Il reparto difensivo si arricchisce anche con Crivellini, classe 2006, mentre diversi giovani classe 2007 e 2008 completeranno i posti obbligatori riservati agli under, vista la reintroduzione della regola nella categoria Eccellenza dopo un anno di assenza.

Grandi novità anche per il settore giovanile, in forte crescita e in linea con i parametri e le ambizioni del

club. A testimoniare questo percorso, l'acquisizione della promozione nel campionato regionale per 3 categorie su 4. In attesa del ripescaggio ufficiale, dato il piazzamento a podio di U14 e U16, è già certa la partecipazione della U15 al campionato regionale, grazie alla vittoria del proprio girone.

Anche U18 e U19 parteciperanno al campionato regionale, con la volontà di ambire ai piani alti della classifica e l'obiettivo costante di far crescere talenti per la prima squadra. Menzione d'onore anche per la Scuola Calcio, che quest'anno ha visto un aumento significativo delle iscrizioni e ha ottenuto il prestigioso riconoscimento di Scuola Calcio Élite - Livello 3. Un premio concesso a poche società nel Lazio, che rappresenta il traguardo più ambito per un club dilettantistico. Un riconoscimento che certifica un ambiente professionale, competente e attento alla crescita sportiva, tecnico-tattica e psicologica dei propri bambini e ragazzi, sempre con il divertimento al primo posto.

Con una prima squadra rinnovata, un settore giovanile in grande ascesa e una Scuola Calcio d'eccellenza, si può affermare che ci sono tutti gli ingredienti per scrivere un nuovo capitolo di successo per il calcio a Maccarese. Sembra essere tornati ai fasti della Giada Maccarese, con il calore e il seguito della gente che credono in un futuro tracciato dal gruppo W3. Lavoro, identità e ambizione: il percorso continua.

PIAZZA DEL MACCARESE

*Il cuore della
Tradizione*



CRAI Finesso
Via del Buttero, 1
Tel 06 6678793

MACELLERIA MACCARESE
di Luciano e Luciana
Carni di Maccarese
Preparati pronti a cuocere
Mini catering
Consegne a domicilio
Sabato aperitivo per tutti
Tel 06.6679201

**OFFICINA MECCANICA
FULVIO MENEGAZZI**
Dal lunedì al venerdì
8.30/13.00 - 15.00/19.30
sabato 8.30/13.00
Tel. 06.6678063

Sport

Al Lido il 16 e 17 agosto uno degli appuntamenti più attesi dell'estate. All'ICSC Beach Volley Tour Lazio, nella tappa di Maccarese, vittoria di Daniele Lupo e Davide Borraccino

di Aldo Ferretti

Dopo il successo del recente torneo 3 contro 3 organizzato in collaborazione con Roma Beach Tour, la Pallavolo San Giorgio, insieme alla Beach Tour School, torna protagonista sulla sabbia. Il beach volley, sport estivo per eccellenza, sarà al centro di uno degli appuntamenti più attesi per gli appassionati del genere. Le due società hanno unito le forze per dare vita a un evento che promette emozioni, spettacolo e sana competizione. La cornice sarà quella dello stabilimento balneare Il Lido, a Fregene, sul Lungomare di Ponente 4, che sabato 16 e domenica 17 agosto ospiterà due gior-

nate all'insegna dello sport, della musica e del divertimento.

Le attività prenderanno il via ogni giorno a partire dalle 10. Il programma prevede: sabato 16 agosto torneo 3vs3 misto, una ragazza e due ragazzi per squadra, domenica 17 agosto tornei 3vs3 maschili e 3vs3 femminile.

Il format del torneo si declina in una fase a gironi, seguita da eliminazione diretta, con almeno quattro set garantiti per ciascuna squadra. Le regole seguono quelle ufficiali della pallavolo da spiaggia, con una sola riserva ammessa per squadra.

La quota d'iscrizione è di 15 euro a persona per una singola giornata, oppure 25 euro per chi desidera partecipare a entrambe le giornate. L'evento è aperto a sportivi e appassionati di ogni livello, unendo spirito competitivo e la tipica atmosfera festiva del Ferragosto in riva al mare. Per informazioni e iscrizioni, è possibile contattare Simone al

numero 333-7623985.

Nel frattempo, si è concluso lo scorso 3 agosto a Gaeta l'ICSC Beach Volley Tour Lazio 2025, che ha visto la partecipazione di circa 200 coppie provenienti da tutto il territorio. Le tappe del tour, da Montalto di Castro a Gaeta, passando per Maccarese e Terracina, hanno messo in risalto non solo l'alto livello tecnico, ma anche le bellezze del litorale laziale. Tra i protagonisti del circuito anche grandi nomi della disciplina come Daniele Lupo, Antonio De Paola e Giulia Toti.

In particolare, nella quarta e penultima tappa disputata lo scorso 27 luglio presso lo stabilimento "Acqua & Sale" di Maccarese, ha trionfato la coppia Daniele Lupo - Davide Borraccino.

"Ci siamo divertiti - ha commentato Lupo - per noi è stato un ottimo allenamento. Abbiamo raggiunto il nostro obiettivo: giocare bene, lavorare su alcuni aspetti tecnici e divertirli. Siamo contenti".

Torneo di Ferragosto



E' possibile pagare
AVVISI PAGOPA

Per pratiche auto e rinnovo patente
su appuntamento

Chiusi per Ferie dall'11 al 31 agosto

SERVIZI PER:

**CAMERA DI COMMERCIO - P.R.A. E MOTORIZZAZIONE
PAGAMENTO BOLLO AUTO**

Tel. 06 6678550 - Sonia 339 6397348 - Patrizio 338 7121883
Email: patriziobonaventura@gmail.com - Orari 9:30-13:00 / 15:30-19:00
Maccarese (Stazione) - Via della Muratella Nuova, 36

Liete

Gli auguri ai nostri cari



Una giornata speciale per **Fabiano** quella del 30 luglio. Iniziata come sempre con un tè caldo, al solito tavolino all'angolo di Bondolfi Cafè, lo storico bar che gestisce da tanti anni. Speciale anche perché, per una sera, si è concesso una pausa dal lavoro rimanendo a cena nella sua amata Fregene. Tanti auguri da tutti gli amici a chi non dimentica di sorridere sempre...



Il 30 luglio **Marti** ha festeggiato il suo compleanno con le amiche e gli amici di sempre. Auguri alla nostra stellina di casa.



Tantissimi auguri di buon compleanno a **Giannetto** per il suo compleanno il 25 agosto! Ti auguriamo una bella giornata piena di pedalate, energia e soddisfazioni, proprio come quelle che condividi tutti i giorni con gli amici dell'Energym. Un abbraccio da parte di tutti gli appassionati di fitness e spinning!



Tantissimi auguri a **Francesca** del pastificio L'Ovetto che il 4 agosto ha festeggiato il suo compleanno con qualche minuto di silenzio, giusto per riprendere fiato tra una chiacchiera e l'altra! Scherzi a parte, speriamo che la tua festa sia stata rumorosa e allegra quanto te! Auguri Franci da tutti gli amici di Fregene.



Tantissimi auguri a **Ilaria** il 7 e **Yuri** il 23 agosto. Festeggiate alla grande! Tutti gli amici e lo staff della fruteria Il Chiosco vi mandano un super abbraccio e i migliori auguri per i vostri fantastici compleanni.

CONAD
Persone oltre le cose

MACCARESE Viale Castel S.Giorgio, 215 Tel. 06.6678400
ORARIO CONTINUATO 8.00-20.30 FESTIVI 8.30-13.30

FREGENE Viale della Pineta Tel. 06.61968339
ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI ORARIO 8.00-20.30

FOCENE Viale Coccia di Morto, 223 Tel. 06.65083107
ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI ORARIO 8.00-20.30

P PARCHEGGIO

LOCALE CLIMATIZZATO

PAGOBANCOMAT CARTE DI CREDITO

VACANZE ESTIVE IMMINENTI? PRIMA DI PARTIRE, mettiti in SICUREZZA e CONTROLLA:

PNEUMATICI, FRENI
MOTORE, ARIA CONDIZIONATA



OFFICINA MECCANICA • TAGLIANDO
PNEUMATICI DI TUTTE LE MARCHE
DEPOSITO PNEUMATICI STAGIONALI
CENTRO REVISIONI
AUTOLAVAGGIO • LUCIDATURA FARI
SERVIZIO CARROATTREZZI • CALIBRAZIONE

Andreucci Gomme 1995 S.r.l.
Via Portuense, 2385 A/B - Fiumicino (RM)
Tel. 06 65048409 Fax 06 65048158
info@andreuccigomme.it | www.andreuccigomme.it

ANDREUCCI
GOMME 1995 SRL

Cronache

Multe prese in prestito per camuffare l'infrazione, auto in pineta a Fregene e parcheggi da codice penale più che stradale

di Marco Traverso



Parcheggi, solito caos

le auto in sosta irregolare, hanno pensato bene di parcheggiare a loro volta in modo selvaggio, prendendo i verbali lasciati sulle altre vetture e posizionandoli sulla propria, nel tentativo di "camuffare" l'infrazione.

Peccato per loro che a notare l'escamotage sia stato il consigliere comunale Massimiliano Catini, che ha immediatamente allertato la Polizia Locale. Gli agenti sono tornati sul posto e hanno sanzionato anche le auto dei "furbetti delle multe".

Sempre nella stessa giornata, un altro episodio ha riguardato l'Area C della Pineta Monumentale di Fregene. Un conducente ha pensato bene di entrare per circa 50 metri nella zona protetta, passando da via Paraggi, per far fare i bisogni al proprio cane. Anche in questo caso è scattata la sanzione.

"Certi comportamenti – dichiara il consigliere Catini – sono inconcepibili e per questo non ci sarà più tolleranza nei confronti di chi li commette".

Intanto continua la caccia al premio



del "parcheggio dell'estate". Sicuramente in lizza per la vittoria finale c'è anche il proprietario della vettura lasciata al Villaggio dei Pescatori, ultimo tratto di via Silvi Marina, prima di arrivare alla rotonda, proprio davanti alla Baia e in curva per tutta la notte. Ci saranno dei motivi di emergenza per averla lasciata lì? Chi lo sa, comunque sia il giorno dopo si toglie e subito, invece la mattina del 26 luglio, almeno fino alle 9.00 passate, era ancora lì.

Domenica 27 luglio, durante i controlli sul territorio comunale, la Polizia Locale ha elevato numerose sanzioni per sosta vietata, in particolare nelle località balneari. A Passoscuro, in via Gharza, alcuni automobilisti, arrivati dopo il passaggio degli agenti, alla vista delle multe, già presenti sul-



FLORA & FAUNA

IL TUO NEGOZIO PER IL GIARDINO E GLI ANIMALI



Summertime

Disinfestazioni anti zanzare e derattizzazioni • Impianti di annaffiamento su misura
Impianti elettrici ed elettronici • Pagamenti personalizzati

Viale Catellammare, 128 • Tel. 06.665.62.109

Cronache

Approvato il progetto per la realizzazione degli impianti nelle strutture comunali

di Chiara Russo



La Giunta guidata dal sindaco Mario Baccini ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione degli impianti di climatizzazione negli asili nido comunali. Gli istituti interessati sono: "L'isola che non c'è", il "Pagliaccetto" (completamento di lavori già avviati), "Il Girasole", "L'Allegro Ranocchio", "Il Delfino Curioso".

"Un intervento atteso da anni – dice l'assessore ai Lavori pubblici Giovanna Onorati – che risponde all'esigenza manifestata dagli operatori e dalle famiglie, soprattutto durante il mese di luglio, quando i nidi restano aperti nel periodo di

Condizionatori negli asili nido

maggiore caldo. L'Amministrazione prosegue così nel suo impegno di riqualificazione e ammodernamento degli edifici scolastici comunali, mettendo al centro il benessere dei piccoli alunni e la sostenibilità energetica".

Il progetto prevede l'installazione di impianti di condizionamento centralizzati di ultima generazione per

garantire temperature adeguate in tutte le stagioni, sia nelle aule gioco che nelle aree sonno. Le nuove macchine saranno di tipo VRV (Volume Refrigerante Variabile), un sistema innovativo che utilizza refrigerante ad alta efficienza al posto dell'acqua, ottimizzando il consumo energetico e migliorando il comfort ambientale.

Suor Adriana, nuovo incarico

Arrivata a Fregene nel 2019, come responsabile dell'asilo delle Suore Carmelitane Missionarie del Bambino Gesù, suor Adriana ha accompagnato nella crescita moltissimi bambini e famiglie della nostra località.

È stata un punto di riferimento per noi volontari dell'Oratorio, sempre disponibile con tutti e con una parola d'incoraggiamento quando ce n'era bisogno. La ringraziamo e le auguriamo un sincero in bocca al lupo per il suo nuovo incarico.

Tommaso Campenni



Scuola di musica La Pantera Rosa



NUOVO CORSO PROPEDEUTICA MUSICALE PER BAMBINI

CORSI PER TUTTI GLI STRUMENTI
CANTO - SOLFEGGIO
LABORATORI MUSICALI
ARRANGIAMENTO
PREPARAZIONE AL CONSERVATORIO

APERTE LE ISCRIZIONI TUTTO L'ANNO
FREGENE via Porto Conte, 4
info 334 1734613 - 334 1789387

Analisi, restrizioni finite

Cronache

Dall'11 agosto, dopo sei mesi, accesso senza più limitazioni nei centri prelievi della Asl Roma 3, Fregene compresa

di Chiara Russo



Da lunedì 11 agosto è stato ripristinato il normale accesso, senza limitazioni di alcun tipo, a tutti i 13 Centri Prelievo della Asl Roma 3. "Dopo sei mesi – spiega il direttore del Laboratorio Analisi dell'Ospedale G.B. Grassi di Ostia, Stefano Antonaci – e in anticipo rispetto alla data prevista, sono terminati i lavori che hanno permesso, grazie a un investimento di 9 milioni di euro, di effettuare la sostituzione dell'intera fornitura dei sistemi diagnostici e dei rea-

genti del Laboratorio Analisi dell'Ospedale Grassi di Ostia, dove confluiscono le richieste giornaliere dei reparti di degenza e dei Centri Prelievo del territorio di competenza. A causa dei lavori, che erano inderogabili, l'azienda è stata costretta a limitare a un numero massimo di ingressi giornalieri e in base alla propria capacità di accoglienza, l'accesso alle strutture dove è possibile effettuare prelievi, assicurando comunque le richieste avanzate dalle

categorie fragili. Comprendendo il disagio arrecato ai cittadini in questi mesi, siamo comunque orgogliosi di poter mettere a disposizione dei nostri utenti un servizio più moderno e di alta tecnologia, in grado di rispondere alle esigenze diagnostiche dei pazienti e delle oltre 600mila richieste di esami che giungono annualmente al Grassi". Maggiori informazioni sui centri prelievi della Asl Roma 3 sono disponibili sul sito aziendale.

162

STUDIO
Nicoletta Tirabassi

**Consulente
del lavoro**

VIA PORTO AZZURRO, 86
00054 FREGENE
TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683
nicoletta.tirabassi@consulentidellavoro.it



**MACELLERIA
NONNO LORENZO**

Via Cervia 174-Fregene - TEL 066680840/335308175



**dal 1989 ci prendiamo cura
delle vostre auto**



OFFICINA
FRANCO MAONE
Service Partner Volkswagen

Via della Muratella Nuova, 7 - 00054 Maccarese (RM)
Tel. 06.24401116 - 351.8948918

Forum

Opinioni a confronto

Fregene, coma
irreversibile

Sono anni che si parla di un rilancio, promesse scarsamente realizzate. La famosa piazzetta tanto nominata nessuna traccia, la socializzazione in questa realtà risulta inesistente, alternative sono i soliti locali per il consumo dell'aperitivo. Le famiglie che hanno preso in locazione una casa a caro prezzo devono continuare a spendere per concedersi un po' di distrazione e riposare, le poche panchine donate da privati sapientemente collocate al sole. Per quanto riguarda gli eventi estivi, un grigiore assoluto. La perla del Tirreno sembra caduta in un coma irreversibile.

Riccardo Bufalini

Tagli dell'erba
e dei rifiuti

Come ogni anno, nonostante le numerose segnalazioni, durante il taglio dell'erba a bordo strada su via delle Tamerici, vengono tagliati e triturati i rifiuti in essa nascosti. Questo aggiunge danno a danno rendendo di fatto irrecuperabile la situazione e spargendo i rifiuti nell'ambiente circostante.

Si richiede un intervento tempestivo per pulire lo scempio creato che non è degno di un paese civile e di verificare come mai non esiste un coordinamento tra chi deve tagliare l'erba e chi dovrebbe garantire la pulizia delle strade e la salvaguardia dell'ambiente. Dopo anni questa situazione è diventata intollerabile e proietta una immagine di questa comunità indegna.

Ing. Andrea Guizzi

Gatti all'aeroporto,
tutto fermo

Dopo oltre quattro mesi dall'incontro ufficiale tra Comune di Fiumicino, Aeroporti di Roma, Asl Roma 3 e Città Metropolitana, la situazione dei circa 100 gatti presenti nell'area airside dell'Aeroporto Leonardo da Vinci resta scandalosamente ferma. Una vergogna amministrativa, che si consuma nel silenzio più assoluto del sindaco e della sua Giunta. Le associazioni animaliste, AVCPP, ENPA Roma, LAV Roma e Lega Nazionale per la Difesa del Cane Sezione di Ostia, hanno fatto la loro parte con dedizione e responsabilità: hanno sterilizzato, messo in sicurezza e avviato percorsi di adozione. Hanno persino proposto soluzioni alternative. Il Comune? Assente. Muto. Inerte. Si era parlato di una struttura comunale per accogliere temporaneamente gli animali. Nulla di fatto. Si era ipotizzata un'oasi felina da realizzare in tempi brevi. Rimandata a fine anno. Si erano chieste risposte scritte via PEC, credenziali per accedere alle strutture, sopralluoghi, spazi idonei. Tutto ignorato. Nel frattempo, gatti nati e cresciuti in libertà vengono chiusi per mesi in box, i volontari si fanno carico di tut-

to, e nell'area aeroportuale continuano a registrarsi emergenze quotidiane: cucciolate abbandonate, animali disorientati, assenza di cibo e acqua, e un clima di totale incertezza. Questo non è solo disinteresse. È incapacità politica. È superficialità nella gestione amministrativa. È una grave mancanza di rispetto nei confronti di chi ogni giorno si rimbocca le maniche per colmare i vuoti lasciati dall'ente pubblico.

Per quanto ci riguarda, denunciavamo con forza questo comportamento irresponsabile del Comune di Fiumicino, che non solo non risolve, ma complica le cose e scarica tutto sulle spalle delle associazioni. Chiediamo un'immediata inversione di rotta: non bastano le promesse, servono atti concreti, tempi certi, risposte ufficiali. Il benessere animale non è una questione accessoria: è un dovere morale e istituzionale. Continuare a ignorarlo significa condannare decine di animali a una sofferenza evitabile e mortificare il lavoro dei cittadini e delle associazioni che operano per il bene collettivo. Il tempo delle attese è finito.

Ezio Di Genesio Pagliuca, Angelo Petrillo e Barbara Bonanni



Lutti

In ricordo di

Franca Maria Bellomi

Franca Maria Bellomi in Bacchiaga è mancata all'affetto dei suoi cari. Aveva 84 anni e stava male da qualche anno, era a Fregene in una struttura per anziani. Ma la mattina di sabato 26 luglio ci ha lasciato. "Un dolore immenso che non andrà più via. Ti vogliamo un mondo di bene, sarai sempre nei nostri cuori. Bruno, Ezio e Lara. Riposa in pace Mamma".

**Massimo Ghidella**

Massimo un anno fa ci lasciava. Una malattia inguaribile lo ha sottratto all'affetto dei suoi cari. Era ancora giovane e aveva tanti progetti da realizzare. Amava la vita, in tutte le sue forme, consapevole ogni giorno del dono ricevuto. A Fregene era arrivato nel 2005, dopo aver vissuto a Cannes, quando aveva rilevato dai Muscas lo stabilimento il Gabbiano, da lui chiamato Coqui, il nome della rana di Portorico, il bagno aperto con lo stesso nome a Marbella in Spagna. Una volta lasciato lo stabilimento, veniva ogni tanto a Fregene insieme alla moglie Rachele.

**Tommaso Bellarasa**

Tommaso ci ha lasciato all'età di 74 anni. È morto martedì 29 luglio, in ospedale dove era stato ricoverato dopo una crisi. Una vecchia storia di qualche anno fa che sembrava superata e invece, purtroppo, è tornata. L'intervento sembrava riuscito, all'appello per la donazione del sangue avevano risposto diverse persone di Fregene. Si era sperato in un risveglio che invece non c'è stato. Tommaso, insieme a Fernanda Golin, ha gestito dal 1976 il "114", il celebre negozio di scarpe in viale Castellammare, chiuso a novembre del 2022, una vera istituzione. Condoglianze a tutti i parenti e un abbraccio grandissimo a Fernanda.

**Mirella Rampini**

Mirella aveva 94 anni ma stava ancora in buona forma. Fin a quando a metà luglio si è sentita male nella casa di Fregene perdendo conoscenza. Poi il ricovero in ospedale, ma senza più la speranza di una guarigione. Fino all'epilogo il 26 luglio. Condoglianze alla famiglia e al figlio Stefano dalla nostra redazione.



SAN GIORGIO
ONORANZE FUNEBRI

**MACCARESE
FREGENE**

Viale Viareggio, 135 / B
00054 Fregene (Fiumicino - RM)



Giorgio
334 27 27 001

Giuseppe
334 27 27 002



Eleonora

sangiorgioagenziafunebre@gmail.com



NUMERI UTILI

Comune di Fiumicino
Via Portuense, 2498
Tel. 06-65210245
Ufficio Postale Fregene
Viale Nettuno, 156
Tel. 06-66561820-180
Ufficio Postale Maccarese
Via della Muratella, 1059
Tel. 06-6679234
ATI Cons. Raccolta Rifiuti
N° verde 800-020661
Centro Raccolta Fregene
Via Cesenatico
Ritiro ingombranti a domicilio
Tel. 800-020661 (da fisso)
Tel. 06-6522920 (da cell.)
Lun-Sab 9.00-14.00

ORARIO SANTE MESSE

FREGENE

Domenica e festivi

ore 8.30 Assunzione BVM
ore 10.00 Spazio Sacro in Pineta
ore 11.30 Assunzione BVM
ore 19.00 Spazio Sacro in Pineta

Sabato

ore 8.30 Assunzione BVM
ore 17.30 Giovanni Bosco
ore 19.00 Spazio Sacro in Pineta

Feriali

8.30 (mercoledì, giovedì
e venerdì) Assunzione BVM
18.30 (lunedì e martedì)
Assunzione BVM

MACCARESE

Domenica e festivi

ore 8.00 San Giorgio
ore 10.00 Sant'Antonio
ore 19.00 San Giorgio

Sabato

ore 19.00 San Giorgio

Feriali

ore 18.00 San Giorgio

EMERGENZE

Ambulanza - Tel. 112

Guardia Medica

Tel. 06-58526811

Antincendio - Tel. 803.555

Prot. Civile e Antincendio

Delegazione GOEA Fregene

Tel. 338-7825199

Tel. 338-5752814

Vigili del Fuoco Fiumicino

Tel. 06-65954444-5

Capitaneria di Porto

Fiumicino - Viale Traiano, 37

Tel. 06-656171

Ufficio Locale Marittimo

Lungomare di Ponente snc

Tel. 0766-1943538

Polizia di Stato Fiumicino

Tel. 06-6504201

NUCLEO CURE PRIMARIE

Viale della Pineta, 76

Tel. 06-56484202

Sportello CUP

• accettazione prelievi
lun-mer-ven (7.00-9.30)
• prenotazioni cassa
lun-mer-ven (9.45-11.45)
mar (8.00-16.45)
gio (8.00-12.45)

Consultorio

Tel. 06-56484201

lun-ven 8.00-13.30

lun e mer anche 14.30-17

CUP Regionale

Tel. 06-9939

Carabinieri

Viale Castellammare, 72

Tel. 06-66564333

Guardia di Finanza

Fiumicino - Viale Traiano, 61

Tel. 06-65024469

Polizia Locale Fiumicino

Piazza C.A. Dalla Chiesa, 10

Tel. 06-65210790

Pronto Intervento Acea

Tel. 800-130335

Protezione Civile Animali

Tel. 06-6521700

Cell. 389-5666310

Segnalazione guasti

illuminazione pubblica

Tel. 800.894.520

FARMACIE
NOTTURNE

9-15 agosto
Farmapiram
Via T. Clementina, 76-78
Tel. 06-6505028

16-22 agosto
Farmacia della Darsena
Piazza C.A. Dalla Chiesa, 44-46
Tel. 06-89232057

23-29 agosto
Farmacia Farinato
Via Trincea delle Frasche, 211
Tel. 06-6580107

30 agosto - 5 settembre
Farmacia Comunale Trincea
delle Frasche
Via Trincea delle Frasche, 161/A
Tel. 06-65025116

6-12 settembre
Farmapiram
Via T. Clementina, 76-78
Tel. 06-6505028

13-19 settembre
Farmacia dei Portuensi
Via Portuense, 2488
Tel. 06-65048357

20-26 settembre
Farmacia Di Terlizzi
Via Giorgio Giorgis, 214
Tel. 06-6580798

27 settembre - 3 ottobre
Farmacia Stella Maris
Via delle Meduse, 77
Tel. 06-65025633

4-10 ottobre
Farmacie Comunali
Via della Scafa, 145/D
Tel. 06-6502445

treni da Maccarese a Roma

MACCARESE	P. GALERIA	AURELIA	S.PIETRO	TRASTEVERE	OSTIENSE	TUSCOLANA	TERMINI
✕S 5.09		5.18	5.24	5.29	5.33	5.39	5.48
✕S 5.43	5.51			6.08	6.13	6.18	6.25
✕S 6.06		6.15	6.21	6.28	6.34	6.40	6.48
✕+S 6.36		6.46	6.55	7.00	7.07	7.12	7.18
✕ 6.53		7.02	7.10	7.15	7.22	7.27	7.33
✕ 7.07		7.16	7.23	7.28	7.35	7.41	7.51*
✕S 7.13			7.28	7.34	7.40	7.45	7.50
✕S 7.25		7.34	7.40	7.45	7.52	7.57	8.03
✕ 7.34	7.43						
✕+S 7.40		7.49	7.56	8.01	8.08	8.11	8.18
✕ 7.51		8.00	8.09	8.15	8.22	8.28	8.33
✕ 7.59		8.09	8.16	8.21	8.28	8.33	8.40
S 8.07			8.23	8.30	8.39	8.44	8.50
+ 8.12			8.26	8.33	8.38	8.44	8.50
✕ 8.26		8.35	8.41	8.46	8.53	8.58	9.03
✕ 8.36		8.46	8.55	9.00	9.07	9.12	9.18
+S 8.39		8.48	8.55	9.00	9.07	9.12	9.18
✕ 8.55		9.04	9.11	9.16	9.23	9.28	9.33
✕+S 9.14			9.26	9.32	9.37	9.42	9.48
✕ 9.27		9.35	9.41	9.46	9.52	9.59	10.07*
S 9.31		9.41	9.55	10.00	10.07	10.12	10.18
+ 10.14		10.23	10.29	10.34	10.39	10.44	10.50
✕ 10.15			10.27	10.32	10.39		10.48
✕S 10.36		10.46	10.55	11.00	11.07	11.12	11.18
✕+S 11.15			11.27	11.32	11.37	11.42	11.48
✕+S 11.31		11.41	11.53	11.58	12.07	12.12	12.18
✕+S 12.15			12.27	12.32	12.39	12.44	12.48
✕S 12.36		12.46	12.55	13.00	13.07	13.12	13.18
+ 12.51		13.01	13.10	13.15	13.22	13.27	13.33
✕S 13.15			13.27	13.32	13.39	13.44	13.48
✕+S 13.36		13.46	13.55	14.00	14.07	14.12	14.18
✕ 14.16			14.27	14.32	14.39		14.48
✕+S 14.36		14.46	14.55	15.00	15.07	15.12	15.18
✕+S 15.36		15.45	15.55	16.00	16.06	16.11	16.18
✕ 16.14		16.23	16.30	16.35	16.40	16.45	16.50
✕S 16.31		16.41	16.55	17.00	17.07	17.12	17.18
✕+S 17.31		17.41	17.55	18.00	18.07	18.12	18.18
✕ 17.54		18.03	18.11	18.16	18.23	18.28	18.33
✕+S 18.15			18.27	18.32	18.39		18.48
✕+S 18.37		18.46	18.55	19.00	19.07	19.12	19.18
✕ 19.22		19.31	19.37	19.43	19.50	20.01	20.07*
✕ 19.31		19.41	19.55	20.00	20.07	20.12	20.18
✕+S 20.07		20.16	20.25	20.30	20.37	20.42	20.48
+ 20.52		21.02	21.10	21.15	21.21	21.27	21.33
✕S 22.09		22.18	22.25	22.30	22.37	22.42	22.48
✕S 22.22		22.31	22.40	22.45	22.52	22.57	23.03

treni da Roma a Maccarese

TERMINI	TUSCOLANA	OSTIENSE	TRASTEVERE	S.PIETRO	AURELIA	P.GALERIA	MACCARESE
✕ 5.26	5.32	5.37	5.41	5.46	5.52		6.00
✕ 6.27	6.33	6.38	6.42	6.47	6.53		7.02
✕S 6.42	6.48	6.53	6.57	7.02	7.08		7.17
✕S 7.12	7.18	7.23	7.27	7.32	7.38		7.46
✕+S 7.27	7.33	7.38	7.42	7.47	7.53		8.01
✕ 7.42				7.55	8.01	8.00	8.11
✕S 8.12	8.18	8.23	8.27	8.32	8.38		8.46
✕+S 8.42	8.48	8.53	8.57	9.02	9.08		9.16
✕S 9.12	9.18	9.21	9.25	9.30	9.36		9.44
+ 9.28	9.34	9.39	9.43	9.48	9.54		10.02
✕+S 9.42	9.48	9.53	9.57	10.02	10.08		10.17
✕S 10.42	10.48	10.53	10.57	11.02	11.08		11.16
+ 10.57	11.03	11.08	11.12	11.17	11.23		11.31
✕ 11.12		11.23	11.27	11.32			11.43
+ 11.12	11.18	11.23	11.27	11.32	11.38		11.47
✕S 11.42	11.48	11.53	11.57	12.02	12.08		12.17
✕+S 12.42	12.48	12.53	12.57	13.02	13.08		13.16
✕S 13.42	13.48	13.53	13.57	14.02	14.08		14.17
✕ 14.27	14.33	14.38	14.42	14.47	14.53		15.01
✕+S 14.42	14.48	14.53	14.57	15.02	15.08		15.16
✕ 15.12		15.23	15.27	15.32			15.43
✕S 15.42	15.48	15.53	15.57	16.02	16.08		16.17
✕ 16.27	16.33	16.40	16.44	16.50	16.56		17.05
✕+S 16.42	16.48	16.53	16.57	17.02	17.08		17.17
✕S 17.12	17.18	17.23	17.27	17.32			17.43
✕+ 17.27	17.33	17.38	17.42	17.47	17.53		18.01
✕S 17.42	17.48	17.53	17.57	18.02	18.08		18.16
✕+S 18.12	18.18	18.23	18.27	18.32			18.43
✕+S 18.42	18.48	18.53	18.57	19.02	19.08		19.16
✕S 18.57	19.03	19.08	19.12	19.17	19.23		19.31
✕S 19.12	19.18	19.23	19.27	19.32	19.38		19.46
✕S 19.42	19.48	19.53	19.57	20.02	20.08		20.16
✕+S 20.12	20.18	20.23	20.27	20.32			20.42
✕+S 20.42	20.48	20.53	20.57	21.02	21.08		21.16
+S 21.12	21.18	21.23	21.27	21.32			21.43
✕ 21.40*	21.47	21.53	21.57	22.02	22.08		22.16
✕+S 22.12	22.18	22.23	22.27	22.32	22.38		22.46
+ 22.27	22.33	22.38	22.42	22.47	22.53		23.02
✕+S 23.27	23.33	23.38	23.42	23.47	23.53		24.00

■ solo sabato/domenica ✕ feriale S sabato + domenica e festivi * Tiburtina

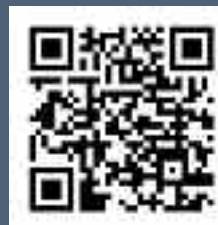
CENTRO IPPICO



Lezioni Passeggiate
Via Paraggi - Tel. 06/66560689



Orari soggetti a variazioni da parte
di Trenitalia



Aggiornamento su
www.fregeneonline.com/trasporti



cotral Tutte le corse partono/arrivano presso l'aeroporto di Fiumicino	
linea Fregene-Roma Orari soggetti ad aggiornamenti settimanali da parte di Cotral - Info: 800.174.471	
da Fregene capolinea Aeroporto Fiumicino	da Roma capolinea stazione Cornelia (metro A)
feriali 5.40 6.40 7.20 8.35 9.30 11.00 12.25 13.15 14.25 15.20 16.20 17.25 17.35 18.25 18.30 19.25 19.35 20.40	feriali 6.45 7.10 7.45 8.30 9.10 10.20 10.40 11.40 12.40 13.40 14.15 15.00 16.25 17.45 18.45 19.35 20.35 21.35
sabato 5.40 6.40 7.20 8.35 9.30 11.00 12.25 13.15 14.25 15.20 16.20 17.25 17.35 18.25 18.30 19.25 19.30 20.40	sabato 6.45 7.10 7.45 8.30 9.10 10.20 10.40 11.40 12.40 13.40 14.15 15.00 16.25 17.45 18.45 19.35 20.35 21.35
festivi 5.55 6.35 8.30 9.30 11.00 12.30 14.30 15.30 16.30 17.30 18.30 19.10 20.35	festivi 7.30 8.00 9.10 10.40 11.40 12.40 14.00 15.00 17.00 19.00 21.00 21.35

Trasporto locale

linea 1	Maccarese - Focene - Fiumicino
Feriali	
Da Maccarese	06:15 07:45 09:25 10:55 12:40 14:20 16:00 17:45 19:25 20:55 22:25
Da Fiumicino	07:00 08:35 10:10 11:40 13:30 15:10 16:50 18:35 20:10 21:40 23:10
Sabato	
Da Maccarese	07:05 08:45 10:25 12:05 13:45 16:20 18:00 19:35 21:05
Da Fiumicino	07:55 09:35 11:15 12:55 15:30 17:10 18:50 20:20 21:50
Festivi	
Da Maccarese	08:20 10:20 12:20 17:10 19:10 20:50
Da Fiumicino	09:20 11:20 13:20 16:10 18:10 20:00
linea 11	Circolare Fregene (partenza da Maccarese stazione)
Feriali	
07:15 08:20 09:30 10:25 11:20 12:15 13:08 14:05 15:00 15:55 16:50 17:45 18:40 19:35	
Sabato e festivi	
07:35 08:35 09:30 10:25 11:20 12:15 13:10 15:00 15:55 16:50 17:45 18:40 19:35 20:30	
linea 12	Stazione Maccarese – Maccarese Mare Stazione Maccarese
Feriali	
07:10 07:50 08:30 09:10 09:50 10:30 11:10 11:50 12:30 13:10 13:50 14:30 15:10 15:50 16:30 17:10 17:50 18:30 19:10 19:50	
Sabato	
07:10 07:50 08:30 09:10 09:50 10:30 11:10 11:50 12:30 14:30 15:10 15:50 16:30 17:10 17:50 18:30 19:10 19:50	
Festivi	
07:10 07:50 09:10 09:50 10:30 11:10 12:30 14:30 15:10 16:30 17:10 17:50 18:30 19:50	
linea 13	Circolare Maccarese - Stazione Palidoro Ospedale - Passoscuro - Maccarese
Feriali	
07:10 08:16 09:22 10:28 11:34 12:40 13:46 14:52 15:58 17:04 18:10 19:16	
Sabato	
07:10 08:16 09:22 10:28 11:34 12:40 14:20 15:26 16:32 17:38 18:44 19:50	
Festivi	
07:10 08:16 09:22 10:28 11:34 12:40 14:20 15:26 16:32 17:38 18:44 19:50	

linea 2	Maccarese - Parco da Vinci - Fiumicino
Feriali	
Da Maccarese	06:30 06:47 07:57 08:10 09:15 09:40 10:32 11:35 12:15 13:10 14:10 15:00 15:52 17:05 17:45 18:22 19:05 19:59 20:50 21:32 23:20
Da Fiumicino	06:05 07:15 07:20 08:35 08:50 09:50 10:23 11:24 12:21 12:58 14:13 15:13 16:03 17:05 17:43 18:23 19:16 19:53 20:45 22:28 23:18
Sabato	
Da Maccarese	07:57 09:15 10:32 12:15 15:35 17:05 18:22 19:59 21:32
Da Fiumicino	07:00 08:35 09:50 11:24 12:55 16:20 17:43 19:16 20:45
Festivi	
Da Maccarese	09:20 11:20 13:20 16:20 18:20 20:20
Da Fiumicino	08:20 10:20 12:20 15:20 17:20 19:20
linea 14	Maccarese - Aranova - Maccarese
Feriali	
Da Maccarese	06:15 07:05 07:55 08:45 09:35 10:25 11:15 13:55 14:05 14:45 15:40 17:55 18:45 19:35 20:25 21:15 22:05 22:55
Da Aranova	06:38 07:28 08:18 09:08 09:58 10:48 11:38 13:30 14:22 15:05 16:00 18:18 19:08 19:58 20:48 21:38 22:28 23:18
Sabato	
Da Maccarese	07:55 08:45 09:35 10:25 11:15 12:05 12:55 13:45 15:25 16:20 17:12 17:55 18:45 19:35 20:25 21:15
Da Aranova	08:18 09:08 09:58 10:48 11:38 12:28 13:18 14:08 15:48 16:40 17:32 18:18 19:08 19:58 20:48 21.38
Festivi	
Da Maccarese	8:30 11:50 15:50 19:10
Da Aranova	8:49 12:09 16:09 19:29
linea 16	Maccarese - Testa di Lepre - Tragliata - Palidoro
Feriali	
Da Maccarese	12:05 - 16:20
Da Palidoro	12:55 - 17:12
linea M2	Circolare da Maccarese stazione a Fregene mare
09:00 10:00 11:00 12:00 13:00 14:00 15:30 16:30 17:30 18:30 19:30 20:30 21:30	
linea MB2	Parcheggio via Agropoli-Mare
Dalle 8:00 alle 14:00 e dalle 15:00 alle 20:40	

UN GIORNO PIENO DI VACANZA



giottoadv.it

STAGIONE ESTIVA 2025

BISTROT RISTORANTE PIZZERIA SPIAGGIA BAR PISCINA
EVENTI TAVOLA CALDA CHIRINGUITO SPORT SCUOLA SURF
LEZIONI DI NUOTO AREA BENESSERE KIDS CLUB
CENTRO ESTIVO APERITIVO AL TRAMONTO PARCHEGGIO

LUNGOMARE DI LEVANTE, 72 - FREGENE
levantefregene.it | info@levantefregene.it | 06 6680975

#levantefregene

40⁺

©©©© LEVANTE
beach • restaurant • resort

Servizio Vigilanza Ispettiva

Dormi sonni tranquilli,
alla tua sicurezza ci pensiamo noi!

SERVIZIO RISERVATO AI RESIDENTI DI **FREGENE**

Automobili e motocicli radiocollegati
con la **Centrale Operativa 24/7**.
Controllo esterno delle abitazioni
e degli esercizi commerciali
con **verifica di possibili anomalie**.

RICHIEDI UNA CONSULENZA, FATTI PROTEGGERE DA UNA BUONA STELLA



italpolvigilanza.it @ f in

Numero Verde

 **800 327 311**